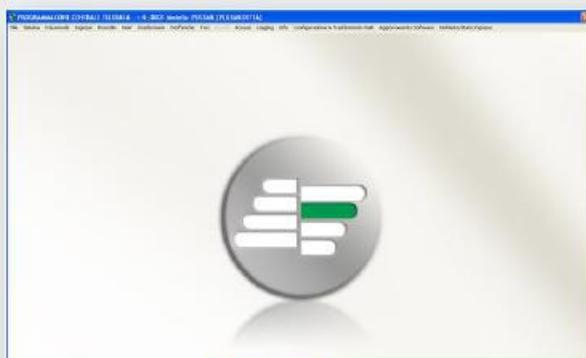


# Software di programmazione **Winlocal**



per Centrali **Antincendio** & **Antintrusione**



**MANUALE D'INSTALLAZIONE E USO**

**Rev. 0.14 / 2021**

Versione	Descrizione
Rev 0.1/2010	Prima versione
Rev 0.2/2010	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) In vari paragrafi della parte <i>Programmazione centrali incendio</i> aggiunti riferimenti relativi alla programmazione della funzionalità presidiata/non presidiata</li> <li>2) Nel paragrafo <i>Videosorveglianza</i> della parte <i>Programmazione centrali antintrusione</i> aggiunte nella videata relativa alla <i>Configurazione &amp; Trasferimento dati --&gt; Configurazione Sentinel</i> dati relativi alla scelta del service provider</li> <li>3) Nel paragrafo <i>Impostazione dei parametri per la connessione</i> aggiunto Modbus</li> <li>4) Nel paragrafo <i>connessione tramite protocollo RFI o tramite modulo McGtw</i> aggiunta per il modulo McGtw la scelta della com da usare.</li> </ol>
Rev 0.3/2011	<ol style="list-style-type: none"> <li>5) Eliminato paragrafo 5.1.2 Collegamento tramite cavo seriale nella parte relativa alla programmazione delle centrali intrusione</li> <li>6) Nel paragrafo 8.1.1 Collegamento tramite cavo seriale aggiunta nota per utilizzo convertitore USB/SERIALE</li> <li>7) Nel paragrafo 6.1 Menu principale per la programmazione delle centrali incendio nella finestra "PROGRAMMAZIONE CENTRALE TELEDATA" aggiunto il tasto "Dati Interfaccia Olynet"</li> <li>8) Aggiunto il paragrafo 7.4 Dati interfaccia olynet per programmazione dati centrali in rete</li> <li>9) Nel paragrafo 6.2 Impostazioni generali aggiunte informazioni per programmazione del led monocromatico su sensori e moduli</li> <li>10) Nel paragrafo 6.8 Aree aggiunte informazioni relative al dato "Indirizzo Centrale di rete associata" per centrali olympia</li> </ol>

Rev 0.4/2011	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Nei capitoli 8.1.1 e 8.1.2 aggiunte note per la velocizzazione della programmazione per il caso della centrale olympia</li> <li>2) Nel capitolo 6.1 Menu principale eliminate informazioni relative all'autoprogrammazione loop</li> <li>3) Eliminato capitolo relativo all'autoprogrammazione loop</li> <li>4) Nel capitolo 3.6 Relè aggiunta informazione di relè tecnologico</li> <li>5) Aggiunto capitolo 10 Collegamento tramite cavo LAN</li> <li>6) Nel capitolo 6.7 Moduli aggiunte informazioni relative alla programmazione di Sirene indirizzate e Lampeggiatori flash indirizzati</li> </ol>
Rev 0.5/2011	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Modificati i capitoli 8.1.1 e 8.1.2 per la velocizzazione della programmazione per il caso della centrale Eolo</li> <li>2) Nel capitolo 6.7 Moduli, per il caso di programmazione di Lampeggiatori flash (<b>FDLBE100</b>), tolta la frase "solo per centrali olympia"</li> <li>3) Nel capitolo 3.2 Parametri di sistema cambiata finestra Parametri di sistema</li> <li>4) Nel capitolo 3.4.1 Tipo di ingresso aggiunta finestra per tipo ingresso chiave</li> </ol>
Rev 0.6/2012	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Modificato capitolo 3.8 . Aggiunto flag per utilizzo ingresso HydraVarco come intrusione</li> <li>2) Nel capitolo Sensori aggiunte informazioni relative alla disabilitazione della sezione ottico o termica di sensori ottico-termici</li> <li>3) Nel capitolo Sensori modificati i campi dell'informazione Gestione giorno/notte</li> <li>4) Nel capitolo Aree aggiunte informazioni relative alla programmazione dell'autoesclusione diurna o notturna</li> </ol>
Rev. 0.7/2012	Aggiunto flag per ModBus Tcplp
Rev. 0.8/2012	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Aggiunta versione Pulsar 64 Aree</li> <li>2) Nel capitolo 6.7 Moduli, aggiunte informazioni per la programmazione di un ripetitore led su loop</li> </ol>

Rev. 0.9/2012	Nel capitolo 6.7Moduli, aggiunte informazioni per la programmazione di sirene indirizzate a 31 toni e lampeggiatore flash radio
Rev. 0.10/2013	Nel capitolo 3.2 Modifica finestra Sistema e capitolo 5.1 Modificata finestra Configurazione e Trasferimento Dati e paragrafo 5.1.1.3 Protocollo Modbus
Rev. 0.11/2013	Capitolo 5 Paragrafo 5.1 cambiata finestra. Paragrafo 5.1.3 aggiunto gestione SMS
Rev. 0.12/2019	Inserimento IO
Rev. 0.13/2021	Capitolo 2.2 Aggiunto "IO" alle periferiche Capitolo 3.3 Paragrafo 3.3.1.3 aggiunto specifica per le password di programmazione Capitolo 3.4 Paragrafo 3.4.1 aggiunto specifica per "normalmente aperto"
Rev. 0.14/2021	Capitolo 3.3 Paragrafo 3.3.1 aggiunto specifica per tutte le passwords

## SW COMPATIBILITY TABLE

Versione manuale	Versione sw
Rev. 0.4	Ver. 3.3.0.29
Rev. 0.5	Ver 3.3.0.30
Rev. 0.6	Ver 3.3.0.33
Rev. 0.7	Ver 3.3.0.34
Rev. 0.8	Ver 3.3.0.35
Rev. 0.9	Ver 3.3.0.37
Rev. 0.10	Ver 3.3.0.41
Rev. 0.11	Ver 3.3.0.42
Rev.0.12	Inserimento Centrale IO
Rev.0.13	Ver 3.4.0.8 Winlocal Unico
Rev.0.14	Ver 3.4.0.9 Winlocal Unico



- Con centrali Antincendio aventi a bordo una versione fw uguale o maggiore alla 1.1D-T\_M (per centrali olympia) è **NECESSARIO** utilizzare una versione di Winlocal uguale o superiore alla 3.3.0.30.
- Con centrali Antiincendio aventi a bordo una versione fw uguale o

maggiore alla 1.20-T (per centrali Eolo) è **NECESSARIO** utilizzare una versione di Winlocal uguale o superiore alla 3.3.0.30.

**IN CASO CONTRARIO SI RISCHIERA' DI ANDARE A CORROMPERE IN MODO SIGNIFICATIVO LA PROGRAMMAZIONE DELLA CENTRALE**



# INDICE

<b>1.</b>	<b>Introduzione</b>	<b>7</b>
1.1	Il software Winlocal	7
1.2	Il presente manuale	7
1.2.1	Simboli adottati	7
1.2.2	Organizzazione dei contenuti	7
<b>2.</b>	<b>Avvio del software</b>	<b>8</b>
2.1	Installazione	8
2.2	Programmazione di una nuova centrale	10
2.3	Richiamare una centrale già programmata	11
2.4	Programmazione della centrale	11
<b>3.</b>	<b>Programmazione centrali antintrusione</b>	<b>12</b>
3.1	Menu principale	12
3.2	Parametri di sistema	13
3.2.1	Programmazione soglie	16
3.3	Password	17
3.3.1	Centrali Pulsar e IO	17
3.3.1.1	Password Sistema Operativo ( solo per Pulsar)	18
3.3.1.2	Password Manutenzione	18
3.3.1.3	Password Programmazione ( solo per IO)	18
3.3.1.4	Password Operatore	19
3.3.1.5	Password di area	20
3.3.2	Centrali SIRUS, ARGO e 2000PT	21
3.4	Ingressi	23
3.4.1	Tipo di ingresso	24
3.4.2	Aree associate	25
3.4.3	Frase associata all'allarme	26
3.4.4	Associazione relè	26
3.4.5	Inserimento, disinserimento ed esclusione	27
3.4.6	Associazione ingressi	27
3.4.7	Test sensore	28
3.4.8	Visualizzazione sequenze video in caso di allarmi	28
3.5	Funzioni antincendio	29
3.5.1	Sensori antincendio	29
3.5.2	Moduli antincendio	31
3.6	Relè	32

3.6.1	Impostazione dei tempi	33
3.6.2	Funzioni Associate	33
3.7	Fasce orarie	36
3.7.1	Programmazione delle fasce orarie	37
3.7.2	Programmazione andamento settimanale delle aree	38
3.7.3	Programmazione festività e ferie	39
3.8	Periferiche	40
3.9	Videosorveglianza	41
3.9.1	Impostazione sequenze	41
3.9.2	Fraasi telecamere	42
3.10	Accessi	43
3.10.1	Creare una nuova tessera	43
3.10.2	Modificare una tessera esistente	44
3.10.3	Eliminare una tessera	44
3.10.4	Modifica del codice PIN	44
3.11	Videosorveglianza	44
<hr/>		
<b>4.</b>	<b>Funzioni speciali centrali antintrusione</b>	<b>46</b>
<hr/>		
4.1	Richiesta stato ingressi	46
4.2	Archivio eventi	47
4.3	Aggiornamento Software centrali antintrusione	48
<hr/>		
<b>5.</b>	<b>Connessione centrali antintrusione</b>	<b>51</b>
<hr/>		
5.1	Impostazione dei parametri per la connessione	51
5.1.1	Collegamento tramite rete LAN	52
5.1.1.1	Funzioni antintrusione	52
5.1.1.2	Controllo accessi	52
5.1.1.3	Protocollo Modbus	52
5.1.2	Connessione con protocollo CEI/ABI	53
5.1.3	Collegamento GSM / PTSN	54
5.1.4	Connessione tramite protocollo RFI o tramite modulo Mc-Gtw	56
5.1.4.1	Protocollo RFI	57
5.1.4.2	Modulo Mc-Gtw	57
5.2	Trasferimento dei dati	57
5.2.1	Centrali Pulsar e Sentinel	58
5.2.2	Centrali Sirius, Argo e 2000-PT	59
<hr/>		
<b>6.</b>	<b>Programmazione centrali antincendio</b>	<b>61</b>
<hr/>		
6.1	Menu principale	61
6.2	Impostazioni generali	62

6.3	Funzioni logiche	64
6.4	Output zone	67
6.5	Periferiche	68
6.6	Sensori	69
6.7	Moduli	71
6.8	Aree	73

---

<b>7.</b>	<b>Funzioni speciali centrali antincendio</b>	<b>77</b>
-----------	---	-----------

---

7.1	Richiesta programmazione area	77
7.2	Cancellazione programmazione	77
7.2.1	Aree	77
7.2.2	Sensori	78
7.2.3	Moduli	79
7.3	Report moduli e sensori	79
7.4	Dati interfaccia olynnet	80
7.5	Gestione orario centrale	81
7.5.1	Fascia notturna	81
7.5.2	Ora legale	81
7.6	Stampa programmazione	82

---

<b>8.</b>	<b>Connessione centrali antincendio</b>	<b>83</b>
-----------	---	-----------

---

8.1	Impostazione parametri di connessione	83
8.1.1	Collegamento tramite cavo seriale	83
8.1.2	Collegamento tramite rete LAN	84
8.2	Trasferimento dati	85
8.2.1	Connessione OK	85
8.2.2	Connessione ok con dati non allineati tra centrale e pc	87
8.2.3	Connessione non ok	88

---

<b>9.</b>	<b>Schemi per collegamento seriale</b>	<b>89</b>
-----------	--	-----------

---

9.1	K5 (SIRIUS-2000/PT) ↔ PC	89
9.2	J1 (ARGO) ↔ PC	89
9.3	J2 (ARGO B) ↔ PC	89
9.4	PC ↔ Convertitore Teledata	90
9.5	Convertitore Teledata ↔ morsettiera a 10 morsetti	90
9.5.1	Collegamento a 4 fili	90
9.5.2	Collegamento a 2 fili	90
9.6	Convertitori Teledata ↔ Centrale Sirius / 2000PT	91
9.7	Convertitori Teledata ↔ Centrale Argo	91
9.8	P1 (Eolo, Olympia) ↔ PC	91



# 1. Introduzione

## 1.1 Il software Winlocal

Il software Winlocal è progettato per essere eseguito in ambiente Windows e consente di programmare le centrali antincendio e antintrusione Teledata tramite un computer remoto.

Una volta effettuate le impostazioni, queste possono essere trasferite alla centrale tramite linea seriale o rete LAN.

## 1.2 Il presente manuale

### 1.2.1 Simboli adottati



Le note contraddistinte da questo simbolo (immagine a lato) contengono suggerimenti per un utilizzo efficace del software e consigli per la corretta programmazione della centrale.



Gli avvertimenti contraddistinte da questo simbolo (immagine a lato) sono della massima importanza per il corretto uso del software. Si raccomanda di attenersi con il massimo scrupolo a tali avvertimenti.



Non è possibile prevedere tutti i malfunzionamenti del software e le conseguenze derivanti dalla non corretta impostazione del software. L'utilizzo del software è destinato a personale specializzato, debitamente informato sulle potenzialità e sulle funzionalità dei componenti dell'impianto che si sta programmando.

### 1.2.2 Organizzazione dei contenuti

Il manuale è suddiviso in diverse sezioni, ciascuna delle quali, richiamabile dall'indice nel documento in versione PDF, copre un diverso aspetto del funzionamento del software Winlocal.

Nelle varie sezioni sono contenuti riferimenti ipertestuali (attivi nella versione in formato PDF) che permettono il passaggio dall'argomento che si sta consultando agli argomenti ad esso correlati. Tali riferimenti sono sempre espressi nella forma: paragrafo [riferimento](#).

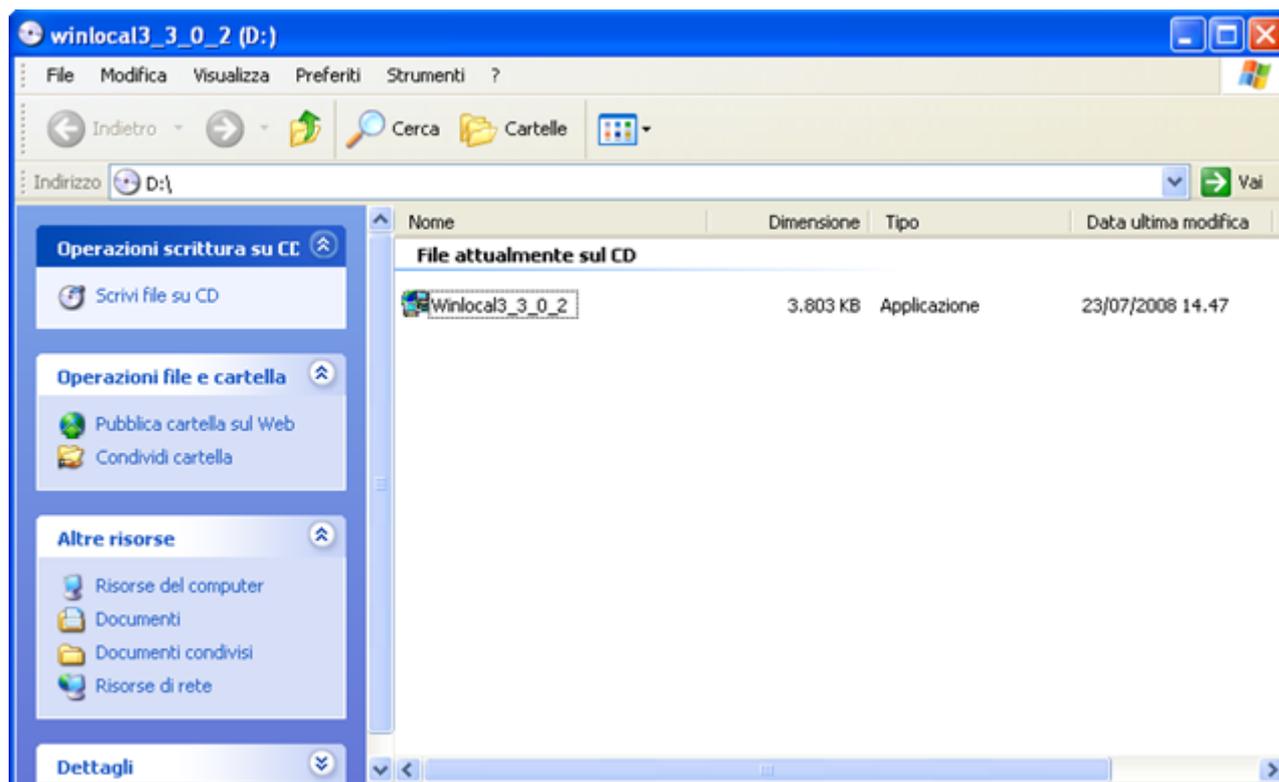


Il manuale non copre tutti gli aspetti inerenti alla programmazione della centrale. Per maggiori informazioni e approfondimenti, ove non specificato, fare sempre riferimento al manuale d'istruzioni della centrale che si sta programmando.

## 2. Avvio del software

### 2.1 Installazione

- Inserire il CD fornito in dotazione con il software nel lettore CD del computer su cui si desidera installare il software stesso.
- Aprire l'applicazione "gestione risorse" e visualizzare il contenuto del CD.



- Eseguire il file *WinlocalX\_X\_X\_X.exe* (X\_X\_X\_X indica la versione del software: nell'esempio della figura precedente, si sta installando la versione 3.3.0.2).



È possibile scaricare la versione più aggiornata del software dal sito di Teledata ([www.teledata-i.com](http://www.teledata-i.com)).

- Attenersi alle istruzioni contenute nelle finestre di dialogo che si susseguono, fino al completamento dell'installazione.



Di default, il programma si trova nella cartella *c:\Vocalpro* sul disco fisso del computer locale e vi si accede premendo *start\programmi\sicurezza teledata*.

- Eseguire il file *Winlocal.exe* cliccando sulla relativa icona presente sul desktop.



Comparirà la seguente finestra.



- Per modificare la lingua del software, premere sulla bandiera e selezionare la lingua desiderata.



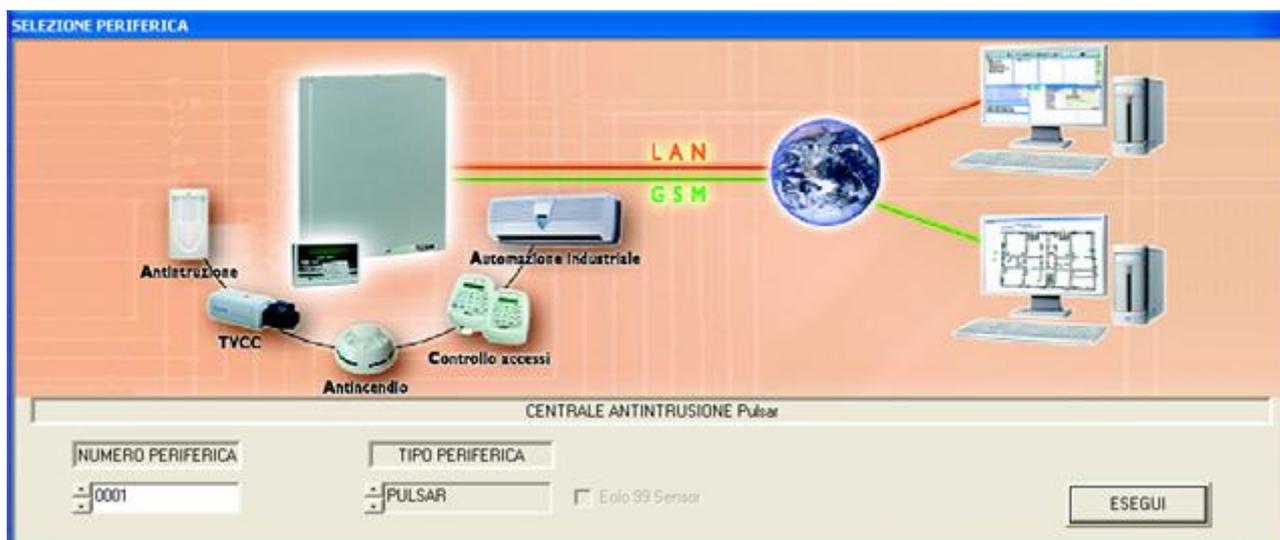
Questa impostazione non avrà alcun effetto sulla programmazione della centrale, che può essere diversa dalla lingua del software.

- A questo punto, se si desidera programmare una nuova centrale a partire da zero, seguire le istruzioni contenute nel paragrafo [2.2](#). Viceversa, per richiamare e modificare le impostazioni di una centrale già programmata in precedenza, fare riferimento al paragrafo [2.3](#).

## 2.2 Programmazione di una nuova centrale

- Digitare il nome della centrale nel menu a tendina in alto (ad esempio: “CENTRALE CASA” oppure “PULSAR UFFICIO”) e premere **OK**.

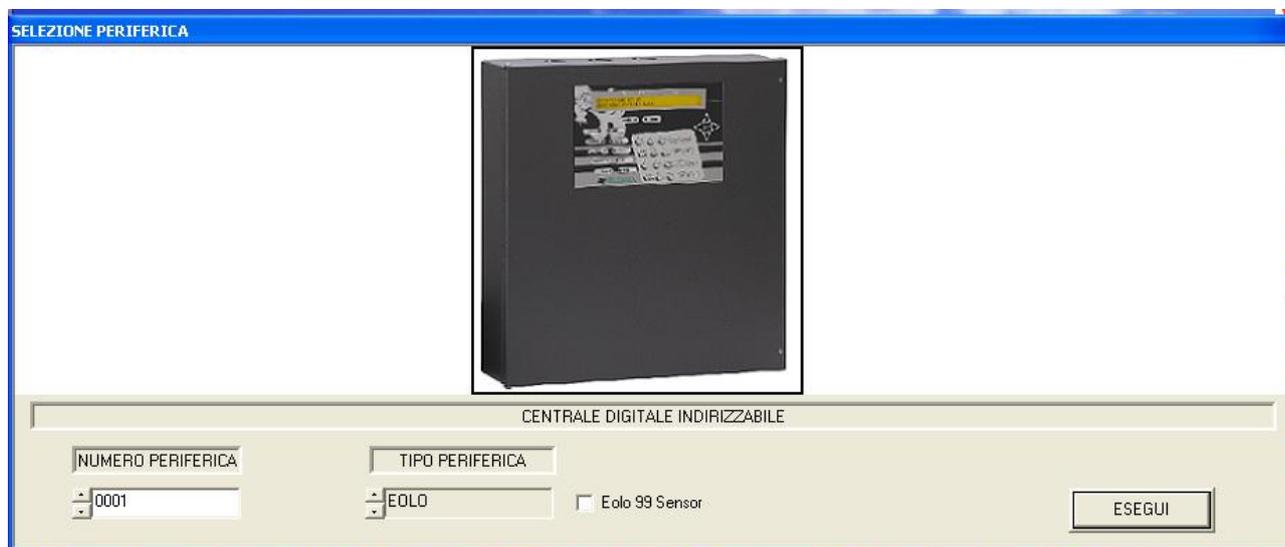
Compare la finestra seguente.



- Selezionare attraverso il menu a frecce *TIPO PERIFERICA* il tipo di centrale che si desidera programmare, scegliendo fra le seguenti opzioni:
  - *ARGO*: tutti i modelli di centrale Argo
  - *TVCC PT*: centrali 2000PT
  - *SIR242*: centrali Sirius 242
  - *SIR298*: centrali Sirius 298 ingressi
  - *PULSAR*: centrali Pulsar
  - *PULSAR 64*: centrali Pulsar con versione a 64 Aree.
  - *SENTINEL*: centrali Sentinel
  - *MC-GTW*: moduli Mc-Gtw (Gateway con GSM).
  - *EOLO*: centrali Eolo con protocollo Teledata
  - *OLYMPIA*: centrali Olympia con protocollo Teledata
  - *IO*: centrali IO
- Impostare l'indirizzo della centrale nel campo a frecce *NUMERO PERIFERICA*, come segue:
  - per centrali *EOLO*, *TVCC PT*, *SIR242*, *SIR298*, *EOLO*, *OLYMPIA* non centralizzate, impostare 1.
  - per tutte le centrali gestite dal centro di supervisione, selezionare l'indirizzo impostato sul centro.



L'indirizzo deve essere univoco. Ad ogni centrale gestita dal centro di supervisione deve corrispondere uno e un solo indirizzo.



- Per rendere effettive le impostazioni, cliccare su **Eseguì**.

## 2.3 Richiamare una centrale già programmata



Per richiamare le impostazioni di una centrale già programmata, procedere come segue:

- Selezionare il nome della centrale attraverso il menu a tendina (immagine a lato)
- Premere **OK**.
- Non modificare alcuno dei parametri della finestra che compare
- Premere **Eseguì**.

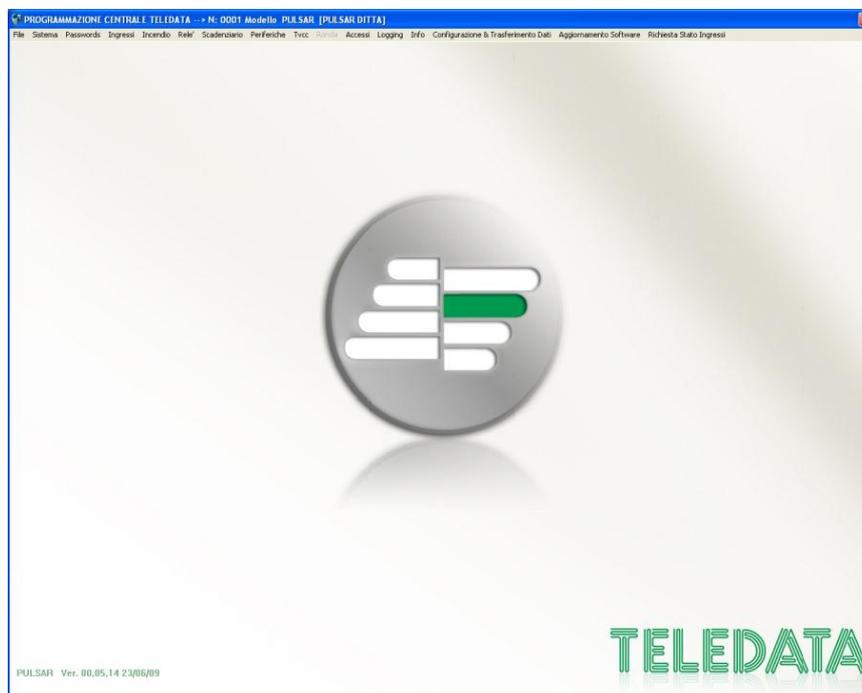
## 2.4 Programmazione della centrale

Per variare la programmazione della centrale, fare riferimento alle seguenti sezioni:

- centrali IO, PULSAR, SENTINEL, SIRUS, ARGO e 2000PT: sezione [3](#);
- centrali EOLO e OLYMPIA: sezione [4](#).

### 3. Programmazione centrali antintrusione

#### 3.1 Menu principale



All'avvio del programma compare il menu principale che dà accesso alle seguenti funzioni:

Nome	Descrizione	Riferimento
Sistema	Impostazione dei parametri di sistema	<a href="#">3.2</a>
Password	Impostazione delle password	<a href="#">3.3</a>
Ingressi	Programmazione degli ingressi	<a href="#">3.4</a>
Incendio	Programmazione delle funzioni antincendio	<a href="#">3.5</a>
Relè	Programmazione dei relè	<a href="#">3.6</a>
Scadenziario	Impostazione delle fasce orarie	<a href="#">3.7</a>
Periferiche	Attivazione delle periferiche	<a href="#">3.8</a>
TVCC	Programmazione della videosorveglianza	<a href="#">3.9</a>
Accessi	Funzioni controllo accessi	<a href="#">3.10</a>
Logging	Visualizzazione archivio eventi	<a href="#">4.2</a>
Configurazione & Trasferimento Dati	Connessione remota della centrale	<a href="#">5</a>
Aggiornamento software	Aggiornamento software centrale	<a href="#">4.2</a>
Richiesta stato ingressi	Visualizzazione stato degli ingressi	<a href="#">4.1</a>

## 3.2 Parametri di sistema

Selezionare **Sistema**; compare una delle seguenti finestre, a seconda del tipo di centrale.

Parametri di Sistema

Nome Centrale

Passi straordinario 30 minuti	Si possono escludere ingressi solo con l'area disinserita
Aggiornamento ora normale	Disinserimento aree da tkb3 n°1 abilitato fuori fascia (solo per aree in fascia banca)
Esclusione 20 ingressi sul totale	Cicalino di preinserimento da fascia abilitato
Chiavi Resistive	Letture di badge con contapersone
Usa Periferiche Fast (38.400) su loop A/B	Attiva cicalino su allarme

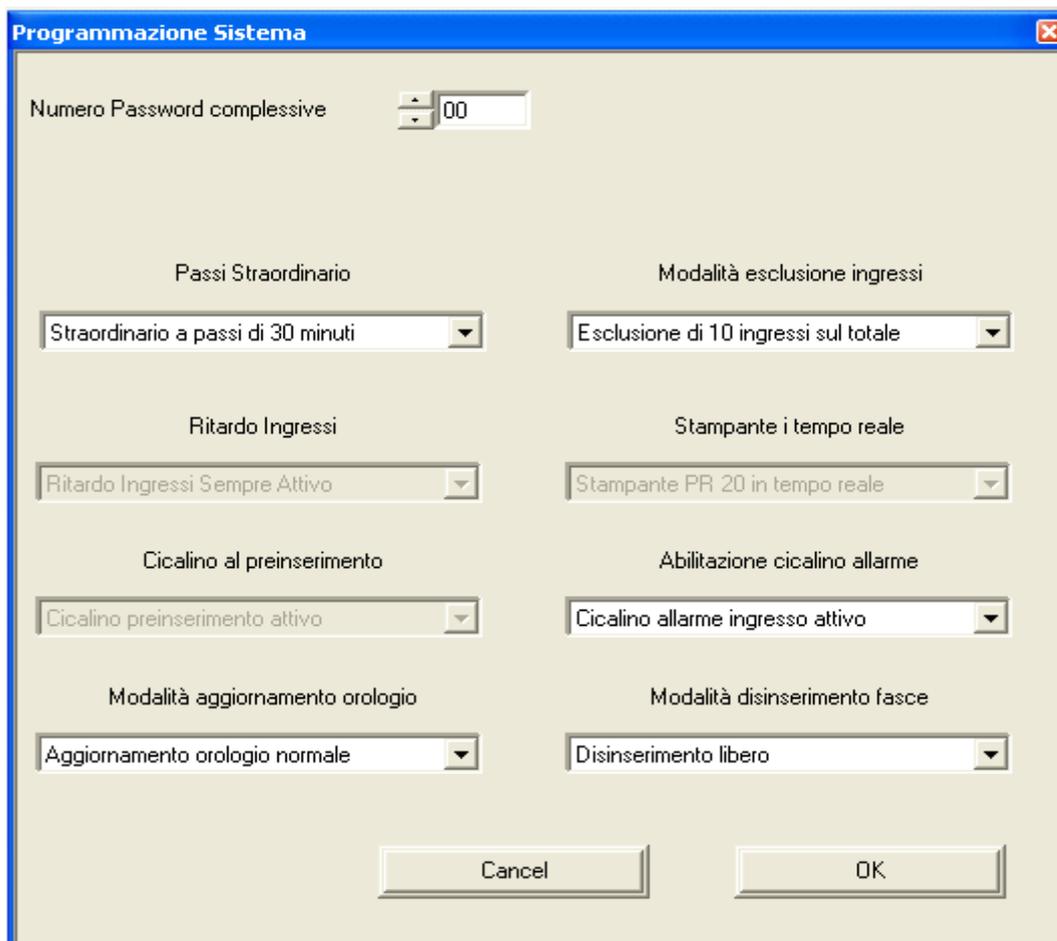
Aree non inseribili se un ingresso ad esse associato è in allarme

Area 1	Area 2	Area 3	Area 4	Area 5	Area 6	Area 7	Area 8	<input type="checkbox"/> Fo 1	<input type="checkbox"/> Fo 2	<input type="checkbox"/> Fo 3	<input type="checkbox"/> Fo 4	<input type="checkbox"/> Fo 5	<input type="checkbox"/> Fo 6	<input type="checkbox"/> Fo 7	<input type="checkbox"/> Fo 8
Area 9	Area 10	Area 11	Area 12	Area 13	Area 14	Area 15	Area 16	<input type="checkbox"/> Fo 9	<input type="checkbox"/> Fo 10	<input type="checkbox"/> Fo 11	<input type="checkbox"/> Fo 12	<input type="checkbox"/> Fo 13	<input type="checkbox"/> Fo 14	<input type="checkbox"/> Fo 15	<input type="checkbox"/> Fo 16
Area 17	Area 18	Area 19	Area 20	Area 21	Area 22	Area 23	Area 24	<input type="checkbox"/> Fo 17	<input type="checkbox"/> Fo 18	<input type="checkbox"/> Fo 19	<input type="checkbox"/> Fo 20	<input type="checkbox"/> Fo 21	<input type="checkbox"/> Fo 22	<input type="checkbox"/> Fo 23	<input type="checkbox"/> Fo 24
Area 25	Area 26	Area 27	Area 28	Area 29	Area 30	Area 31	Area 32	<input type="checkbox"/> Fo 25	<input type="checkbox"/> Fo 26	<input type="checkbox"/> Fo 27	<input type="checkbox"/> Fo 28	<input type="checkbox"/> Fo 29	<input type="checkbox"/> Fo 30	<input type="checkbox"/> Fo 31	<input type="checkbox"/> Fo 32
Area 33	Area 34	Area 35	Area 36	Area 37	Area 38	Area 39	Area 40	<input type="checkbox"/> Fo 33	<input type="checkbox"/> Fo 34	<input type="checkbox"/> Fo 35	<input type="checkbox"/> Fo 36	<input type="checkbox"/> Fo 37	<input type="checkbox"/> Fo 38	<input type="checkbox"/> Fo 39	<input type="checkbox"/> Fo 40
Area 41	Area 42	Area 43	Area 44	Area 45	Area 46	Area 47	Area 48	<input type="checkbox"/> Fo 41	<input type="checkbox"/> Fo 42	<input type="checkbox"/> Fo 43	<input type="checkbox"/> Fo 44	<input type="checkbox"/> Fo 45	<input type="checkbox"/> Fo 46	<input type="checkbox"/> Fo 47	<input type="checkbox"/> Fo 48
Area 49	Area 50	Area 51	Area 52	Area 53	Area 54	Area 55	Area 56	<input type="checkbox"/> Fo 49	<input type="checkbox"/> Fo 50	<input type="checkbox"/> Fo 51	<input type="checkbox"/> Fo 52	<input type="checkbox"/> Fo 53	<input type="checkbox"/> Fo 54	<input type="checkbox"/> Fo 55	<input type="checkbox"/> Fo 56
Area 57	Area 58	Area 59	Area 60	Area 61	Area 62	Area 63	Area 64	<input type="checkbox"/> Fo 57	<input type="checkbox"/> Fo 58	<input type="checkbox"/> Fo 59	<input type="checkbox"/> Fo 60	<input type="checkbox"/> Fo 61	<input type="checkbox"/> Fo 62	<input type="checkbox"/> Fo 63	<input type="checkbox"/> Fo 64

Forza Inserimento su guasti sistema

Italian English Programmazione Soglie Esci Salva & Esci

### Centrali Pulsar e IO



### Centrali SIRUS, ARGO e 2000PT



La finestra potrebbe essere leggermente differente da quella visualizzata. In ogni caso, di seguito vengono spiegate tutte le possibili funzioni delle varie centrali.

Nel campo *Nome Centrale* è possibile digitare il nome da associare alla centrale. Il nome - della lunghezza massima di 20 caratteri - viene visualizzato sulla riga 4 del display della tastiera remota TKB3, quando la tastiera è disabilitata.



Per le centrali modello Pulsar, quando la tastiera è abilitata, viene visualizzato l'indirizzo IP della centrale.

Ciascuno dei seguenti tasti possiede 2 stati, a seconda che sia premuto o meno. La scritta sul tasto cambia di conseguenza.

#### Passi straordinario

- *Passi straordinario 30 minuti*: All'attivazione del comando "straordinario" sulla tastiera remota TKB1/TKB3 la fascia viene prolungata di 30 minuti.
- *Passi straordinario 60 minuti*: All'attivazione del comando "straordinario" sulla tastiera TKB1/TKB3 la fascia viene prolungata di 60 minuti.

### Modalità esclusione ingressi

- *Si possono escludere gli ingressi solo con l'area disinserita*: Non è possibile escludere gli ingressi di un'area inserita (è possibile escludere separatamente le zone solo se l'area è disinserita).
- *Esclusione ingressi libera*: È possibile escludere singolarmente uno o più ingressi, indipendentemente dallo stato attuale dell'area di appartenenza.

### Modalità aggiornamento orologio

- *Aggiornamento ora normale*: Non ci sono limitazioni alla modifica dell'orario di sistema della centrale.
- *Aggiornamento ora limitato*: È possibile aggiornare l'orario di sistema solamente una volta al giorno, spostandolo al massimo un'ora avanti o indietro.

### Disinserimento aree da tastiera remota

- *Disinserimento aree da Tkb1/Tkb3 n°1 abilitato fuori fascia (solo per aree in fascia banca)*: è sempre possibile disinserire le aree impostate sotto fasce banca tramite tastiera remota Tkb1/Tkb3.
- *Disinserimento aree da Tkb1/Tkb3 n°1 disabilitato fuori fascia (solo per aree in fascia banca)*: non è possibile disinserire le aree impostate sotto fasce banca tramite tastiera remota Tkb1/Tkb3 al di fuori dell'orario impostato nella programmazione della fascia.

### Massima escludibilità:

- *Esclusione 20 ingressi sul totale*: È possibile escludere fino a 20 zone per area.
- *Esclusione 1 ingresso per area*: È possibile escludere una sola zona per area.

### Cicalino preinserimento fascia

- *Cicalino di pre inserimento da fascia abilitato*: Il cicalino comincia a suonare 10 minuti prima dell'inserimento dell'area e smette di suonare nell'istante in cui l'area viene inserita.
- *Cicalino di pre inserimento da fascia disabilitato*: Il cicalino non avverte dell'imminente inserimento dell'area.

### Chiavi On-Off:

- *Chiavi Resistive*: si utilizzano chiavi bilanciate (impulsive) per inserire / disinserire l'area tramite gli ingressi selezionati tipo chiave.
- *Chiavi On – Off*: si utilizzano chiavi on-off (bistabili) per inserire / disinserire l'area tramite gli ingressi selezionati tipo chiave.

### Letture di badge come inseritore / conta persone

- *Letture di badge solo inseritore (senza conta persone)*. Il lettore di badge non tiene il conteggio gli accessi. Ogni volta che rileva una tessera valida, viene modificato lo stato di inserimento dell'impianto (se è inserito, viene disinserito e viceversa).
- *Letture di badge con conta persone*. Ad ogni strisciata di tessera, il lettore di badge tiene in conto ogni attraversamento della porta di accesso sia in entrata che in uscita

(strisciando il badge) e ad ogni passaggio viene aggiornato il conteggio delle persone presenti nell'area protetta. Se l'area è vuota, la prima persona che entra disinserisce l'impianto. Se è rimasta una sola persona, quando questa esce l'impianto viene inserito.

### Velocità periferiche

- *Usa periferiche standard su loop A-B:* Le periferiche collegate sulle linee seriali RS485 A e B comunicheranno con la centrale a 9600 baud.
- *Usa periferiche fast su loop A-B:* Se predisposte per la connessione ad alta velocità, le periferiche dialogheranno con la centrale a 38400 baud.



I vecchi impianti, contenenti periferiche a bassa velocità, potrebbero non supportare il funzionamento ad alta velocità. Su questi impianti, impostare *Usa periferiche standard su loop A-B*.

### Abilitazione cicalino allarme

- *Non attivare cicalino su allarme:* Il cicalino non suona in caso di allarme.
- *Attiva cicalino su allarme:* Il cicalino suona quando l'area è in allarme.

Il tasto **Italiano / English** permette di selezionare la lingua di gestione della centrale.

Una volta impostati i parametri di sistema, premere **OK** per chiudere la finestra e salvare le impostazioni effettuate. Per annullare le impostazioni, premere **Cancel**.

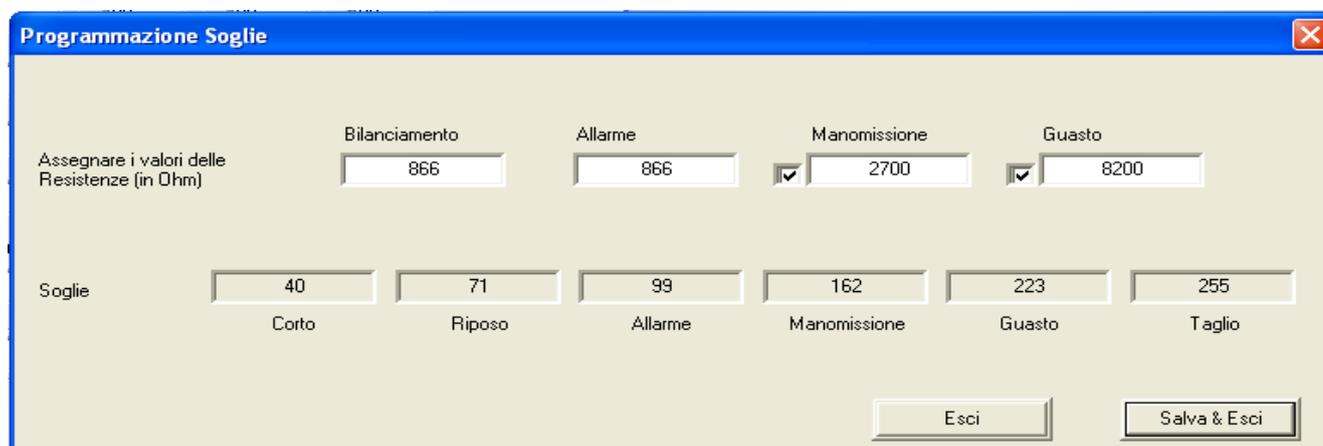
### Aree non inseribili se ingresso associato ad essa è in allarme

- Selezionare l'area/e che si deve comportare in questa modalità.

### 3.2.1 Programmazione soglie

Dalla versione 3.3.0.21 è possibile programmare le resistenze per la gestione degli ingressi. Per poter impostare le resistenze click su Programmazione soglie.

La soglia di Guasto su IO equivale all'informazione di MASCHERAMENTO.



The screenshot shows a software window titled "Programmazione Soglie" with a blue header and a close button (X) in the top right corner. The window contains several input fields and checkboxes for configuring alarm thresholds.

Assegnare i valori delle Resistenze (in Ohm)	Bilanciamento	Allarme	Manomissione	Guasto
	866	866	<input checked="" type="checkbox"/> 2700	<input checked="" type="checkbox"/> 8200

Soglie	40	71	99	162	223	255
	Corto	Riposo	Allarme	Manomissione	Guasto	Taglio

At the bottom of the window, there are two buttons: "Esci" and "Salva & Esci".

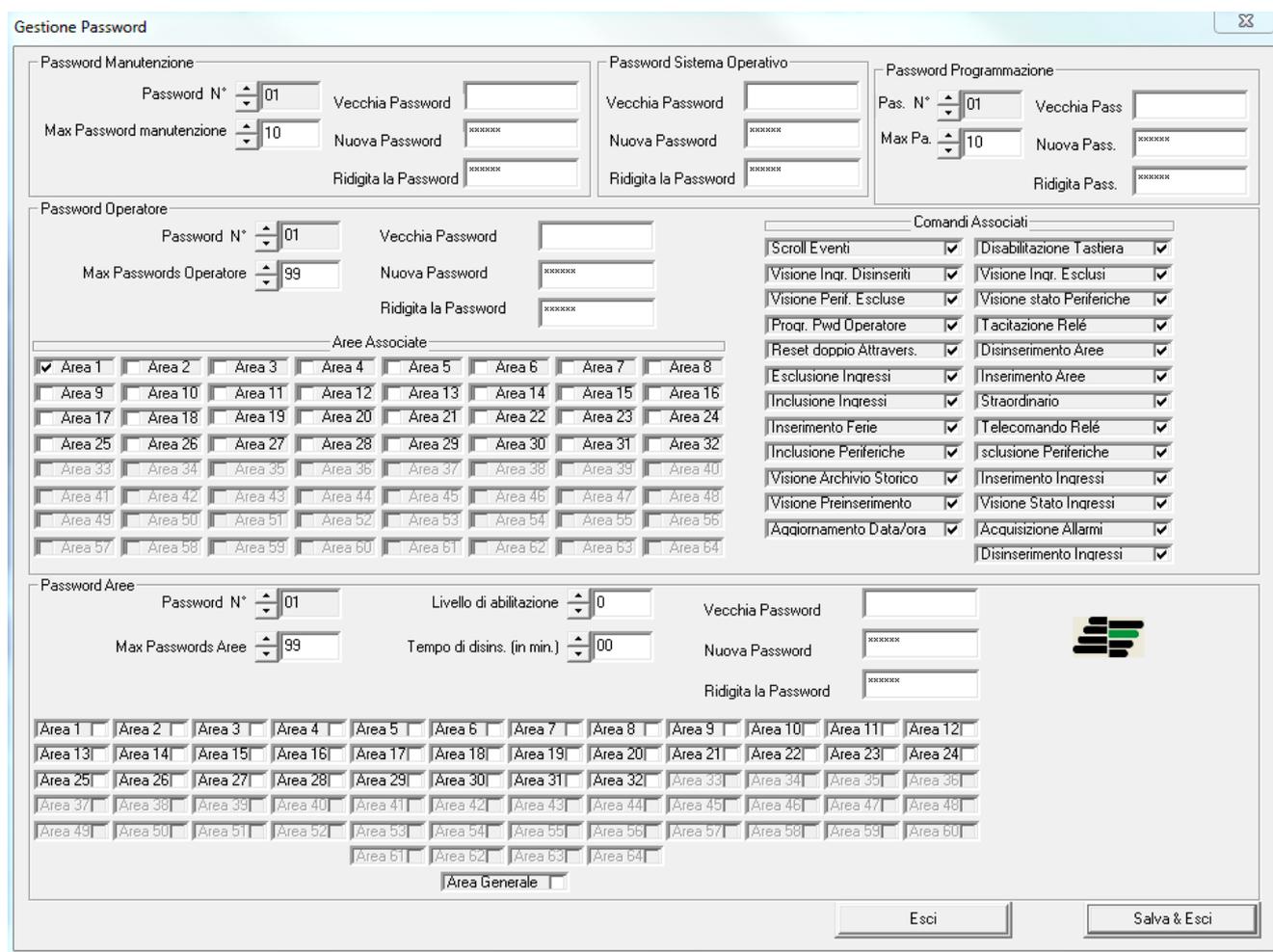
A questo punto inserire le resistenze che si stanno utilizzando o che sono state utilizzate. Se l'impianto non ha le resistenze di Manomissione e Guasto non selezionarle. I valori impostati verranno inviati anche agli SR8 (La versione di pulsar con le resistenze programmabili è la 0.5.28 o superiore. La versione degli sr8 con resistenze programmabili è la 1.3 o superiore).

N.b. i valori visualizzati nella figura rappresentano i valori di default (Centrali Teledata Pulsar).

## 3.3 Password

### 3.3.1 Centrali Pulsar e IO

Selezionare **Password** nel menu principale; compare la seguente finestra.



In questa finestra si impostano le seguenti password:

- Password sistema operativo (paragrafo [3.3.1.1](#));
- Password manutenzione (paragrafo [3.3.1.2](#));
- Password Programmazione paragrafo [3.3.1.2](#));
- Password operatore (paragrafo [3.3.1.4](#));

- Password di area (paragrafo [3.3.1.5](#)).

Per rendere effettive le impostazioni, premere **Salva & Esci**. Per annullare le impostazioni effettuate, premere **Esci**.

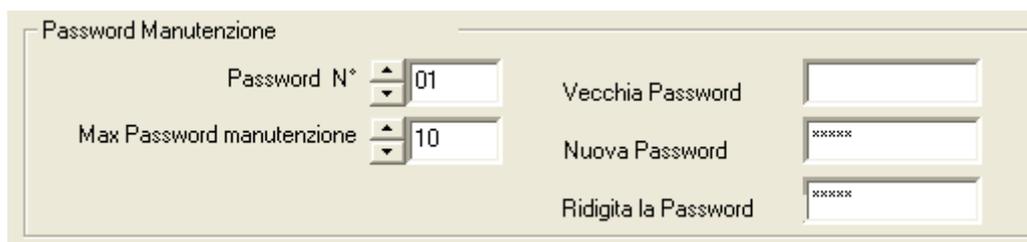
### 3.3.1.1 Password Sistema Operativo ( solo per Pulsar)



Questa password serve per accedere al sistema operativo della centrale. La password impostata di default è 33333. Per modificarla, procedere come segue:

- Digitare la password attuale nel campo *Vecchia Password*
- Digitare la nuova password nei campi *Nuova Password* e *Ridigita la Password*

### 3.3.1.2 Password Manutenzione



Queste password permettono di mettere la centrale in modalità manutenzione, di programmare la centrale (tramite Winlocal) e di accedere al livello operativo come tecnico (liv.3):.

Nel campo *Max Passwords manutenzione* si imposta il numero massimo di password che si desidera utilizzare in totale (fino a 10).

Le 10 password impostate di default sono: 444444, 444445 ... 444452, 444453.

Ognuna di queste password può essere impostata nel modo seguente:

- Digitare nel campo *Password N°* il numero progressivo della password che si vuole impostare (da 1 al valore impostato nel campo *Max Passwords manutenzione*)
- Digitare la password attuale nel campo *Vecchia Password*
- Digitare la nuova password nei campi *Nuova Password* e *Ridigita la Password*
- **Attenzione: la nuova password non può iniziare con il numero "0".**

### 3.3.1.3 Password Programmazione ( solo per IO)

Queste password permettono di mettere la centrale in modalità manutenzione, di programmare la centrale (tramite Winlocal) e di accedere al livello operativo come tecnico (liv.3):.

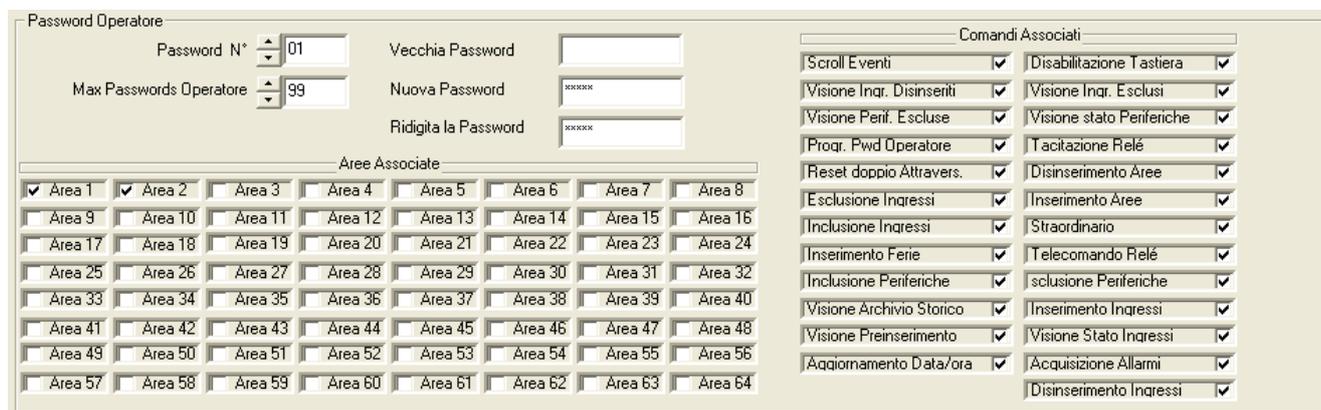
Nel campo *Max Passwords Programmazione* si imposta il numero massimo di password che si desidera utilizzare in totale (fino a 10).

Le 10 password impostate di default sono: 555555, 555556 ... 555563, 555564.

Ognuna di queste password può essere impostata nel modo seguente:

- Digitare nel campo *Password N°* il numero progressivo della password che si vuole impostare (da 1 al valore impostato nel campo *Max Passwords manutenzione*)
- Digitare la password attuale nel campo *Vecchia Password*
- Digitare la nuova password nei campi *Nuova Password* e *Ridigita la Password*
- **Attenzione: la nuova password non può iniziare con il numero "0"**.

### 3.3.1.4 Password Operatore



Le password operatore servono per eseguire i comandi operativi tramite tastiera remota TKB1/TKB3.

Nel campo *Max Passwords Operatore* si imposta il numero massimo di password che si desidera utilizzare in totale (fino a 99).

Le 99 password impostate di default sono: 222222, 222223 ... 222319, 222320.

Ognuna di queste password può essere impostata nel modo seguente:

- Digitare nel campo *Password N°* il numero progressivo della password che si vuole impostare (da 1 al valore impostato nel campo *Max Passwords Operatore*)
- Digitare la password attuale nel campo *Vecchia Password*
- Digitare la nuova password nei campi *Nuova Password* e *Ridigita la Password*
- **Attenzione: la nuova password non può iniziare con il numero "0"**.
- Selezionare le funzioni che si desidera associare alla password nel riquadro *Comandi Associati*



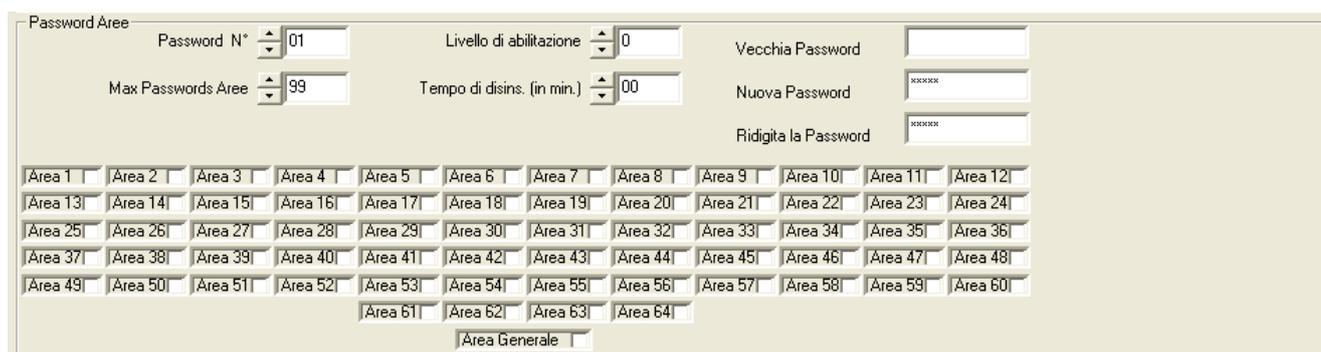
Non su tutti i tipi di centrale è possibile associare una o più funzioni alle password operatore. Se l'associazione non è possibile, si intende che tutte le funzioni sono associate a tutte le password operatore. Viceversa, se è possibile associare una o più funzioni ad una determinata password, quando l'operatore digita la password sulla tastiera remota, potrà eseguire solo le funzioni ad essa associate. Per maggiori informazioni su queste funzioni, fare riferimento al manuale della centrale che si sta programmando.

- Selezionare le aree che è possibile inserire o disinserire da tastiera tramite la password che si sta programmando



Non su tutti i tipi di centrale è possibile associare le aree alle password operatore. Se l'associazione non è possibile, si intende che tutte le aree sono associate a tutte le password operatore. Viceversa, se è possibile associare le funzioni e le aree ad una determinata password operatore, l'associazione delle aree ha effetto se le funzioni *Inserimento Aree* e *Disinserimento Aree* sono selezionate nel riquadro *Comandi Associati*.

### 3.3.1.5 Password di area



Queste password servono per inserire e disinserire una o più aree dalle tastiere remote.

Nel campo *Max Passwords Aree* si imposta il numero massimo di password che si desidera utilizzare in totale (fino a 99).

Le 99 password impostate di default sono: 111111, 111112 ... 111208, 111209.

Ognuna di queste password può essere impostata nel modo seguente:

- Digitare nel campo *Password N°* il numero progressivo della password che si vuole impostare (da 1 al valore impostato nel campo *Max Passwords Aree*)
- Digitare la password attuale nel campo *Vecchia Password*
- Digitare la nuova password nei campi *Nuova Password* e *Ridigita la Password*
- **Attenzione: la nuova password non può iniziare con il numero "0".**
- Impostare il livello di abilitazione della password nel campo *Livello di abilitazione*: 0 per disabilitare la password, 1 per abilitarla.
- Impostare il tempo di disinserimento nel campo *Tempo di disins. (in min.)*: una volta disinserite le aree associate, queste vengono reinserite automaticamente dopo un tempo pari al valore impostato, in minuti (per escludere questa funzione, impostare 0).



Ad esempio, supponiamo di aver programmato la 23esima password con il codice 28952, di avervi associato le aree 1 e 11 con un tempo di disinserimento di 10 minuti. Supponiamo che le aree 1 e 11 siano inserite. Una volta digitato il tasto di riconfigurazione e il codice 28952 sulla tastiera, le aree 1 e 11 vengono disinserite e poi reinserte automaticamente dopo 10 minuti..

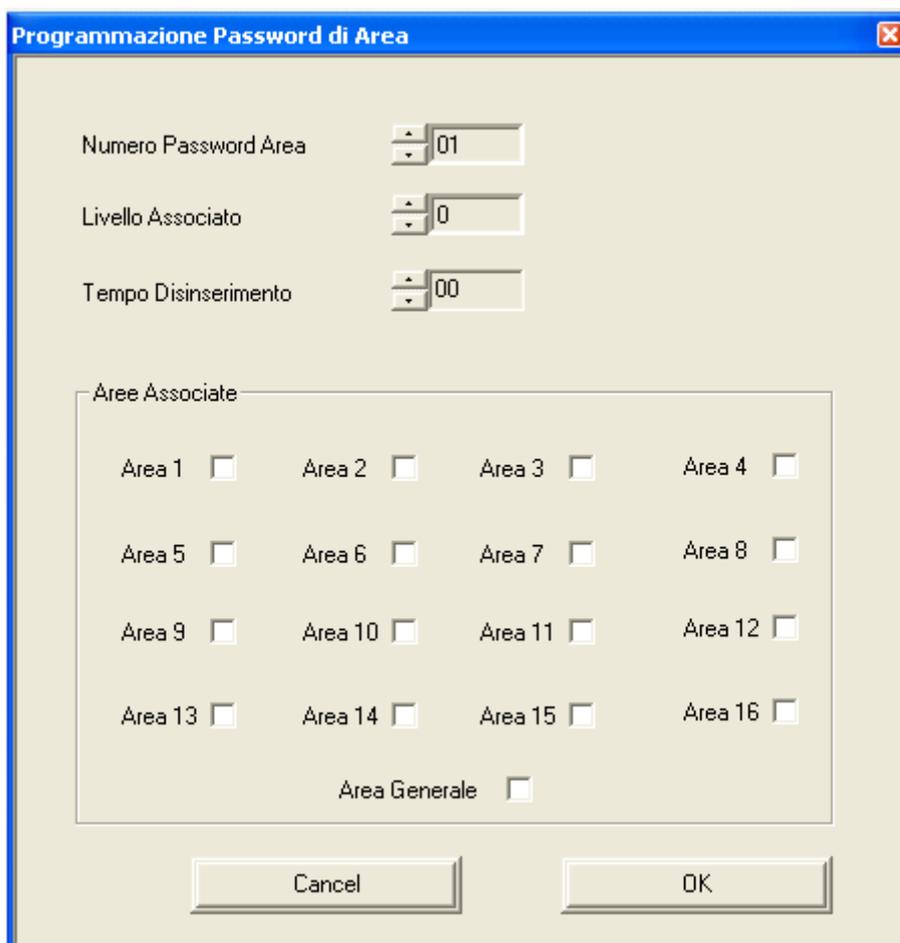
- Selezionare le aree che verranno inserite o disinserte da tastiera tramite la password che si sta programmando.



Quando si preme il tasto di riconfigurazione e una password di area su una tastiera remota, viene commutato lo stato dell'area o delle aree associate (da disinserte a inserite, e viceversa) in base alla programmazione effettuata

### 3.3.2 Centrali SIRUS, ARGO e 2000PT

Premere il tasto **Password** nel menu principale; compare la seguente finestra.



The dialog box titled "Programmazione Password di Area" contains the following elements:

- Numero Password Area:** A spinner box set to 01.
- Livello Associato:** A spinner box set to 0.
- Tempo Disinserimento:** A spinner box set to 00.
- Aree Associate:** A grid of checkboxes for Area 1 through Area 16, and an "Area Generale" checkbox below them. All checkboxes are currently unchecked.
- Buttons:** "Cancel" and "OK" buttons at the bottom.

Su queste centrali è possibile impostare solamente le password di area, le quali sono utilizzate per inserire e disinserte una o più aree dalle tastiere remote.

È possibile impostare fino a 99 diverse password di area. Per ciascuna password, procedere come segue:

- Digitare nel campo *Numero Password Area* il numero progressivo della password che si vuole impostare



Le password si impostano tramite il software di gestione della centrale. Fare riferimento al manuale della centrale per maggiori informazioni.

- Impostare il livello di abilitazione della password nel campo *Livello associato*: 0 per disabilitare la password, 1 per abilitarla.
- Impostare il tempo di disinserimento nel campo *Tempo Disinserimento* (in min.): una volta disinserite le aree associate, queste vengono reinserte automaticamente dopo un tempo pari al valore impostato, in minuti (per escludere questa funzione, impostare 0).



Ad esempio supponiamo di aver programmato la 23esima password con il codice 28952, di avervi associato le aree 1 e 11 con un tempo di disinserimento di 10 minuti. Supponiamo che le aree 1 e 11 siano inserite. Una volta digitato il tasto di configurazione e il codice 28952 sulla tastiera, le aree 1 e 11 vengono disinserte e poi reinserte automaticamente dopo 10 minuti.

- Selezionare le aree che verranno inserite o disinserte da tastiera tramite la password che si sta programmando

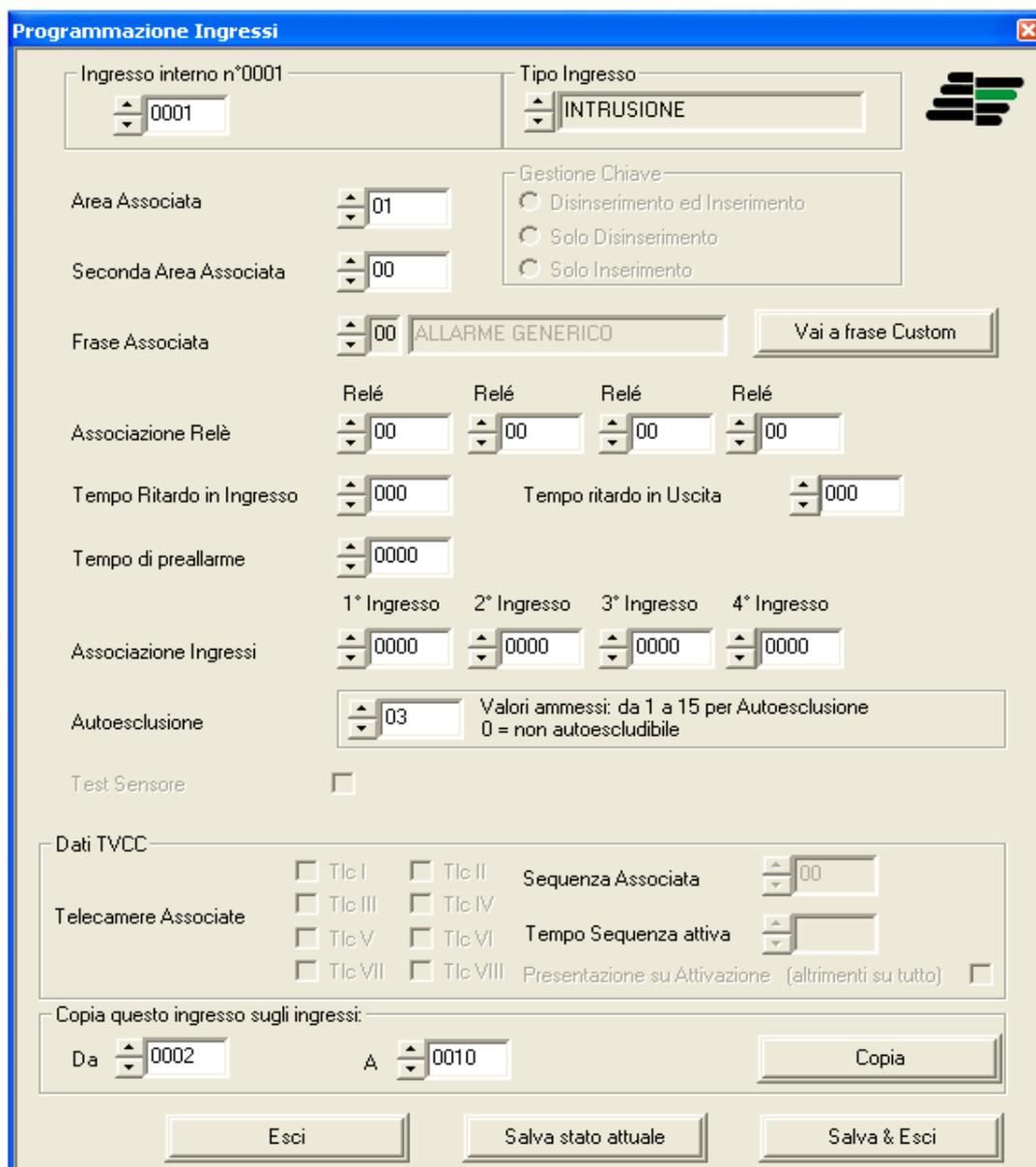


Quando si preme il tasto  e una password di area su una tastiera remota, viene commutato lo stato dell'area o delle aree associate (da disinserte a inserite, e viceversa) in base alla programmazione effettuata

- Per rendere effettive le impostazioni, premere **OK**. Per annullare le impostazioni effettuate, premere **CANCEL**.

### 3.4 Ingressi

Selezionare **Ingressi** nel menu principale; compare la seguente finestra.



Selezionare nel campo in alto a sinistra il numero dell'ingresso da programmare, sulla base dei collegamenti effettuati in fase di installazione (fare riferimento al manuale d'installazione della centrale per maggiori informazioni).

Una volta programmato un ingresso, la programmazione può essere copiata su un altro ingresso. L'operazione va effettuata nel riquadro *Copia questo ingresso sugli ingressi*:

- Selezionare il numero progressivo dell'ingresso già programmato nel campo *Da*
- Digitare il numero progressivo dell'ingresso su cui si desidera copiare la programmazione nel campo *A*
- Premere **Copia**.

Nei paragrafi seguenti si spiega come programmare gli ingressi. Per rendere effettive le impostazioni, premere **Salva stato Attuale**. Per annullare le impostazioni effettuate, premere **Esci**.

### 3.4.1 Tipo di ingresso

In questo riquadro selezionare il tipo di ingresso fra i seguenti:

- **INTRUSIONE**: l'ingresso è di tipo intrusione e utilizza un sensore antintrusione di tipo normalmente chiuso.
- **CHIAVE**: ingresso utilizzato come chiave, collegato ad un inseritore. Ad esempio, se l'ingresso 8 è di tipo chiave ed è associato all'area 1, al variare di stato dell'ingresso 8 da riposo ad allarme, lo stato dell'area 1 commuta (da inserita a disinserita o viceversa).

**Programmazione Ingressi**
✖

Ingresso interno n°0008

Tipo Ingresso

Area Associata

Seconda Area Associata

Frase Associata  Vai a frase Custom

Gestione Chiave

Disinserimento ed Inserimento

Solo Disinserimento

Solo Inserimento

Associazione Relé

Relé	Relé	Relé	Relé
<input style="width: 100%;" type="text" value="00"/>			

Tempo Ritardo in Ingresso

Tempo ritardo in Uscita

Tempo di preallarme

Associazione Ingressi

1° Ingresso	2° Ingresso	3° Ingresso	4° Ingresso
<input style="width: 100%;" type="text" value="0000"/>			

Autoesclusione  Valori ammessi: da 1 a 15 per Autoesclusione  
0 = non autoescludibile

Test Sensore

Dati TVCC

<input type="checkbox"/> Tlc I	<input type="checkbox"/> Tlc II	Sequenza Associata <input style="width: 100%;" type="text" value="00"/>
<input type="checkbox"/> Tlc III	<input type="checkbox"/> Tlc IV	Tempo Sequenza attiva <input style="width: 100%;" type="text"/>
<input type="checkbox"/> Tlc V	<input type="checkbox"/> Tlc VI	Presentazione su Attivazione (altrimenti su tutto) <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Tlc VII	<input type="checkbox"/> Tlc VIII	

Copia questo ingresso sugli ingressi:

Da  A  Copia

Esci
Salva stato attuale
Salva & Esci

Inoltre ad un ingresso programmato come chiave gli si deve selezionare l'azione che deve eseguire ogni volta che si trova nello stato di allarme: sia inserimento che disinserimento, solo disinserimento o solo inserimento.

- *RIT. PORTE*: viene segnalato l'allarme sull'ingresso solo se, ad impianto inserito, l'ingresso rimane allarmato per un tempo maggiore di *Tempo ritardo in Uscita* (paragrafo [3.4.5](#)).
- *NORM. APERTO*: la zona è di tipo intrusione e utilizza un sensore antintrusione di tipo normalmente aperto; **non associare questo comando agli input delle periferiche d'ingresso aggiuntive (come gli SR8)**.
- *TECNOLOGICO*: quando l'ingresso va in allarme, nessun allarme viene visualizzato sulle tastiere remote TKB1/TKB3. Questa funzione è utile per seguire l'andamento di un dispositivo, con un relè collegato in uscita. In questo caso, il relè segue lo stato del sensore (ad esempio acceso / spento).

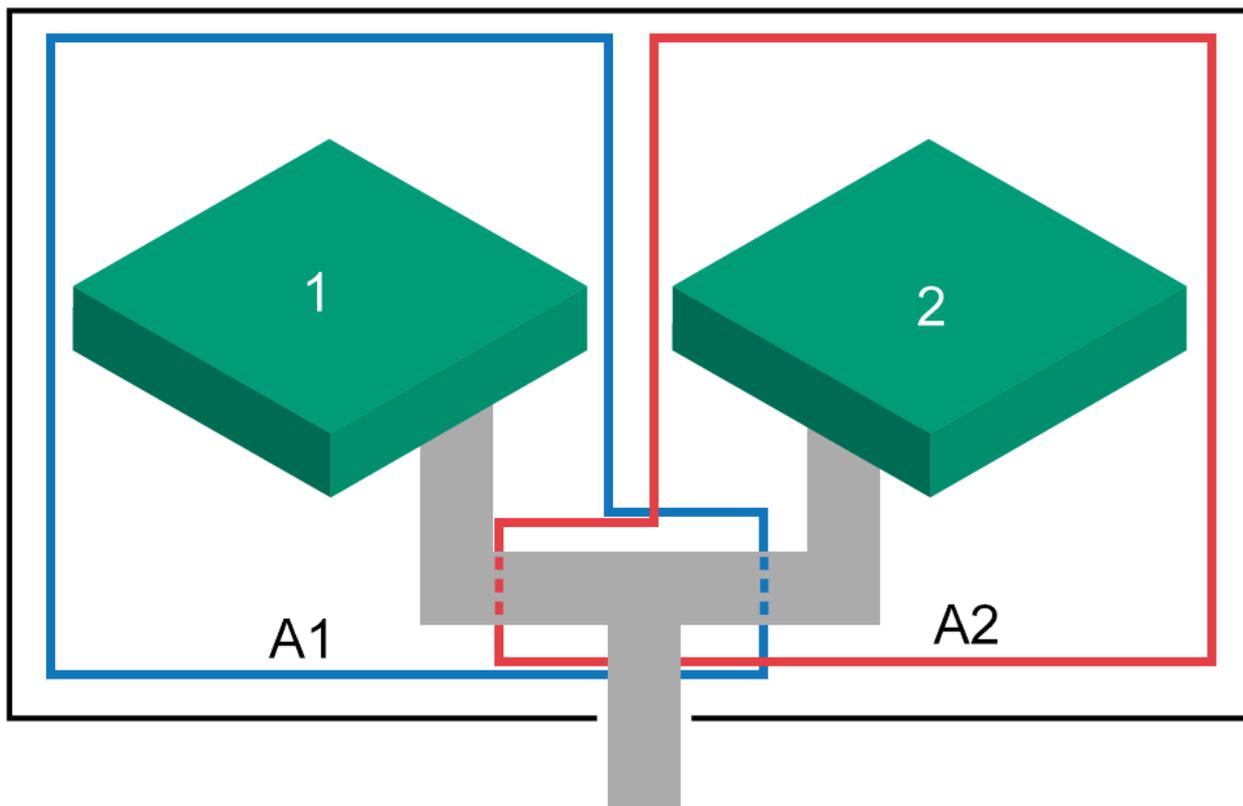
### 3.4.2 Aree associate

Ogni ingresso può essere associato ad una o due aree. A sua volta, un'area può racchiudere uno o più ingressi. Quando si commuta lo stato di inserimento di un'area (da inserita a disinserita o viceversa), di conseguenza si commuta lo stato di inserimento di tutti gli ingressi ad essa associata.



Ad esempio, un palazzo di cinque piani può essere diviso in cinque aree, una per ogni piano. Ad ogni area sono associati più ingressi, ad esempio le stanze del piano. Ad ogni stanza è associato un sensore antiintrusione (ovvero un ingresso della centrale).

Se si desidera che un ingresso sia sempre inserito, associarlo all'area 0.



L'associazione di un ingresso in due diverse aree è utile nel caso in cui, ad esempio, si debbano proteggere due stabilimenti con un portone in comune (figura precedente). Sul portone viene installato un sensore (ingresso 1), che viene associato ad entrambe le aree: quindi si imposta *Area associata* = 1 e *Seconda area associata* = 2.

Un ingresso associato a due aree risulta inserito se entrambe le aree associate sono inserite; viceversa, risulta disinserito quando almeno una delle due aree è disinserita.

### 3.4.3 Frase associata all'allarme

Nel campo *Frase Associata* si seleziona il numero relativo alla frase che verrà visualizzata sul display della tastiera remota in caso di allarme sull'ingresso selezionato.

È possibile scegliere fino a 45 frasi standard (relative alle memorie da 1 a 45, visualizzate in basso) oppure impostare una frase nuova nella memoria 46. Per fare questo, premere **Vai a frase Custom**.

### 3.4.4 Associazione relè

Ad ogni ingresso è possibile associare da uno a quattro relè che vengono eccitati quando l'ingresso è allarmato (intrusione rilevata dal relativo sensore). L'impostazione si effettua nei 4 campi *Associazione relè*.



Ad esempio, supponiamo di aver impostato 1, 2, 0, 0 nei 4 campi *Associazione relè*. Quando scatta l'allarme sull'ingresso 3, i relè 1 e 2 vengono eccitati. Se ciascuno dei quattro campi è impostato a 0, quando scatta l'allarme sull'ingresso selezionato nessun relè viene eccitato.

### 3.4.5 Inserimento, disinserimento ed esclusione

Nel campo *Autoesclusione* si può impostare l'autoesclusione automatica dell'ingresso selezionato dopo un certo numero di eventi consecutivi (fino a 15). Se si imposta 0, la funzione non viene attivata.



Ad esempio, impostando 5 sull'ingresso 2, se il sensore associato all'ingresso 2 genera 5 eventi consecutivi, l'ingresso viene escluso, ovvero qualunque segnalazione proveniente dall'ingresso viene ignorata. L'acquisizione manuale dell'allarme azzerà il conteggio degli eventi generati dall'ingresso; il conteggio riprende al primo evento generato successivamente.

Questa funzione serve per evitare i falsi allarmi, ed è particolarmente utile per i sensori che sono collegati ad una segnalazione acustica o luminosa, per evitare l'eccessivo disturbo alla quiete causato da continue segnalazioni di allarme. Utilizzare questa funzione con particolare cautela.

Nel campo *Tempo Ritardo in Ingresso* si imposta il tempo necessario per entrare e disinserire l'impianto, senza far scattare l'allarme. Il conteggio comincia nel momento in cui si allarma l'ingresso. Se non si disinserisce l'impianto entro il tempo impostato, scatta l'allarme.

Per conformità alla en50131-3, il tempo di ritardo non può essere programmato oltre i 60 sec

L'effetto dell'impostazione nel campo *Tempo Ritardo in Uscita* dipende dal tipo di ingresso selezionato:

- Se l'ingresso è di tipo *Intrusione* o *Norm. Aperto*, in questo campo si imposta il tempo a disposizione (in secondi) per uscire dalle aree protette, dopo aver inserito l'impianto, senza far scattare l'allarme.
- Se l'ingresso è di tipo *Rit. Porte*, in questo campo si imposta il tempo massimo (in secondi) durante il quale l'ingresso può restare allarmata senza generare un effettivo allarme. Superato questo tempo, viene generato un allarme.

### 3.4.6 Associazione ingressi

L'ingresso che si sta programmando può essere associato in AND con altri ingressi (fino ad un massimo di quattro ingressi). L'allarme generato dall'attraversamento delle zone associate entro il tempo di preallarme si chiama allarme di doppio attraversamento.

Selezionare da uno a quattro ingressi nei campi *1° Ingresso ... 4° Ingresso* e impostare un tempo di preallarme (in secondi) nel campo *Tempo di preallarme*.

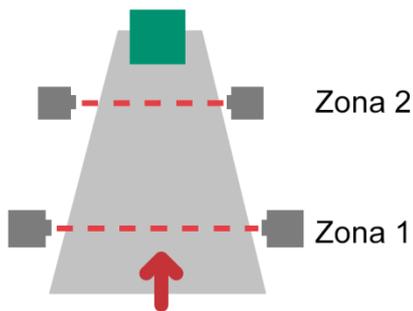


Ad esempio, stiamo programmando l'ingresso 3 e vi associamo gli ingressi 5, 6 e 9 con un tempo di preallarme di 10 secondi.

L'allarme di doppio attraversamento viene generato solo se, a seguito di un allarme intrusione sull'ingresso 3, entro 10 secondi viene rilevata l'intrusione in almeno una degli ingressi associati (5, 6 e 9).

Se viene rilevata solamente l'intrusione sull'ingresso 3, ma su nessuno degli ingressi associati, oppure passano più di 10 secondi fra l'intrusione sull'ingresso 3 e l'intrusione in una delle zone associate, l'allarme di doppio attraversamento non viene generato. In ogni caso, scatta il relè associato all'ingresso 3.

Quando viene generato un allarme di doppio attraversamento, scatta il relè programmato per tale funzione (paragrafo [3.6.2](#)).



Questa funzione è molto utile per evitare falsi allarmi sull'ingresso che si sta programmando, se si ha ragione di credere che, entro un lasso di tempo ragionevole, all'intrusione nella zona controllata dall'ingresso debba seguire l'intrusione in un'altra zona (figura a lato). Se l'associazione delle zone viene programmata oculatamente, il rischio di falsi allarmi è ridotto al minimo.

Se si imposta *Tempo di preallarme* a 999, il tempo di preallarme diventa praticamente infinito. In questo caso, l'allarme di doppio attraversamento viene generato quando viene rilevata l'intrusione nella zona selezionata e in una delle zone associate, indipendentemente dal tempo che intercorre fra i due eventi.

Se si imposta *Tempo di preallarme* a 0, l'effetto dell'impostazione varia a seconda dello stato di inserimento dell'area:

- Quando l'area è disinserita, se viene rilevata contemporaneamente l'intrusione sull'ingresso selezionato e su uno degli ingressi associati, viene generato un allarme.
- Quando l'area è inserita, gli ingressi associati si comportano come se non fossero associati.

### 3.4.7 Test sensore

Su alcune centrali è possibile eseguire il test dei sensori a mezzanotte di ogni giorno; è possibile eseguire il test solo sui sensori dotati di un ingresso di test.

Per eseguire il test sul sensore che si sta programmando, selezionare l'opzione *Test Sensore* e abilitare un relè con la funzione *Test sensori* (paragrafo [3.6.2](#)).

A mezzanotte la centrale attiva il relè programmato come *Test sensori*, il quale manda in allarme l'ingresso da testare. Se la centrale rileva l'allarme, il test è andato a buon fine. In caso contrario, viene generato un allarme di guasto sensore.

### 3.4.8 Visualizzazione sequenze video in caso di allarmi

Su alcune centrali, è possibile associare ad ogni ingresso una telecamera per la videochiamata in caso di allarme. Per fare questo, selezionare uno dei campi *TLC I ... TLC VIII*. In questo modo, quando la zona si allarma, il sistema compone una videochiamata al numero impostato; quando l'utente accetta la chiamata, può visualizzare sul suo palmare le immagini provenienti dalla telecamera selezionata. Per informazioni sull'impostazione dei parametri per la videochiamata fare riferimento al manuale d'uso della centrale.

Nel campo *Sequenza Associata* viene impostata la sequenza che verrà visualizzata sui monitor di servizio all'accadimento dell'allarme sull'ingresso che si sta programmando (paragrafo [3.4](#)), per un tempo (in secondi) impostato nel campo *Tempo Sequenza attiva*. In seguito, tornerà ad essere visualizzata la sequenza di default.



Se si attiva l'opzione *Presentazione su attivazione* (disponibile solo su alcune centrali) la sequenza associata verrà attivata nel momento in cui viene generato un allarme sull'ingresso e disattivata quando l'ingresso si riporta a riposo.

## 3.5 Funzioni antincendio

Le funzioni antincendio sono gestite dai moduli Sfire 1000, i quali si interfacciano ai sensori e ai moduli antincendio collegati ad essi.

### 3.5.1 Sensori antincendio

Selezionare **Incendio** → **Sensori** nel menu principale; compare la seguente finestra.

**Sensori Incendio**
✕

Sensore num  

01

 NON Programmato

Frase Associata 04 INCENDIO

Autoesclusione 02

Tempo di Attivazione 000

	1° Modulo	2° Modulo	3° Modulo	4° Modulo
Associazione Moduli	255	00	00	00
	1° Relé	2° Relé	3° Relé	4° Relé
Associazione Relè	00	00	00	00

Tempo di Preallarme 000

	1° Ingresso	2° Ingresso	3° Ingresso	4° Ingresso
Associazione Ingressi incendio	000	000	000	000

Copia questo ingresso sugli Ingressi  

0002

0010

Esci

Salva stato attuale

Salva & Esci

Selezionare il numero progressivo del sensore antincendio che si desidera programmare, in base al collegamento con la periferica Sfire1000 (fare riferimento al manuale d'installazione della centrale).

Per attivare il sensore, deselezionare la casella *NON Programmato* (per disabilitarlo, selezionare la casella).

Nel campo *Frase Associata* si seleziona il numero relativo alla frase che verrà visualizzata sul display della tastiera remota in caso di allarme sull'ingresso selezionato.

È possibile scegliere fino a 45 frasi standard (relative alle memorie da 1 a 45, visualizzate in basso) oppure impostare una frase nuova nella memoria 46. Per fare questo, premere **Vai a frase Custom**.

Nel campo *Autoesclusione* si può impostare l'autoesclusione automatica dell'ingresso selezionato dopo un certo numero di eventi consecutivi (fino a 15). Se si imposta 0, la funzione non viene attivata. Per maggiori informazioni, fare riferimento al paragrafo [3.4.5](#).



In genere, i sensori antincendio non ritornano a riposo una volta segnalato l'allarme. Per questi sensori, l'impostazione *Autoesclusione* non produce alcun effetto.

Ad ogni ingresso è possibile associare uno o più moduli antincendio che vengono eccitati quando l'ingresso è allarmato (incendio rilevato dal relativo sensore). L'impostazione si effettua nei 4 campi *Associazione Moduli*.



Se si imposta 255 nel campo *1° Modulo*, l'ingresso viene associato a tutti i moduli antincendio collegati sull'impianto.

L'ingresso che si sta programmando può essere associato in AND con altri ingressi (fino ad un massimo di quattro ingressi) nei campi *Associazione ingressi incendio*. L'allarme generato dalla rilevazione dell'incendio da parte di tutti i sensori antincendio associati, entro il *Tempo di preallarme* impostato, genera un allarme di incendio grave, il quale attiva il relè programmato per la funzione di doppio attraversamento, in modo analogo a quanto previsto per gli ingressi antintrusione (paragrafo [3.4.6](#)).

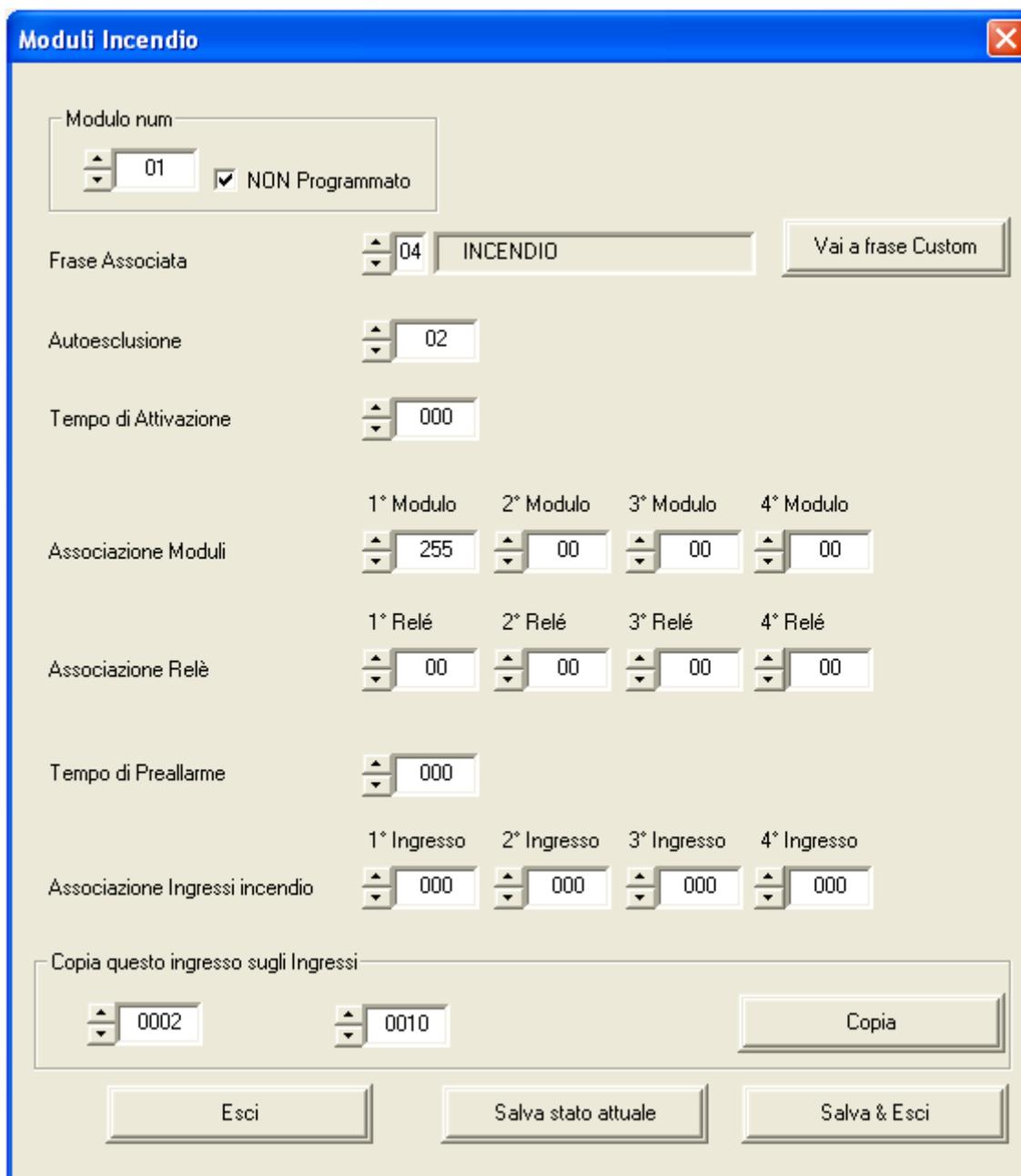
Una volta programmato un ingresso, la programmazione può essere copiata su un altro ingresso. L'operazione va effettuata nel riquadro *Copia questo ingresso sugli ingressi*:

- Selezionare il numero progressivo dell'ingresso già programmato nel campo *Da*;
- Digitare il numero progressivo dell'ingresso su cui si desidera copiare la programmazione nel campo *A*;
- Premere **Copia**.

Per rendere effettive le impostazioni, premere **Salva stato Attuale**. Per annullare le impostazioni effettuate, premere **Esci**.

### 3.5.2 Moduli antincendio

Selezionare **Incendio** → **Moduli** nel menu principale; compare la seguente finestra.



Selezionare il numero progressivo del modulo antincendio che si desidera programmare, in base al collegamento con la periferica Sfire1000 (fare riferimento al manuale d'installazione della centrale).

Per attivare il modulo, deselegnare la casella *NON Programmato* (per disabilitarlo, selezionare la casella).

Nel campo *Frase Associata* si seleziona il numero relativo alla frase che verrà visualizzata sul display della tastiera remota in caso di allarme sul modulo selezionato, come per i sensori antincendio (paragrafo [3.5.1](#)).

Nel campo *Autoesclusione* si può impostare l'autoesclusione automatica dell'ingresso selezionato dopo un certo numero di eventi consecutivi (fino a 15). Se si imposta 0, la funzione non viene attivata. Per maggiori informazioni, fare riferimento al paragrafo (paragrafo [3.4.5](#)).

Impostare nel campo *Tempo di Attivazione* il tempo (in min.) allo scadere del quale il modulo antincendio ritorna a riposo automaticamente, a partire da quando è entrato in allarme.

Il modulo che si sta programmando può essere associato in AND con altri moduli (fino ad un massimo di quattro moduli) nei campi *Associazione moduli*. L'allarme generato dalla rilevazione dell'incendio da parte di tutti i moduli antincendio associati, entro il *Tempo di preallarme* impostato, genera un allarme di incendio grave, il quale attiva il relè programmato per la funzione di doppio attraversamento, in modo analogo a quanto previsto per gli ingressi antincendio (paragrafo [3.5.1](#)).

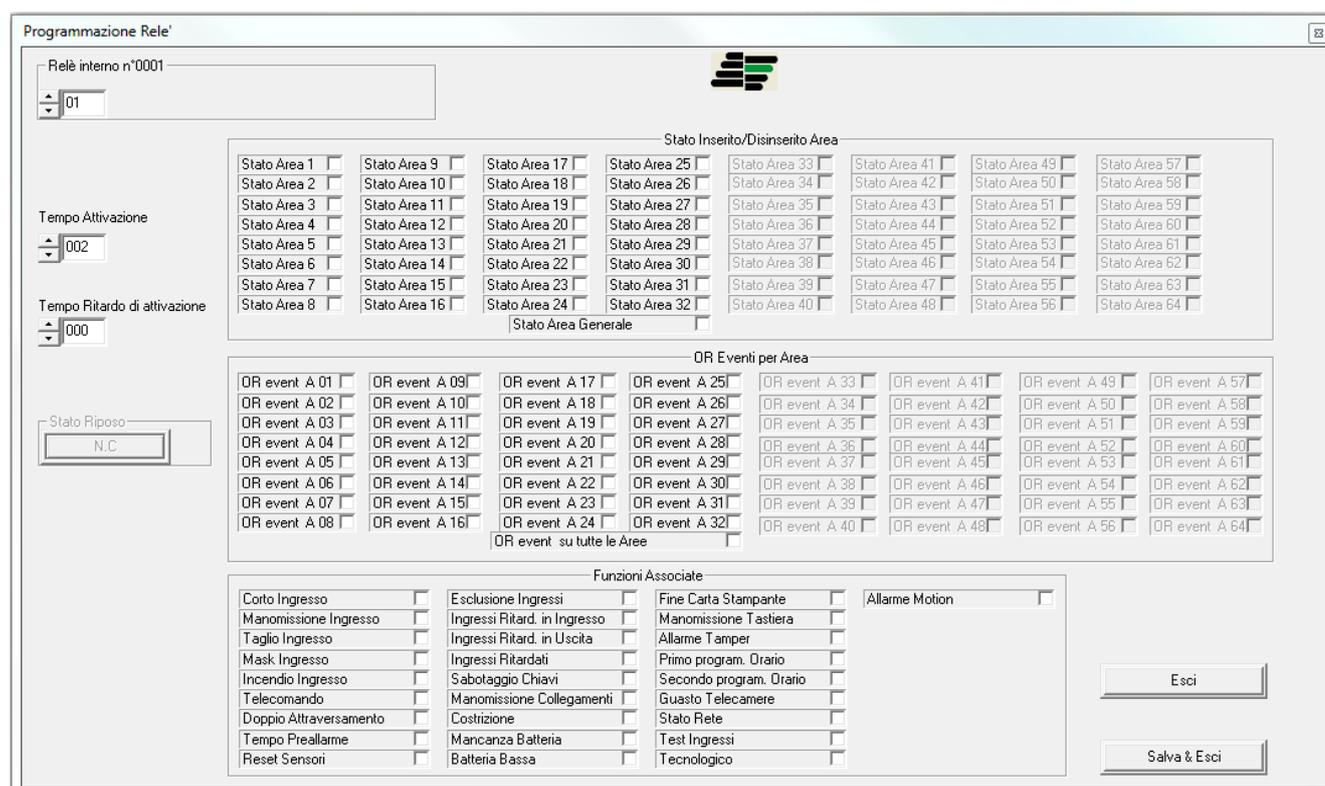
Ad ogni modulo è possibile associare uno o più relè che vengono eccitati quando il modulo è allarmato (o manualmente, o tramite un sensore antincendio ad esso collegato). L'impostazione si effettua nei 4 campi *Associazione Relè*.

Una volta programmato un modulo, la programmazione può essere copiata su un altro modulo. L'operazione va effettuata nel riquadro *Copia questo ingresso sugli ingressi*, in modo analogo a quanto previsto per gli ingressi antincendio (paragrafo [3.5.1](#)).

Per rendere effettive le impostazioni, premere **Salva stato Attuale**. Per annullare le impostazioni effettuate, premere **Esci**.

## 3.6 Relè

Selezionare **Relè** nel menu principale; compare la seguente finestra.



A ciascun relè possono essere associate una o più funzioni, indipendentemente dal fatto che il relè sia stato associato o meno ad un ingresso (paragrafo [3.4.4](#)).

Digitare nel campo *Relè interno N°* il numero progressivo del relè da programmare, in base al collegamento con la centrale (fare riferimento al manuale di installazione della centrale).



Per le uscite *open collector* (se disponibili) è possibile scegliere la modalità di funzionamento del rele tramite i tasti **Attivo Alto** / **Attivo Basso**.

Nei paragrafi seguenti si spiega come programmare i relè. Per rendere effettive le impostazioni, premere **Salva stato Attuale**. Per annullare le impostazioni effettuate, premere **Esci**.

Per conformità alla EN 50131-3 è necessario avere un relè programmato su evento di Mascheramento.

### 3.6.1 Impostazione dei tempi

Nel campo *Tempo Attivazione* si imposta il tempo (in secondi) in cui il relè rimane eccitato, a partire dal momento in cui scatta. Trascorso questo tempo, il relè ritorna a riposo.



Per disattivare questa funzione impostare 000 (su centrali Pulsar) oppure 999 (su altre centrali). In questo modo, il relè potrà essere disattivato solo manualmente (ad esempio, tramite il comando Tacitazione relè da tastiera remota).

Nel campo *Tempo Ritardo di Attivazione* si imposta il tempo di ritardo per l'attivazione del relè



Ad esempio, supponiamo di aver associato il relè all'ingresso 2 (paragrafo [3.4.4](#)) e di averlo collegato ad una sirena. Supponiamo inoltre di aver impostato *Tempo Ritardo di Attivazione* a 3 e *Tempo Attivazione* a 120.

Se l'ingresso 2 va in allarme, la sirena comincia a suonare 3 secondi dopo l'istante in cui viene rilevata l'intrusione e continua a suonare per due minuti, dopodiché si tacita.

### 3.6.2 Funzioni Associate

Di seguito sono elencate le funzioni selezionabili e l'evento ad essa associato. Il relè scatta quando accade l'evento associato ad una qualunque delle funzioni selezionate.

Funzione	Evento
Stato Area X, Stato Area Generale	È stata inserita / disinserita l'Area X oppure l'area Generale <sup>1</sup> .

<sup>1</sup> Se si seleziona una sola area (ad esempio l'area 3) e nessun'altra funzione, e si imposta il *Tempo Ritardo di Attivazione* a 0, il relè segue lo stato dell'area 3 (ovvero scatta il disinserimento dell'area e torna a riposo all'inserimento dell'area).

OR event A X, OR event A Generale	Un qualsiasi ingresso associato all'area X (o un qualsiasi ingresso, se è stato selezionato Area Generale) ha generato un evento (allarme, taglio, corto...)
Corto, Manomissione Taglio, Guasto Ingresso	È stato rilevato un corto / taglio / guasto / manomissione su un qualsiasi ingresso
Incendio Ingresso	È scattato un allarme incendio.
Telecomando	Il relè è stato attivato da comando remoto.
Doppio Attraversamento	È stato generato un allarme di doppio attraversamento.
Tempo Preallarme (*)	È iniziato il conteggio del tempo di preallarme su uno qualsiasi dei sensori programmati per tale funzione (paragrafo <a href="#">3.4.5</a> ). Il relè rimane eccitato fino allo scadere del tempo di preallarme.
Reset	È stata attivata la funzione "reset doppio attraversamento" da tastiera remota con lo scopo è quello di ripristinare i sensori con memoria.
Esclusione ingressi	Almeno un ingresso è stato escluso.
Ingressi Ritard. in Ingresso (*)	È stato inserito un ingresso con parametro <i>Tempo Ritardo in Ingresso</i> diverso da 0 (paragrafo <a href="#">3.4.5</a> ). Il relè rimane eccitato per un tempo pari a <i>Tempo Ritardo in Ingresso</i> .
Ingressi Ritard. in Uscita (*)	È stata inserita una zona con parametro <i>Tempo Ritardo in Uscita</i> diverso da 0 (paragrafo <a href="#">3.4.5</a> ). Il relè rimane eccitato per un tempo pari a <i>Tempo Ritardo in Uscita</i> .
Ingressi Ritardati	È stata inserita una zona con parametro <i>Tempo Ritardo in Ingresso</i> o <i>Tempo Ritardo in Uscita</i> diverso da 0 (paragrafo <a href="#">3.4.5</a> ). Il relè rimane eccitato per un tempo pari al tempo di ritardo impostato.
Sabotaggio Chiavi	Almeno un ingresso relativo ad un sensore utilizzato come chiave, ma non programmato a tale scopo, (paragrafo <a href="#">3.4.1</a> ) è stato eccitato.
Manomissione Collegamenti	Manca il collegamento con una periferica o con il centro di supervisione.
Costrizione	È stata attivata la funzione "costrizione" tramite tastiera esterna (fare riferimento al manuale d'uso della centrale per maggiori informazioni).
Mancanza Batteria	La batteria tampone della centrale non è collegata correttamente.
Batteria Bassa	La batteria tampone della centrale è scarica.
Fine Carta Stampante	È finita la carta sulla stampante PR20.
Manomissione Tastiera	Una tastiera remota è stata manomessa oppure è stata digitata una password non corretta per 3 volte di seguito.
Allarme Tamper	È stato aperto il coperchio della centrale o di un qualunque modulo periferico (apertura rilevata dall'apposito microinterruttore di sicurezza).

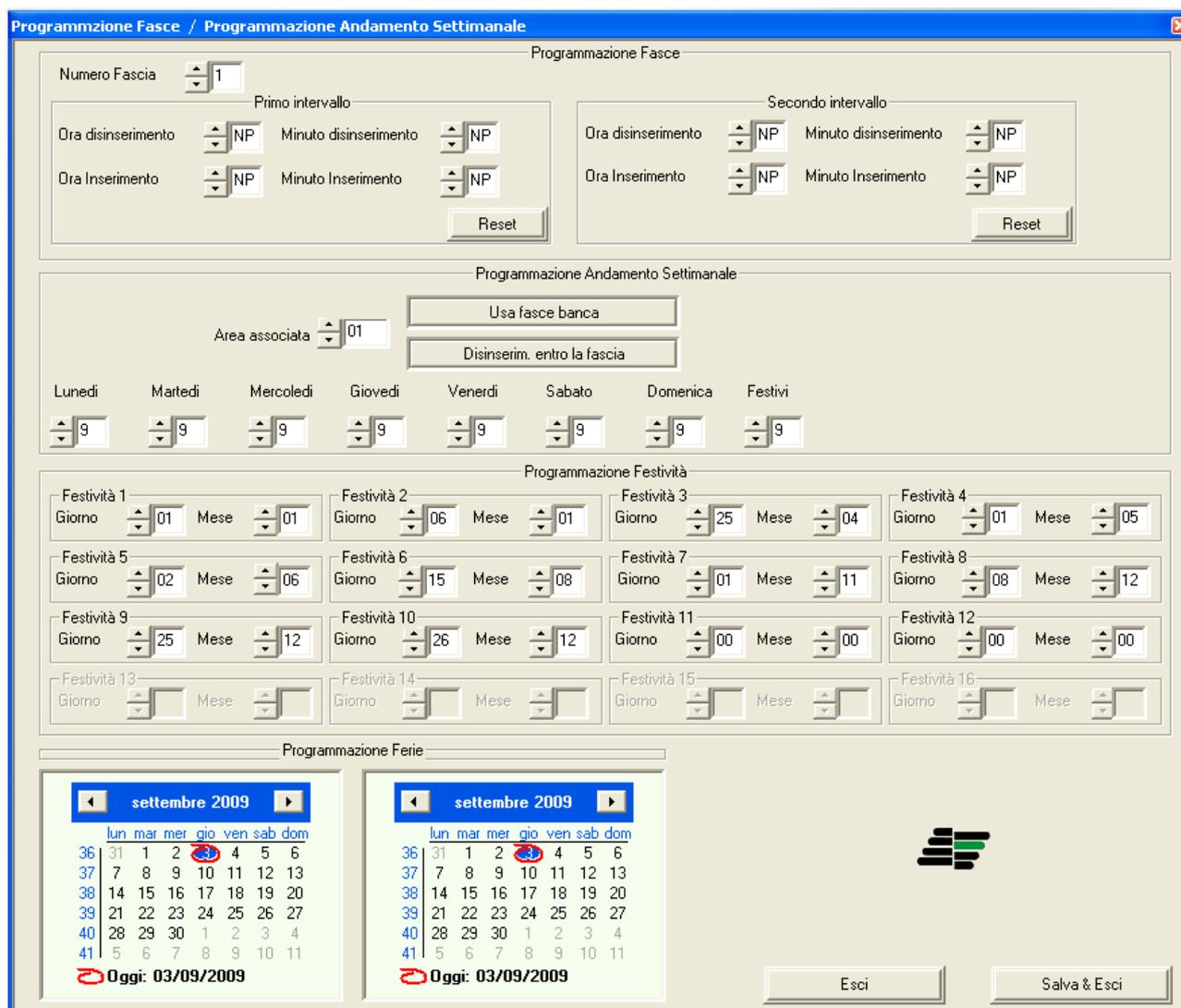
Primo program. orario (*)	È stata attivata la fascia oraria rispettivamente 9 (Argo), 17 (Sirius, 2000-PT, Sentinel) o 33 (Pulsar). Il relè rimane eccitato per tutto l'intervallo di tempo programmato (paragrafo <a href="#">3.7</a> ).
Secondo program. Orario (*)	È stata attivata la fascia oraria rispettivamente 10 (Argo), 18 (Sirius, 2000-PT, Sentinel) o 34 (Pulsar). Il relè rimane eccitato per tutto l'intervallo di tempo programmato (paragrafo <a href="#">3.7</a> ).
Guasto Telecamere	Manca il segnale video (video loss) di almeno una telecamera.
Stato Rete (*)	Manca l'alimentazione elettrica alla centrale.
Test ingressi (*)	Il relè si attiva a mezzanotte per eseguire il test sui sensori programmati per tale scopo (paragrafo <a href="#">3.4.7</a> ).
Tecnologico	Il relè, una volta associato ad un ingresso, si attiva anche nel caso di ingresso disinserito.
Mask ingresso	Segnalazione su relè in seguito ad un evento di mascheramento in ingresso ( bilanciamento di guasto)



Per sfruttare al meglio le funzioni contrassegnate da (\*), impostare un Tempo Attivazione 0 o 999 (a seconda della centrale).

### 3.7 Fasce orarie

Cliccare su **Scadenziario** → **Andamenti Settimanali** nel menu principale.



Nella schermata che appare si impostano le fasce orarie per l'inserimento / disinserimento delle singole aree.

Le fasce orarie sono a cadenza giornaliera e prevedono due orari di inserimento e due di disinserimento, uno per la mattina (che si può utilizzare per tutto il giorno, come orario continuato) e uno eventualmente per il pomeriggio.

Per ogni area è possibile programmare un andamento settimanale, associando ogni giorno della settimana (e i giorni festivi) ad una diversa fascia oraria.

Inoltre, si possono impostare le ferie e le festività, con cadenza annuale

Nei paragrafi seguenti si spiega come impostare lo scadenziario. Per rendere effettive le impostazioni, premere **Salva & Esci**. Per annullare le impostazioni effettuate, premere **Esci**.

### 3.7.1 Programmazione delle fasce orarie

Le impostazioni vanno effettuate nel riquadro *Programmazione Fasce*. Procedere come segue:

- Selezionare il numero della fascia da programmare nel campo *Numero Fascia*
- Impostare il primo intervallo di tempo nell'arco della giornata in cui si desidera che l'impianto sia disinserito (ad esempio, l'orario di lavoro della mattina o della giornata intera, nel caso di orario continuato) nel riquadro *Primo intervallo*, compilando i quattro campi *Ora disinserimento* e *Minuto disinserimento* (primo disinserimento al mattino) e *Ora inserimento* e *Minuto inserimento* (primo inserimento a fine mattinata o a fine giornata, in caso di orario continuato).
- Eventualmente, impostare il secondo intervallo di tempo nell'arco della giornata in cui si desidera che l'impianto sia disinserito (ad esempio, per l'orario pomeridiano nel caso in cui si vuole inserire l'impianto durante la pausa) nel riquadro *Secondo intervallo*.



Con riferimento alle figure seguenti, impostiamo ad esempio le seguenti fasce.

- Fascia 1: un solo disinserimento dell'impianto alle 8:30 e un solo inserimento alle 17:00, predisposta per l'orario continuato



- Fascia 2: primo disinserimento alle 8:00, primo inserimento alle 12:01, secondo disinserimento alle 14:00 secondo inserimento alle 18:01, predisposta per la pausa con impianto inserito



- Fascia 3: un solo disinserimento dell'impianto alle 8:30 e un solo inserimento alle 12:30, predisposta per l'attività lavorativa solo al mattino



La fascia 0, definita di default, prevede l'inserimento automatico dell'impianto alle 0:00 e non prevede alcun disinserimento automatico nell'arco della giornata.

La fascia 9, definita di default, prevede la gestione manuale dell'inserimento e disinserimento dell'impianto.

Per ripristinare l'impostazione iniziale della fascia, premere **Reset**.

### 3.7.2 Programmazione andamento settimanale delle aree

Le impostazioni vanno effettuate nel riquadro *Programmazione Andamento Settimanale*. Procedere come segue:

- Selezionare l'area da programmare nel campo *Area associata*
- Per ogni giorno della settimana (e per i giorni festivi, per la cui programmazione fare riferimento al paragrafo seguente) selezionare la fascia oraria da seguire.




Con riferimento alla figura precedente, impostiamo ad esempio l'area 2 nel modo seguente:

- dal lunedì al giovedì, associamo la fascia 1, che prevede l'inserimento dell'impianto nella pausa pranzo
- il venerdì associamo la fascia 2: gli impiegati preferiscono uscire un'ora prima dal lavoro, fanno la pausa nell'area protetta e quindi l'impianto non viene inserito fra mattina e pomeriggio.
- il sabato associamo la fascia3: c'è sempre qualcuno che viene a lavorare, ma solo al mattino
- la domenica e festivi associamo la fascia 0: l'impianto rimane sempre inserito, a meno che il personale autorizzato non lo disinserisca manualmente.

Programmazione Andamento Settimanale

Area associata

Lunedì  Martedì  Mercoledì  Giovedì  Venerdì  Sabato  Domenica  Festivi



Con riferimento alla figura precedente, impostiamo ad esempio l'area 1 sempre sulla fascia 9, ovvero gestione manuale dell'impianto: solo il manutentore dell'impianto accede a quest'area, con orari non definiti e con una chiave abilitata solo per lui.

Tramite i due tasti presenti nel riquadro (disponibili solo su alcune centrali) è possibile gestire la modalità di disinserimento dell'impianto:

- **Automatica:** L'area viene inserita e disinserita automaticamente dalla centrale in base alla programmazione della fascia associata. Per effettuare questa selezione, impostare **Usa fasce banca**.
- **Manuale:** L'area viene inserita automaticamente dalla centrale in base alla programmazione delle fascia associata. L'area non viene mai disinserita automaticamente: può essere disinserita solo manualmente (ad esempio tramite tessera abilitata o codice da tastiera) all'interno dell'intervallo di tempo in cui l'area è normalmente disinserita (ovvero in un istante di tempo compreso fra l'istante di disinserimento previsto e l'istante di inserimento). Al di fuori di questo intervallo di tempo, non è possibile disinserire l'area. Per effettuare questa selezione, impostare **Usa fasce banca e Disinserim. entro la fascia**.
- **Manuale con limitazione.** L'inserimento dell'impianto è automatico (come sopra). L'inserimento può avvenire manualmente (come sopra) ma solo entro 3 ore dall'istante previsto per il disinserimento. Trascorse le 3 ore, non è più possibile disinserire l'impianto fino all'istante del successivo disinserimento, a seconda della programmazione delle fasce orarie. Per effettuare questa selezione, impostare **Usa fasce banca e Disinserimento entro 3 ore**.

### 3.7.3 Programmazione festività e ferie

È possibile impostare fino a 12 giorni festivi, nel formato *Giorno* e *Mese*.

Nei giorni impostati come festivi, l'inserimento e disinserimento dell'area è gestito dall'impostazione effettuata nel campo *Festivi* (paragrafo precedente).

Programmazione Festività

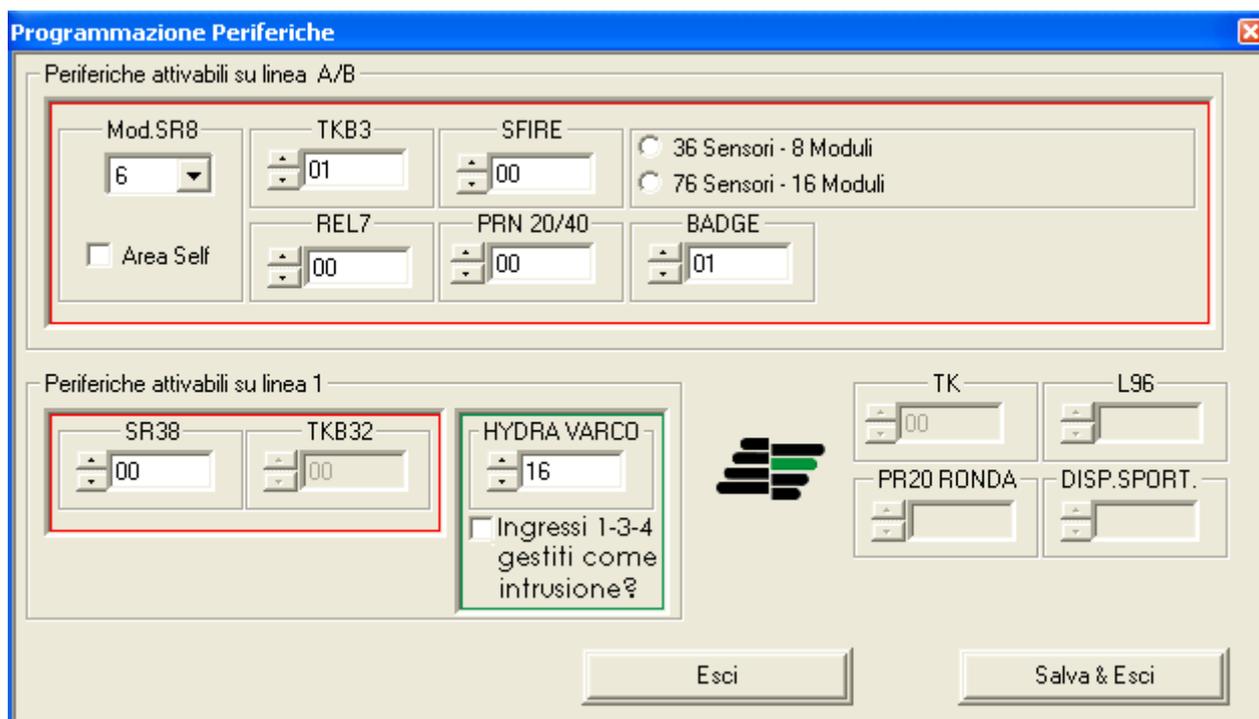
Festività 1 Giorno <input type="text" value="01"/> Mese <input type="text" value="01"/>	Festività 2 Giorno <input type="text" value="06"/> Mese <input type="text" value="01"/>	Festività 3 Giorno <input type="text" value="25"/> Mese <input type="text" value="04"/>	Festività 4 Giorno <input type="text" value="01"/> Mese <input type="text" value="05"/>
Festività 5 Giorno <input type="text" value="02"/> Mese <input type="text" value="06"/>	Festività 6 Giorno <input type="text" value="15"/> Mese <input type="text" value="08"/>	Festività 7 Giorno <input type="text" value="01"/> Mese <input type="text" value="11"/>	Festività 8 Giorno <input type="text" value="08"/> Mese <input type="text" value="12"/>
Festività 9 Giorno <input type="text" value="25"/> Mese <input type="text" value="12"/>	Festività 10 Giorno <input type="text" value="26"/> Mese <input type="text" value="12"/>	Festività 11 Giorno <input type="text" value="00"/> Mese <input type="text" value="00"/>	Festività 12 Giorno <input type="text" value="00"/> Mese <input type="text" value="00"/>
Festività 13 Giorno <input type="text" value=""/> Mese <input type="text" value=""/>	Festività 14 Giorno <input type="text" value=""/> Mese <input type="text" value=""/>	Festività 15 Giorno <input type="text" value=""/> Mese <input type="text" value=""/>	Festività 16 Giorno <input type="text" value=""/> Mese <input type="text" value=""/>



Nell'esempio riportato, la prima festività è il primo gennaio, la seconda il 6 gennaio, la terza il 25 aprile e così via. Sono state impostate solo 10 festività: se si imposta *Giorno 00* e *Mese 00*, il sistema ignora l'impostazione.

### 3.8 Periferiche

Selezionare **Periferiche** nel menu principale.



Sulle centrali che prevedono due linee seriali differenti, indicare le periferiche collegate a ciascuna delle due linee (linea seriale RS485 A/B nel riquadro sopra, linea seriale RS485-1 nel riquadro sotto).



Per l'individuazione delle periferiche e i collegamenti, fare riferimento al manuale d'installazione della centrale che si sta programmando.

Se alla centrale Pulsar, è collegata un' Area Self selezionare nella casella SR8 Area Self e programmare almeno un Ssr8. Questo fa in modo che le frasi associate agli ingressi da 17 a 24 vengono in modo automatico associate agli allarmi dell' Area Self. Si ricorda che l' Area Self viene gestita in automatico a 9600 baud, quindi le altre periferiche si possono gestire a 38.400.

Per rendere effettive le impostazioni, premere **Salva & Esci**. Per annullare le impostazioni effettuate, premere **Esci**.

A partire dalla versione 0.7.14 è possibile utilizzare gli ingressi 1-3-4 degli HydraVarco come ingressi intrusione. Per poterli utilizzare selezionare "ingressi 1-3-4 gestiti come intrusione?". Gli ingressi saranno visualizzati a partire dal 2281 fino al 2328. Gli stessi si comporteranno a tutti gli effetti come un ingresso intrusione solo che è gestito solo il livello di Riposo e Allarme.

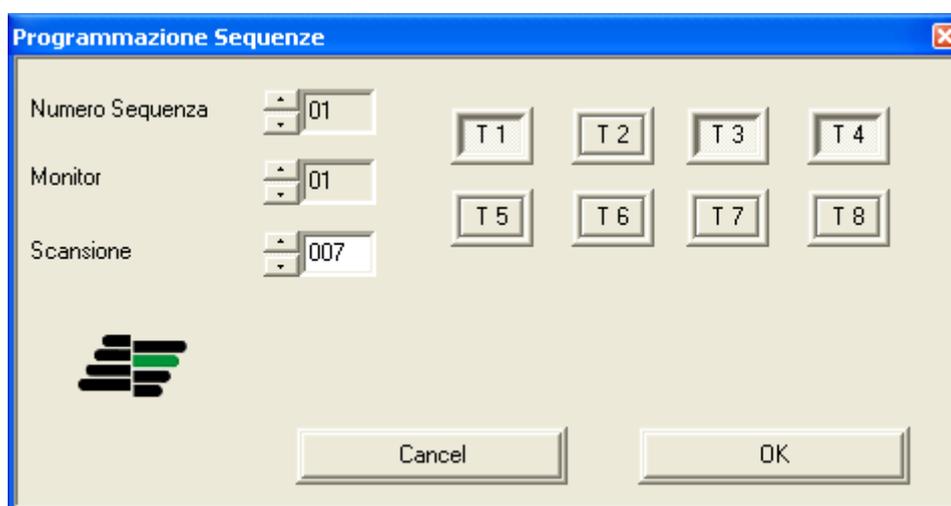
Nb. Gli ingressi sull'HydraVarco non vanno bilanciati. Lo stato è Chiuso = Riposo e Aperto = Allarme.

## 3.9 Videosorveglianza

Le funzioni descritte in questo paragrafo sono attive solo se la centrale è abilitata alla gestione delle telecamere.

### 3.9.1 Impostazione sequenze

Cliccare su **Tvcc** → **Sequenze** nel menu principale; compare la seguente finestra (solo per Sentinel).



Questa finestra permette di impostare fino a 16 diverse sequenze di visualizzazione sui monitor si servizio di immagini riprese dalle telecamere, in caso di allarme. Procedere come segue:

- Selezionare il numero della sequenza da programmare nel campo *Numero Sequenza* (da 1 a 16)
- Selezionare il monitor su cui si desidera che le immagini vengano visualizzate nel campo *Monitor*
- Selezionare una o più telecamere, scrivendo l'indirizzo di collegamento (centrali 2000 PT) o premendo il relativo pulsante (centrali Sentinel)
- Se più telecamere sono selezionate, impostare il tempo di permanenza delle immagini di ogni telecamera prima del passaggio all'altra.

Nell'esempio della figura precedente, abbiamo impostato la sequenza 1.

Sono state selezionate le telecamere 1, 3 e 4 (si possono selezionare da una sola a tutte le telecamere disponibili), mentre è stato selezionato il monitor 1.

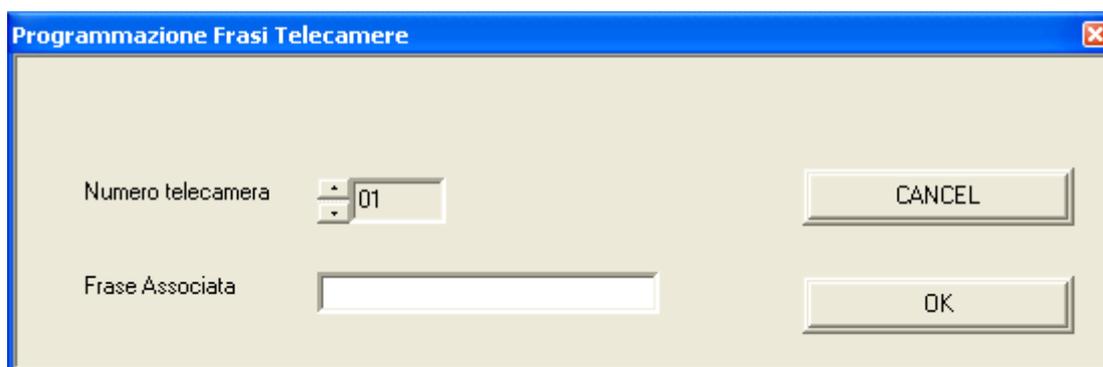
Questo significa che, in caso di allarme su un ingresso su cui è impostata la sequenza 1 (paragrafo [3.6.2](#)), sul monitor collegato all'uscita OUT 1 verranno visualizzate le immagini riprese in tempo reale dalle telecamere collegate agli ingressi 1, 3 e 4.

Se più telecamere sono selezionate (come in questo caso) le immagini provenienti da ciascuna di esse si alterneranno sullo stesso monitor; ciascuna telecamera sarà visualizzata per un tempo pari a 7 secondi.

Se più sequenze sono associate allo stesso monitor, viene visualizzata la sequenza con numero più alto. Ad esempio, se la sequenza 15 è impostata per essere visualizzata sul monitor 1 e la sequenza 16 sul monitor 2, in assenza di allarmi i monitor 1 e 2 visualizzano le sequenze 15 e 16 rispettivamente.

### 3.9.2 Frasi telecamere

Cliccare su **Tvcc** → **Frase Telecamere** nel menu principale; compare la seguente finestra.



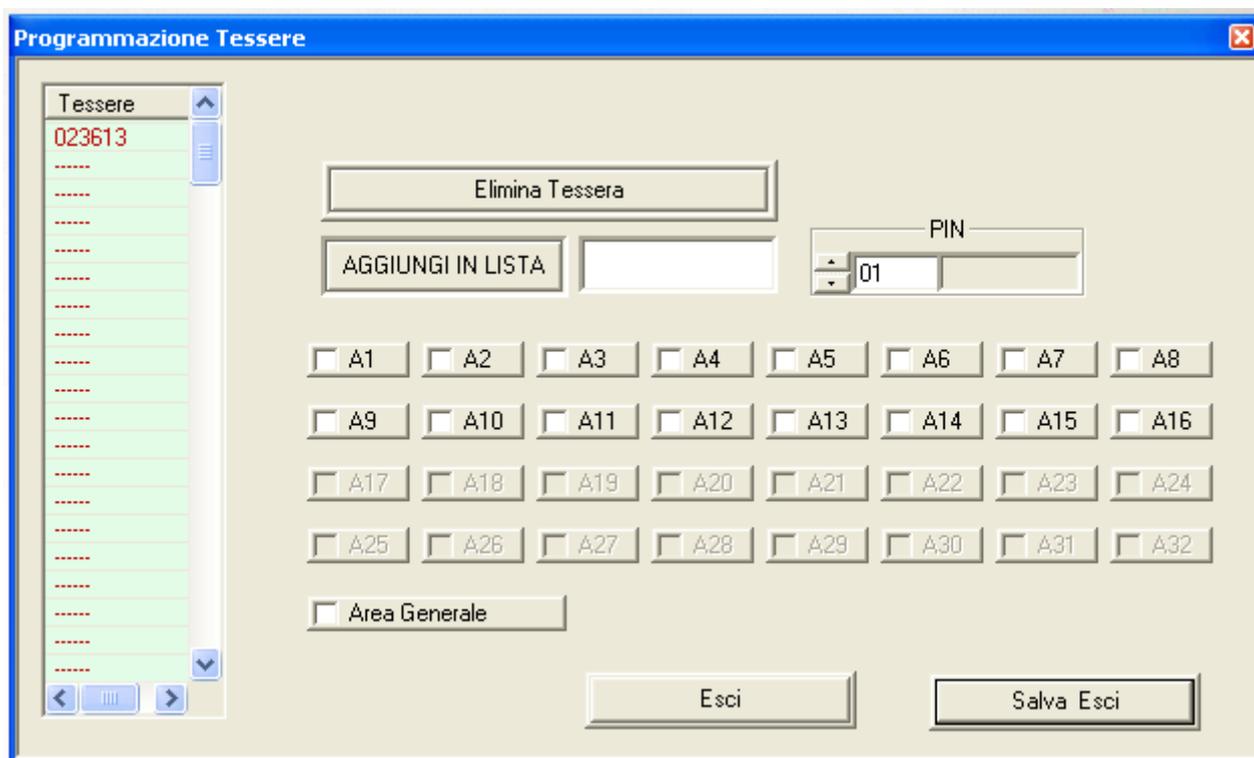
Per ogni telecamera, selezionare il numero della stessa nel campo *Numero telecamera* e digitare il nome della telecamera nel campo *Frase Associata*.

Quando un monitor di servizio visualizza le immagini riprese da una certa telecamera, appare in sovraimpressione la frase impostata in questa finestra.

Per rendere effettive le impostazioni, premere **OK**. Per annullare le impostazioni effettuate, premere **Cancel**.

## 3.10 Accessi

Cliccare su **Accessi** dal menu principale; compare la seguente finestra.



Le tessere magnetiche servono per sbloccare l'apertura della porta controllata dal lettore di badge ed eventualmente inserire o disinserire alcune aree.

Tale programmazione su **centrale IO** per l'inserimento delle chiavi di prossimità)

In questa finestra si programmano le funzioni delle tessere magnetiche che si desidera abilitare.

Nei paragrafi seguenti si spiega come programmare le tessere magnetiche che si desidera abilitare. Per rendere effettive le impostazioni, premere **Salva Esci**. Per annullare le impostazioni effettuate, premere **Esci**.

### 3.10.1 Creare una nuova tessera

- Digitare il codice della tessera nel campo in alto al centro
- Premere **AGGIUNGI IN LISTA**.
- Per le chiavi di prossimità con **IO** ed inseritori **IOKEY**, con la centrale in manutenzione ed il SW Winlocal collegato, passare la chiave davanti all'inseritore e leggere il codice che viene visualizzato sulla tastiera remota sulla centrale.
- Scrivere tale codice e premere **AGGIUNGI IN LISTA**

### 3.10.2 Modificare una tessera esistente

- Accertarsi che sul tasto di selezione in alto ci sia scritto *Modifica Tessera*. Se c'è scritto *Elimina Tessera*, premerlo e verificare che compaia la scritta *Modifica Tessera*.
- Fare doppio click sul codice della tessera che si vuole modificare nel menu a tendina *Tessere*
- Selezionare le aree da associare alla tessera.

Ogni volta che la tessera viene riconosciuta da un lettore di badge abilitato, viene commutato lo stato di inserimento di tutte le aree ad essa associate (da inserite a disinserite, e viceversa).

Se non si associa nessuna area alla tessera, questa servirà solamente ad aprire le porte controllate dai lettore di badge abilitati.

### 3.10.3 Eliminare una tessera

- Accertarsi che sul tasto di selezione in alto ci sia scritto *Elimina Tessera*. Se c'è scritto *Modifica Tessera*, premerlo e verificare che compaia la scritta *Elimina Tessera*.
- Fare doppio click sul codice della tessera che si vuole eliminare nel menu a tendina *Tessere*

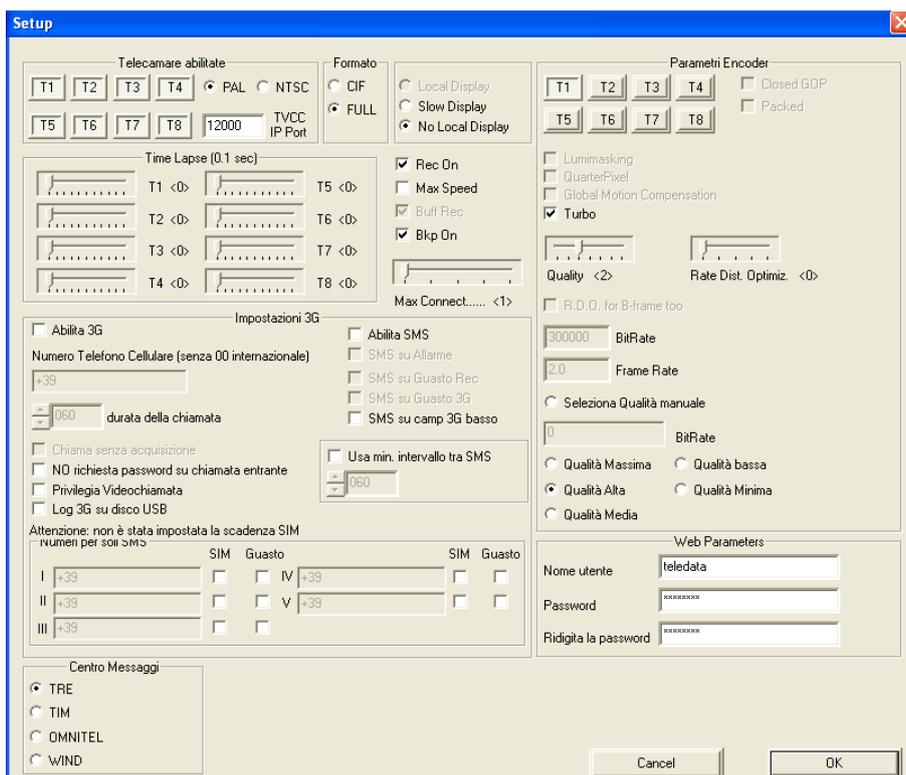
### 3.10.4 Modifica del codice PIN( solo tessere m

I codici PIN delle tessere vengono creati con un algoritmo in funzione del loro codice numerico. Per modificare l'algoritmo (e di conseguenza i codici PIN di tutte le tessere) selezionare un numero da 1 a 4 nel campo PIN.

## 3.11 Videosorveglianza

Allo stato attuale è possibile impostare i parametri di videosorveglianza solamente sulla centrale Sentinel.

Selezionare la funzione **Configurazione & Trasferimento Dati** nel menu principale e premere **Configurazione Sentinel**; appare la schermata seguente.

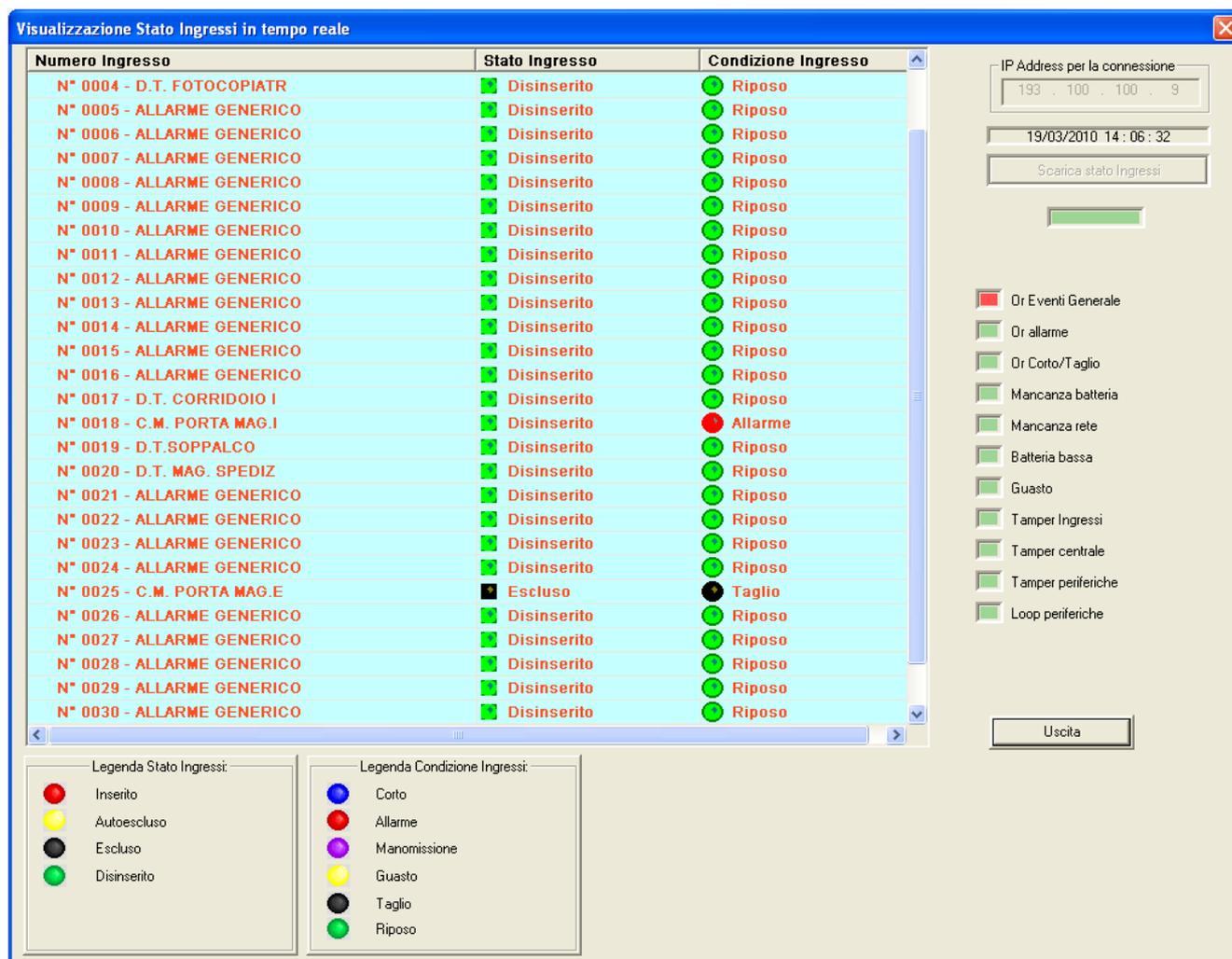


Per impostare in modo corretto questi parametri, fare riferimento al manuale d'installazione, uso e manutenzione della centrale Sentinel.

## 4. Funzioni speciali centrali antintrusione

### 4.1 Richiesta stato ingressi

Cliccare su **Richiesta stato ingressi** nel menu principale; compare la seguente finestra.



Numero Ingresso	Stato Ingresso	Condizione Ingresso
N° 0004 - D.T. FOTOCOPIATR	Disinserito	Riposo
N° 0005 - ALLARME GENERICO	Disinserito	Riposo
N° 0006 - ALLARME GENERICO	Disinserito	Riposo
N° 0007 - ALLARME GENERICO	Disinserito	Riposo
N° 0008 - ALLARME GENERICO	Disinserito	Riposo
N° 0009 - ALLARME GENERICO	Disinserito	Riposo
N° 0010 - ALLARME GENERICO	Disinserito	Riposo
N° 0011 - ALLARME GENERICO	Disinserito	Riposo
N° 0012 - ALLARME GENERICO	Disinserito	Riposo
N° 0013 - ALLARME GENERICO	Disinserito	Riposo
N° 0014 - ALLARME GENERICO	Disinserito	Riposo
N° 0015 - ALLARME GENERICO	Disinserito	Riposo
N° 0016 - ALLARME GENERICO	Disinserito	Riposo
N° 0017 - D.T. CORRIDOIO I	Disinserito	Riposo
N° 0018 - C.M. PORTA MAG.I	Disinserito	Allarme
N° 0019 - D.T.SOPPALCO	Disinserito	Riposo
N° 0020 - D.T. MAG. SPEDIZ	Disinserito	Riposo
N° 0021 - ALLARME GENERICO	Disinserito	Riposo
N° 0022 - ALLARME GENERICO	Disinserito	Riposo
N° 0023 - ALLARME GENERICO	Disinserito	Riposo
N° 0024 - ALLARME GENERICO	Disinserito	Riposo
N° 0025 - C.M. PORTA MAG.E	Escluso	Taglio
N° 0026 - ALLARME GENERICO	Disinserito	Riposo
N° 0027 - ALLARME GENERICO	Disinserito	Riposo
N° 0028 - ALLARME GENERICO	Disinserito	Riposo
N° 0029 - ALLARME GENERICO	Disinserito	Riposo
N° 0030 - ALLARME GENERICO	Disinserito	Riposo

IP Address per la connessione: 193 . 100 . 100 . 9

19/03/2010 14:06:32

Scarica stato Ingressi

- Or Eventi Generale
- Or allarme
- Or Corto/Taglio
- Mancanza batteria
- Mancanza rete
- Batteria bassa
- Guasto
- Tamper Ingressi
- Tamper centrale
- Tamper periferiche
- Loop periferiche

Uscita

Legenda Stato Ingressi:

- Inserito
- Autoescluso
- Escluso
- Disinserito

Legenda Condizione Ingressi:

- Corto
- Allarme
- Manomissione
- Guasto
- Taglio
- Riposo

In questa finestra viene visualizzato lo stato attuale degli ingressi collegati alla centrale:

- *Numero Ingresso*: numero progressivo dell'ingresso, in base al collegamento con la centrale.
- *Stato Ingresso* : stato di inserimento dell'ingresso: inserito o disinserito.
- *Condizione Ingresso*: stato dell'ingresso: a riposo, in allarme, in corto, taglio ecc ...

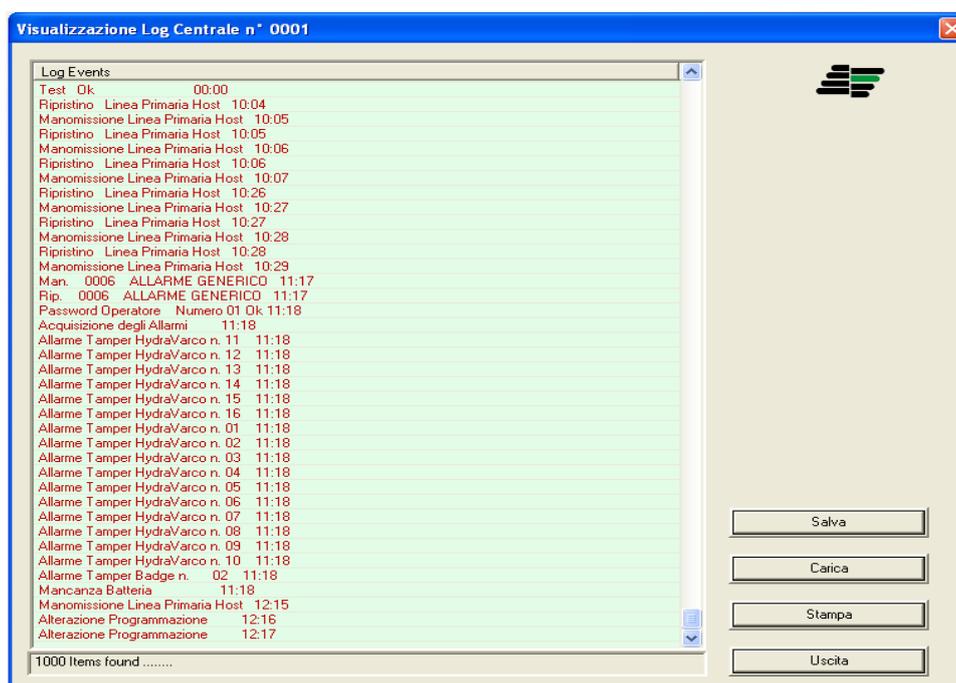
Nella parte in basso a destra sono visualizzate le informazioni sullo stato generale degli ingressi. Accanto ad ogni scritta, è presente un quadrato: se è rosso, è presente un'anomalia, come descritto di seguito.

- *Or Eventi Generale*: un evento (allarme, corto, taglio...) è registrato su almeno un ingresso

- *Batteria bassa*: la batteria tampone della centrale è scarica
- *Mancanza batteria*: la batteria non è collegata correttamente
- *Mancanza rete*: la centrale non è collegata correttamente all'alimentazione elettrica
- *Loop periferiche*: almeno una periferica collegata alla centrale è in caduta linea
- *Or allarme*: almeno uno degli ingressi è in allarme
- *Tamper ingressi*: almeno un ingresso è stato manomesso
- *Guasto*: almeno un ingresso è guasto
- *Or Corto/Taglio*: almeno un ingresso è in stato di corto / taglio
- *Tamper centrale*: la centrale è stata manomessa
- *Tamper periferiche*: almeno una periferica collegata alla centrale è stata manomessa

## 4.2 Archivio eventi

Se la centrale che si sta programmando supporta questa funzione, dopo aver scaricato la programmazione dalla centrale, cliccando su **Logging** nel menu principale viene visualizzato l'elenco degli ultimi 1000 eventi che sono stati registrati dalla centrale

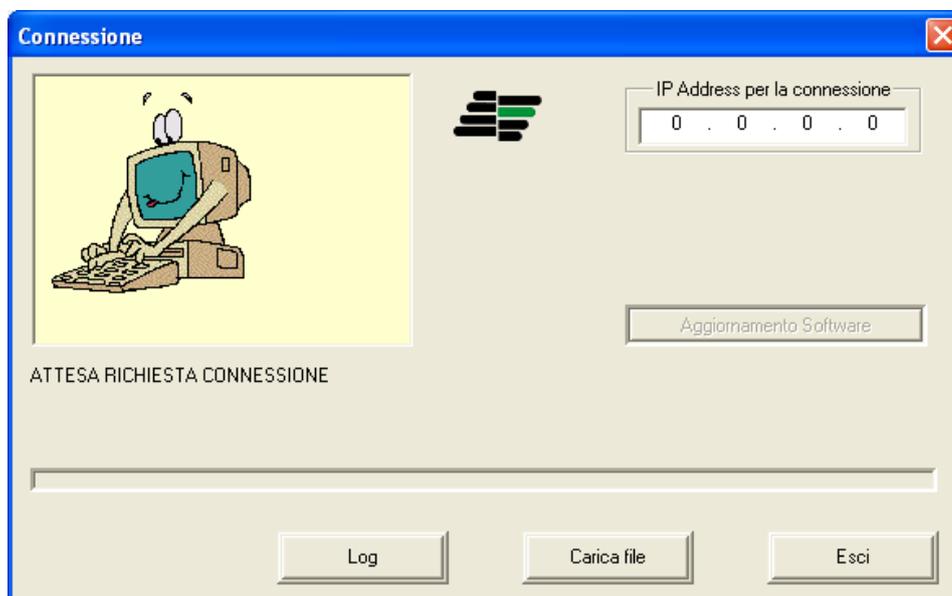


La figura precedente illustra una finestra di esempio di visualizzazione archivio eventi.

Per salvare la schermata in un file di testo, premere **Salva**. Viceversa, per richiamare la visualizzazione di un file salvato in precedenza, premere **Carica**.

## 4.3 Aggiornamento Software centrali antintrusione

Cliccare su **Aggiornamento Software** nel menu principale; compare la schermata seguente.



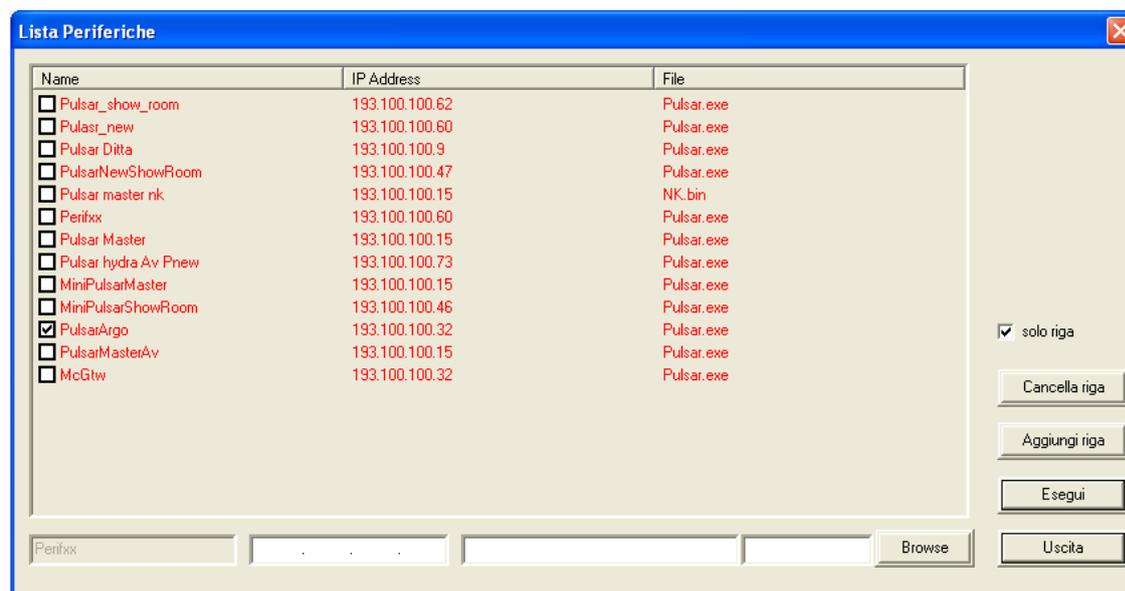
Questa funzione permette aggiornare la centrale all'ultima versione del software del modello di centrale che si sta programmando.

Scaricare l'ultima versione del software dal sito di Teledata ([www.teledata-i.com](http://www.teledata-i.com)).



Per aggiornare il software dell'ultima centrale per la quale è stata utilizzata questa funzione, premere **Aggiornamento Software**.

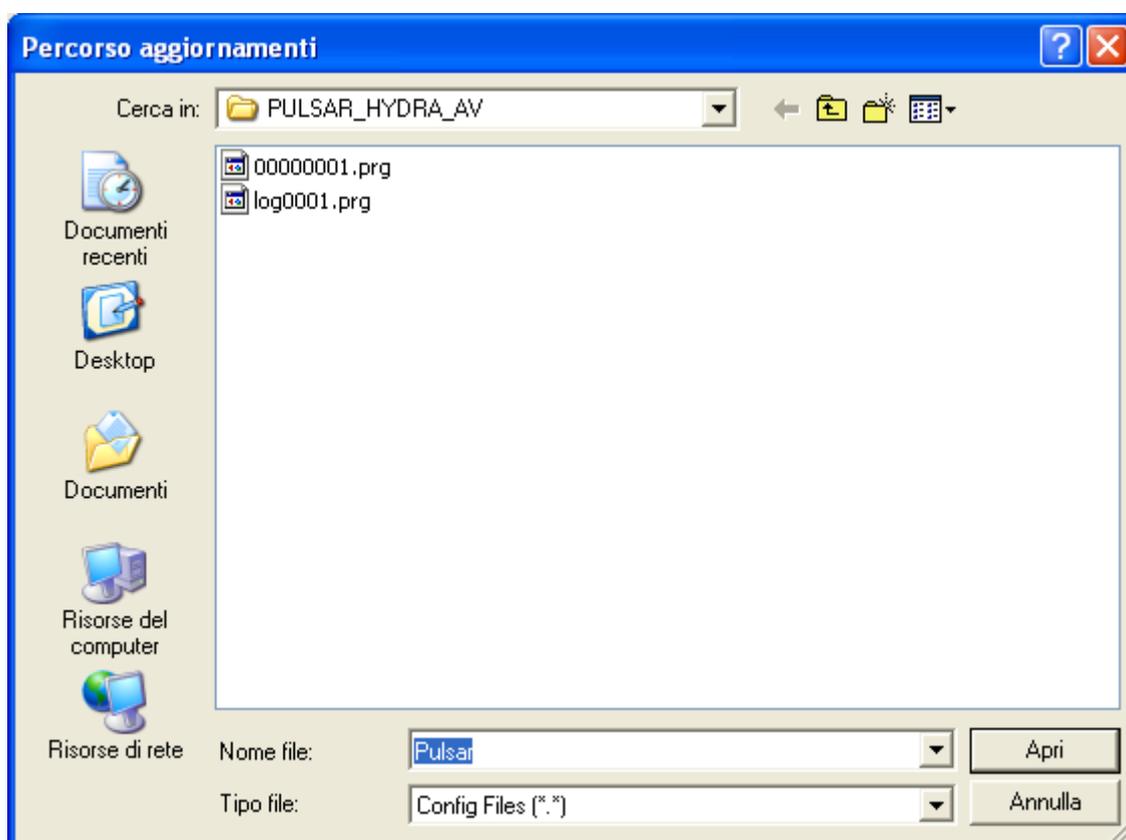
Premere **Carica file**; viene visualizzata la seguente finestra.



In questa finestra sono elencate le centrali che sono state configurate per l'aggiornamento del software.

Per aggiungere una centrale, premere **Aggiungi riga** e inserire il nome della centrale, l'indirizzo IP, premere **Browse** e selezionare il file eseguibile del software (ad esempio *Pulsar.exe* o *nk.bin*). Nei campi in basso (figura precedente) compariranno le seguenti informazioni:

- Nome della centrale
- Indirizzo IP
- Percorso del file
- Nome del file



Per cancellare una centrale dall'elenco, selezionare la centrale e premere **Cancella riga**.

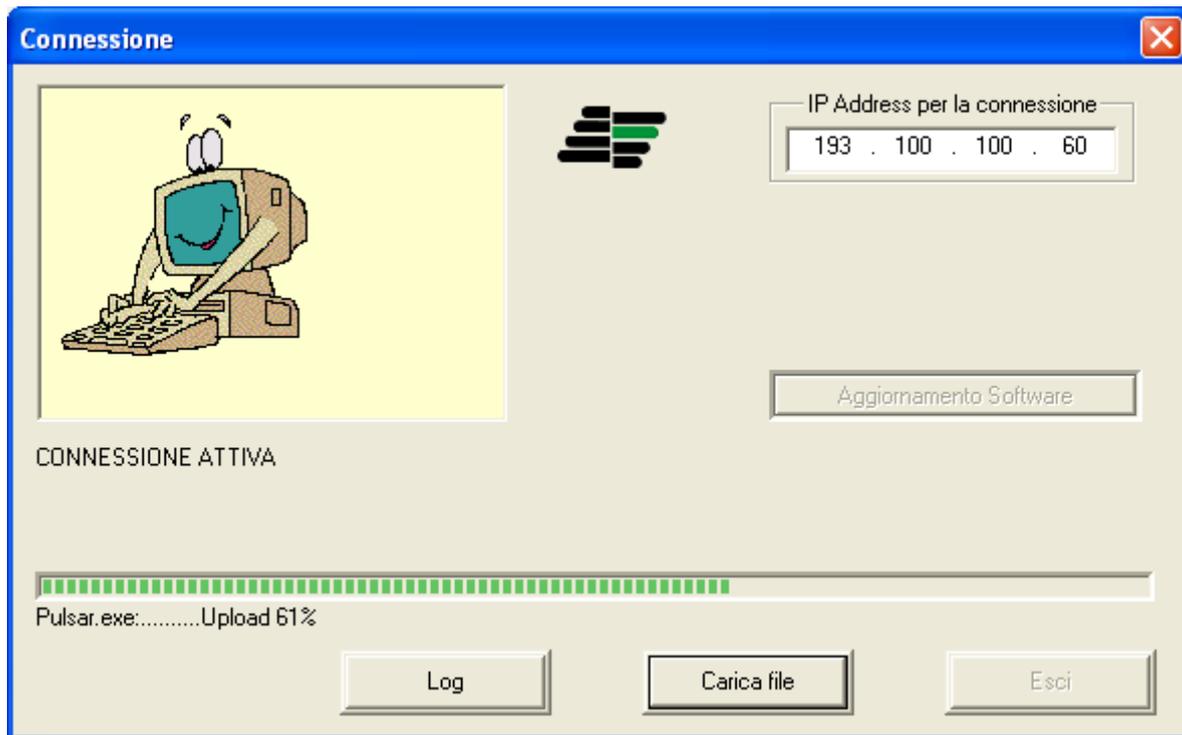


Verificare che l'indirizzo IP della centrale che si vuole aggiornare sia esatto. In caso contrario, modificarlo in modo opportuno.

Per attivare l'aggiornamento del software, premere **Esegui**; per annullare l'operazione premere **Uscita**.



Per aggiornare più centrali contemporaneamente, deseleggiare l'opzione *solo riga* e selezionare la casella relativa a tutte le centrali che si desidera aggiornare. Premere poi **Esegui**; compare la seguente finestra.

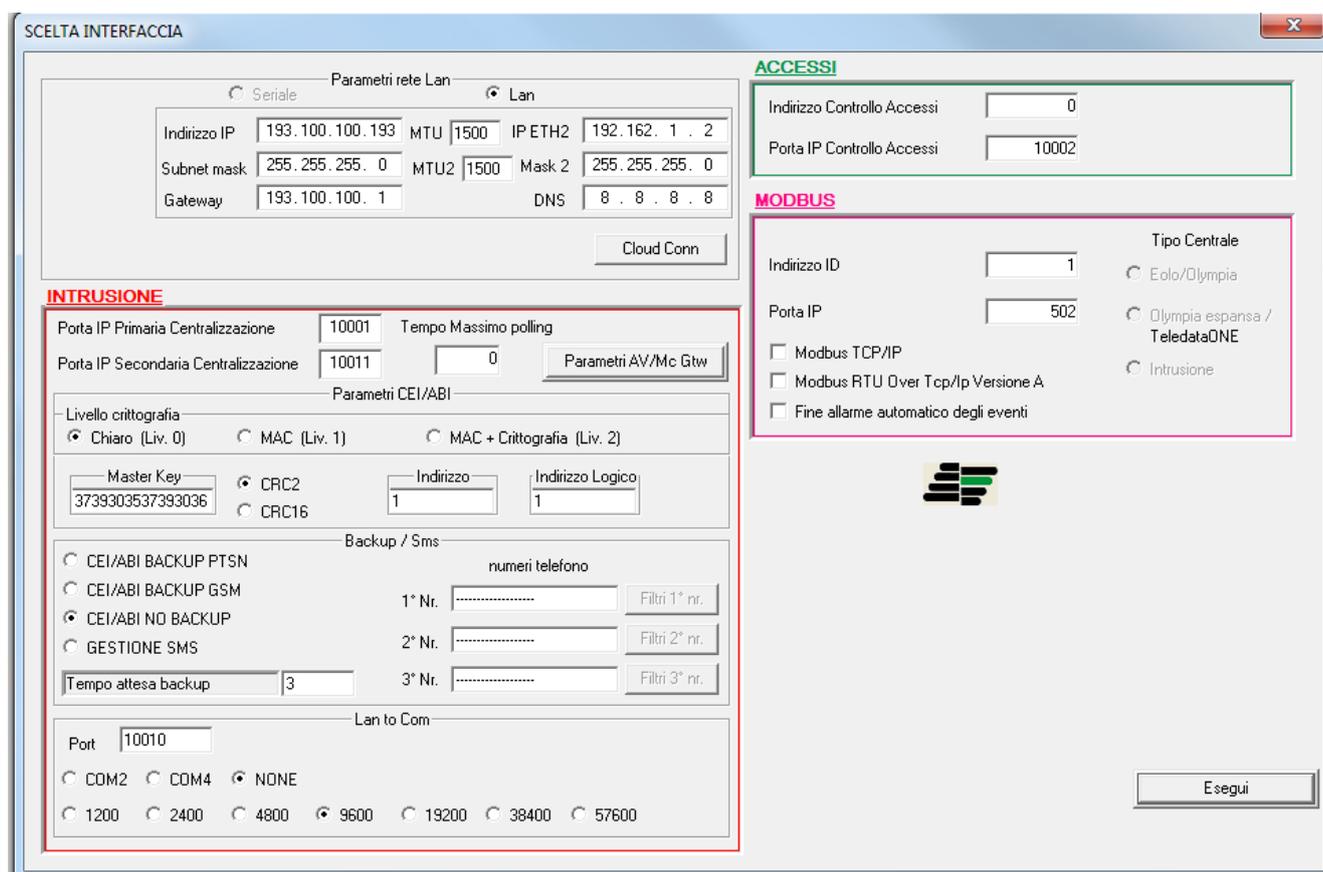


Attendere che l'aggiornamento sia completato; al termine dell'operazione la finestra si chiude da sola.

## 5. Connessione centrali antintrusione

### 5.1 Impostazione dei parametri per la connessione

Cliccare su **Configurazione & Trasferimento Dati** nel menu principale; appare una schermata come quella della figura seguente.



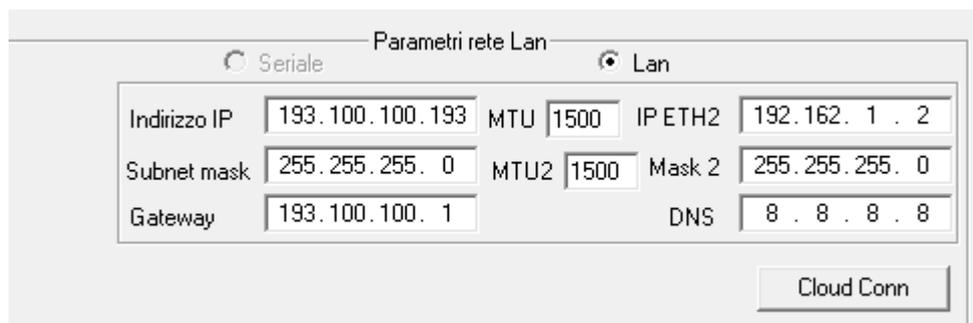
A partire da questa schermata si impostano i parametri per il trasferimento dei dati fra la centrale e:

- il computer remoto utilizzato per la programmazione delle funzioni antintrusione e controllo accessi (oppure il centro di supervisione) tramite rete LAN (paragrafo [5.1.1](#));
- il computer remoto utilizzato per la programmazione della funzione controllo accessi, tramite cavo seriale, ove disponibile.
- il centro di supervisione, tramite protocollo CEI/ABI (paragrafo [5.1.2](#));
- il centro di supervisione, tramite collegamento GSM o PSTN, se la centrale è dotata dell'apposito dispositivo per il backup dei dati (paragrafo [5.1.3](#));
- il centro di supervisione della rete ferroviaria italiana, con protocollo RFI per alta velocità (se la centrale è programmata per tale scopo) oppure, se si sta programmando un modulo Mc-Gtw, la centrale interfacciata con questo (paragrafo [5.1.4](#));
- il centro di supervisione tramite protocollo Modbus Rtu su Tcp Ip (paragrafo [5.1.43](#));

Per rendere effettive le impostazioni e passare alla schermata del trasferimento (paragrafo [5.2](#)) premere **Esegui**. Per annullare le impostazioni effettuate, chiudere la finestra.

### 5.1.1 Collegamento tramite rete LAN

Selezionare *LAN* nel riquadro *Parametri rete Lan* e impostare i seguenti parametri:



- *Indirizzo IP* della centrale
- *Subnet mask* e *Gateway* della centrale

#### 5.1.1.1 Funzioni antintrusione

Per le funzioni antintrusione, impostare i seguenti parametri nel riquadro *Antintrusione*:



- *Porta IP per Centralizzazione*: indirizzo della porta IP della centrale

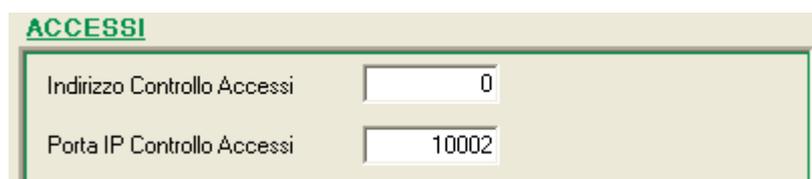


L'indirizzo IP di default per le centrali Pulsar è 193.100.100.15 con e la porta IP è 10001. Per riportare la centrale con i valori di default posizionare gli switch dispari su ON ed i pari su OFF.

- *Tempo Massimo polling*: se cade la rete LAN per un tempo maggiore del tempo impostato in questo campo, viene segnalato sul LED manomissione la mancanza di collegamento della centrale.

#### 5.1.1.2 Controllo accessi

Sulle centrali che supportano il controllo accessi (attualmente solo MiniPulsar) occorre impostare i parametri per il trasferimento dei dati:



- *Indirizzo Controllo Accessi*: indirizzo della centrale
- *Porta Controllo Accessi*: Indirizzo della porta IP della centrale.

#### 5.1.1.3 Protocollo Modbus

Le centrali che supportano il protocollo Modbus sono la Pulsar versione 0.7.0 e il modulo McGtw versione 0.0.9 o superiori.

**MODBUS**

Indirizzo ID	<input type="text" value="1"/>	Tipo Centrale
Porta IP	<input type="text" value="502"/>	<input type="radio"/> Eolo/Olympia
<input type="checkbox"/> Modbus TCP/IP		<input type="radio"/> Olympia espansa / TeledataONE
<input type="checkbox"/> Modbus RTU Over Tcp/Ip Versione A		<input type="radio"/> Intrusione
<input type="checkbox"/> Fine allarme automatico degli eventi		

- **Indirizzo Id:** modbus: identificativo di macchina.
- **Porta Ip Modbus:** porta IP del protocollo Modbus
- **Tipo Centrale:** centrale collegata serialmente al modulo McGtw (solo per moduli McGtw).
- **Modbus Tcplp:** protocollo modbus Tcplp
- **Modbus RTU over TCP/IP versione A:** in caso di allarme il valore del registro è uguale al registro richiesto , se ok il valore del registro è = 0
- **Fine allarmi automatico degli eventi:** se attivo gli allarmi non hanno bisogno dell'acquisizione allarmi per il ritorno a ok.
- **Se nessuno dei due, Modbus Tcplp e Modbus RTU over TCP/IP versione A, sono attivi vati il protocollo è MODBUS RTU over TCP/IP con valori di 0 = ok e da 1 a 8 = allarme.**

### 5.1.2 Connessione con protocollo CEI/ABI

Impostare i seguenti parametri per il collegamento con protocollo CEI/ABI:

**Parametri CEI/ABI**

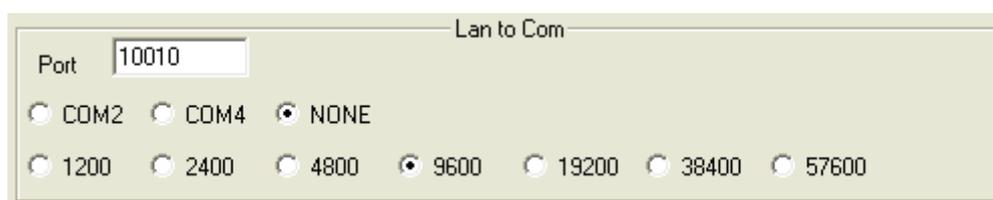
Livello crittografia			
<input checked="" type="radio"/> Chiaro (Liv. 0)	<input type="radio"/> MAC (Liv. 1)	<input type="radio"/> MAC + Crittografia (Liv. 2)	
Master Key	<input type="radio"/> CRC2	Indirizzo	Indirizzo Logico
<input type="text" value="3739303537393036"/>	<input checked="" type="radio"/> CRC16	<input type="text" value="73"/>	<input type="text" value="73"/>

- **Master Key:** chiave di crittografia master (impostare la stessa chiave sul centro di supervisione).

- **Livello crittografia:**
  - *Chiaro*: dati in chiaro
  - *MAC*: livello 1, secondo le specifiche del protocollo CEI/ABI
  - *MAC + Crittografia*: livello 2, secondo le specifiche del protocollo CEI/ABI
- Modalità di calcolo CRC: *CRC2* o *CRC16*.
- Indirizzo fisico e logico: indirizzo della centrale, come impostato sul centro di supervisione



Per una corretta connessione fra il centro di supervisione e le diverse centrali ad esso collegate, ogni centrale deve avere un indirizzo univoco.

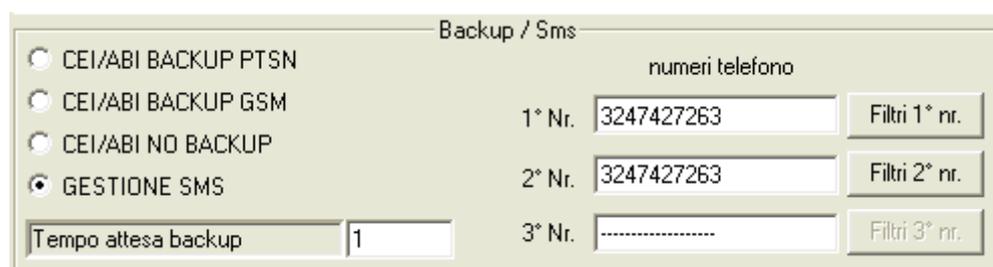


Nel riquadro *Lan to Com* (figura precedente) selezionare la porta che si desidera utilizzare per la connessione (in genere, COM4) e la velocità del collegamento (da 1200 a 57600 baud).

Nel campo *Port* impostare l'indirizzo IP della porta utilizzata per la connessione con il centro di supervisione.

### 5.1.3 Collegamento GSM / PTSN

Se un modulo BACKUP/SMS GSM è collegato alla centrale, configurarne i parametri di connessione:

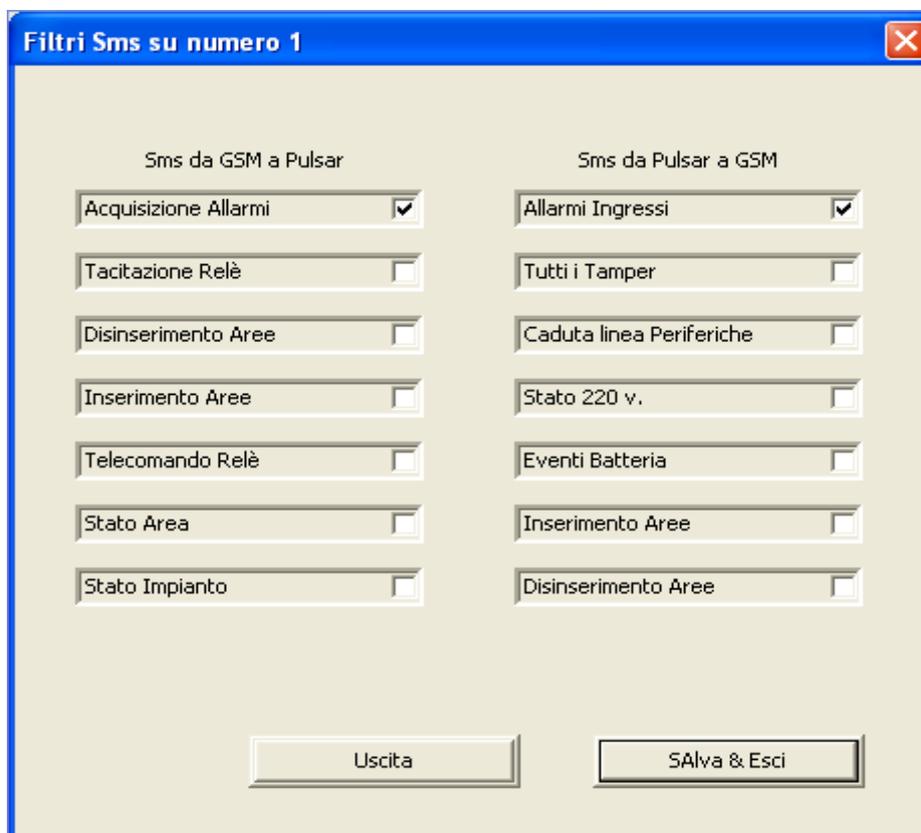


- *CEI/ABI BACKUP PTSN*: connessione via modem analogico
- *CEI/ABI BACKUP GSM*: connessione via GSM
- *CEI/ABI NO BACKUP*: nessuna connessione
- *GESTIONE SMS*: gestione eventi/allarmi con sms in uscita ed ingresso

Nel campo *Tempo attesa backup* impostare il tempo di attesa per l'attivazione della connessione GSM / PTSN, a partire da quando viene a mancare la rete LAN. A partire da

quel momento, la centrale segnalerà tutti gli eventi collegandosi ai numeri di telefono impostati nei campi *N*.

I pulsanti Filtri 1° , 2° e 3° nr. servono per abilitare o disabilitare gli eventi e comandi che si vogliono gestire. La finestra che verrà aperta è la seguente:



Selezionare gli eventi e i comandi che si vogliono gestire.

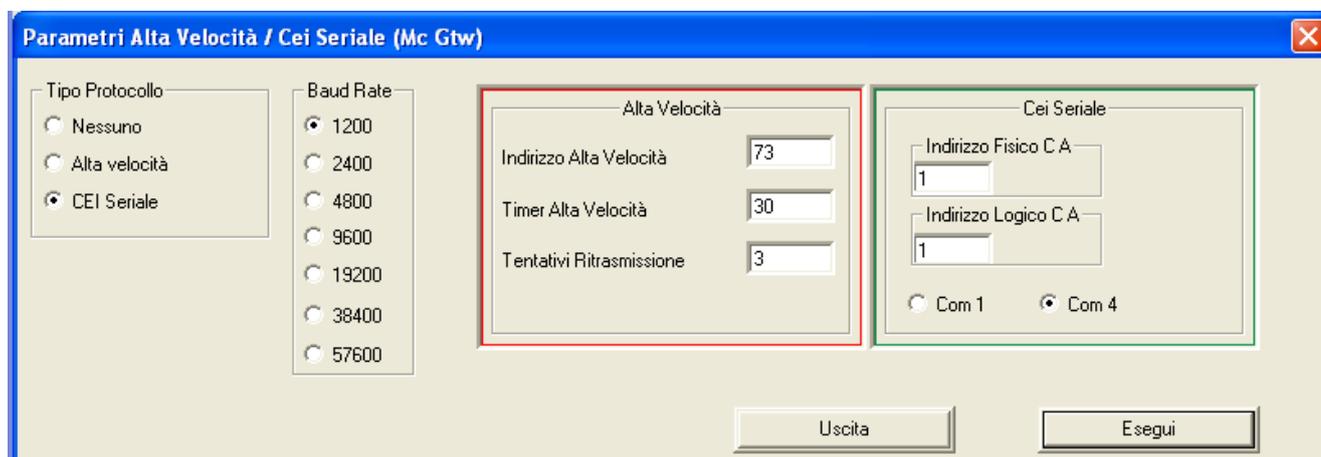
Codici comandi da GSM a Pulsar. Rispettare maiuscole e minuscole. In caso di comando non associato verrà inviata un risposta di nome impianto Ack non abilitato.

Comando	Descrizione	Risposta
<b>Ack</b>	Acquisizione Allarmi	Nome impianto <b>Ack</b> eseguito
<b>Tac</b>	Tacitazione delle Uscite	Nome impianto <b>Tac</b> eseguito
<b>Disxxx</b>	Disinserimento Aree dove xxx è il numero dell' area	Nome impianto <b>Disxxx</b> eseguito. Seguito da un Sms dell' evento.

<b>Insxxx</b>	Inserimento Aree dove xxx è il numero dell' area	Nome impianto <b>Insxxx</b> eseguito. Seguito da un Sms dell' evento
<b>RelAxx</b>	Attivazione relè dove xx è il numero del relè da attivare . Il relè deve essere programmato come telecomando	Nome impianto <b>RelAxx</b> eseguito
<b>RelDxx</b>	Disattivazione relè dove xx è il numero del relè da attivare . Il relè deve essere programmato come telecomando	Nome impianto <b>RelDxx</b> eseguito
<b>StAxx</b>	Richiesta stato area dove xx è il numero dell' area	Nome impianto <b>StAxx</b> Disinserita o Inserita
<b>StI</b>	Richiesta stato Impianto	Nome impianto <b>StI</b> Disinserito o Inserito o Parziale

#### 5.1.4 Connessione tramite protocollo RFI o tramite modulo Mc-Gtw

Premere il tasto **Parametri AV / Mc Gtw**; apparirà la seguente finestra. Se al modulo Mc-Gtw viene collegata una centrale intrusione impostare nel riquadro Modbus Intrusione.



Sulla stessa porta seriale (in genere COM4) è possibile gestire l'interfaccia della centrale con uno dei seguenti due protocolli:



Se non si vuole programmare nessuno dei due protocolli, selezionare l'opzione *Nessun protocollo*.

- *Alta velocità*: protocollo RFI per la connessione con il centro di supervisione Ferrovie dello Stato, sezione alta velocità (paragrafo [5.1.4.1](#));

- *CEI Seriale*: protocollo CEI seriale per la connessione con centrali tramite protocollo CEI/ABI, se si sta programmando un modulo tipo Mc/Gtw (paragrafo [5.1.4.2](#)).



Il modulo Mc/Gtw funge da intermediario fra il centro di supervisione, con cui è collegato tramite rete LAN, e la centrale, con cui è collegato tramite linea seriale.

#### 5.1.4.1 Protocollo RFI

Selezionare *Alta velocità* e impostare i seguenti parametri:

- *Indirizzo Alta velocità*: indirizzo della centrale, come impostato sul centro di supervisione;
- *Timer alta velocità*: tempo massimo di attesa a seguito di una richiesta dal centro di supervisione;
- *Tentativi di ritrasmissione*: numero massimo di tentativi di connessione alla centrale da parte del centro di supervisione.
- *Baud rate*: velocità di connessione fra centrale e centro di supervisione.

#### 5.1.4.2 Modulo Mc-Gtw

Selezionare *CEI Seriale* e impostare i seguenti parametri:

- *Baud rate*: velocità di connessione fra centrale e centro di supervisione.
- Indirizzo e indirizzo logico della centrale interfacciata con il modulo MC-Gtw
- *Com1 – Com4*: porta seriale da utilizzare. Salvo diverse indicazioni la com da usare è la com4.

## 5.2 Trasferimento dei dati

Premere **Esegui** dalla schermata di configurazione delle impostazioni per la connessione (paragrafo [5.1](#)). Compare una delle schermate seguenti, a seconda del tipo di centrale che si sta programmando.

## 5.2.1 Centrali Pulsar e Sentinel



Impostare l'indirizzo IP attuale della centrale nel campo *IP Address per la connessione*.



L'indirizzo attuale potrebbe essere diverso da quello impostato nel campo *Indirizzo IP* (paragrafo [5.1.1](#)). In questo caso, una volta trasferiti i dati di programmazione alla centrale, l'indirizzo IP della centrale verrà modificato e alla successiva connessione occorrerà impostare il nuovo indirizzo IP. Questo viene fatto di default dal sistema; controllare in ogni caso che l'indirizzo sia corretto.

Se viene visualizzato il campo *Password Programmazione*, digitare una password di programmazione / manutenzione abilitata.

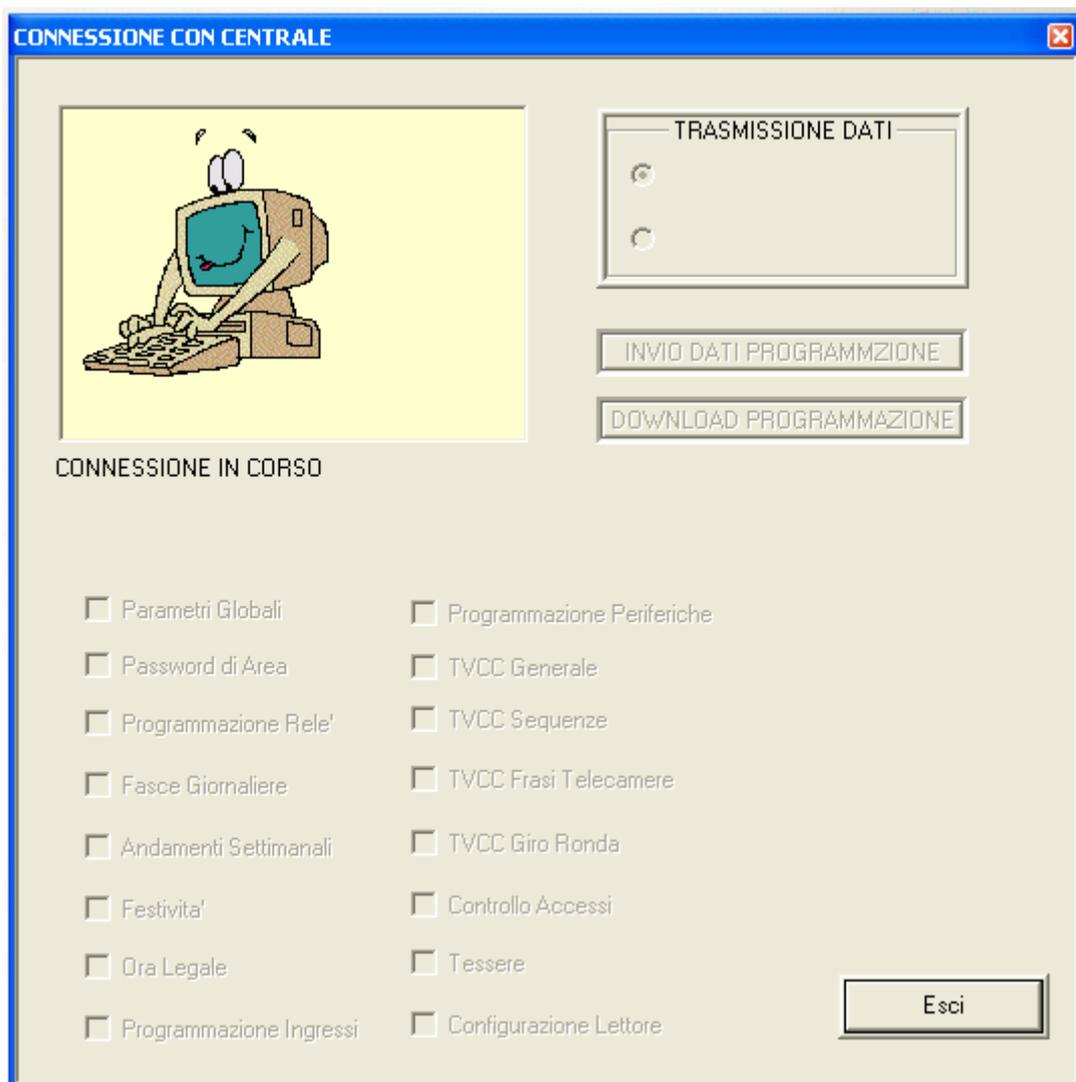
A questo punto è possibile scambiare i dati di programmazione fra il centro di supervisione e la centrale che si sta programmando:

- premere **SCARICA LA PROGRAMMAZIONE** per caricare sul PC locale le impostazioni attuali della centrale;
- premere **INVIO DATI PROGRAMMAZIONE** per rendere effettive sulla centrale tutte le impostazioni effettuate sul PC locale tramite il software Winlocal.

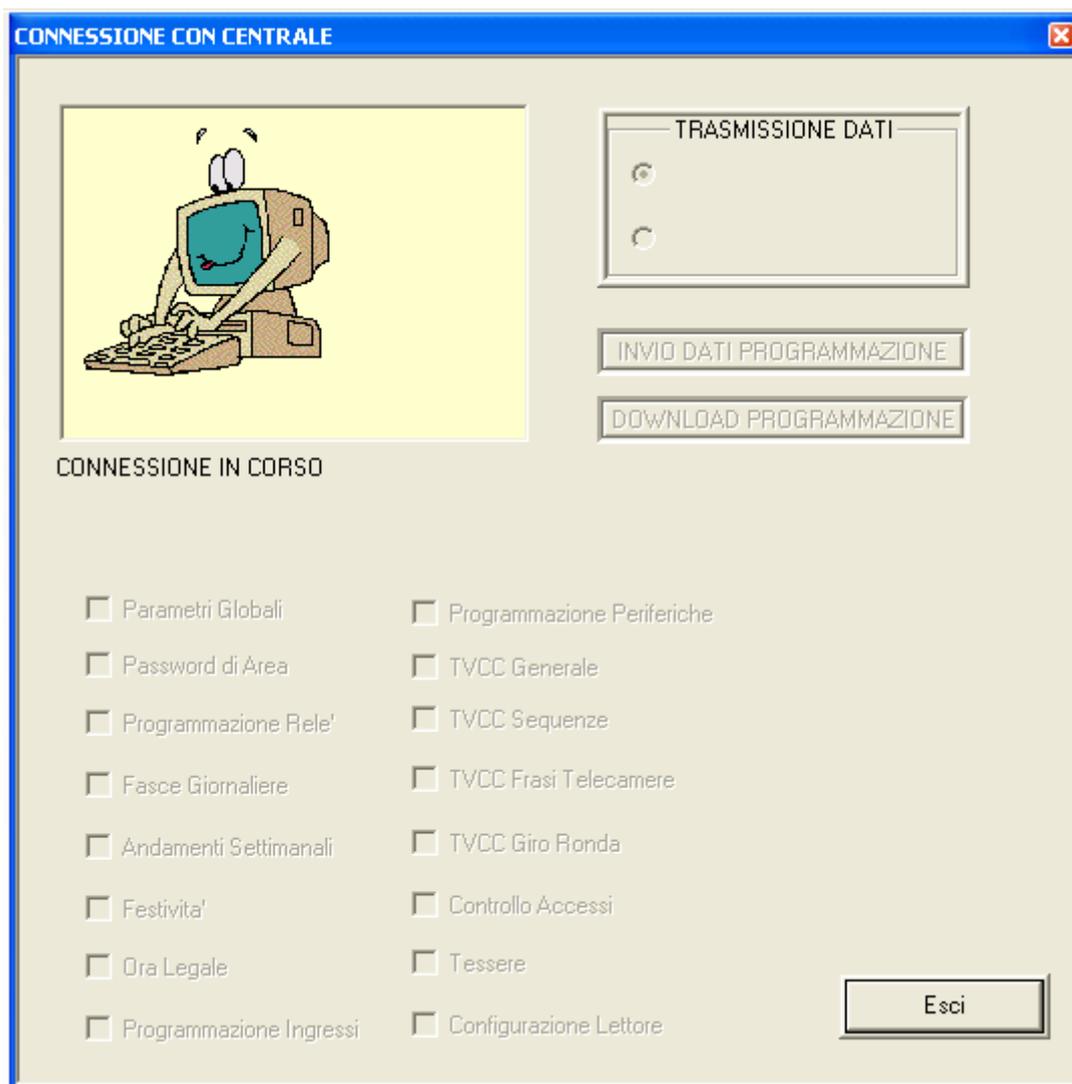


Una volta avviato il trasferimento dei dati - in un senso o nell'altro - le impostazioni vengono immediatamente modificate e non sarà più possibile ripristinare la configurazione precedente. Impiegare la massima cautela nell'attivare le funzioni descritte in questa sezione.

## 5.2.2 Centrali Sirius, Argo e 2000-PT



Verificare che nel riquadro *Trasmissione Dati* il pallino di selezione passi da *TRASMESSO* a *RICEVUTO*. A questo punto, compaiono le opzioni di trasmissione (figura seguente).



Selezionare i parametri che si vogliono trasferire dal PC locale alla centrale o viceversa, e poi attivare una delle seguenti opzioni:

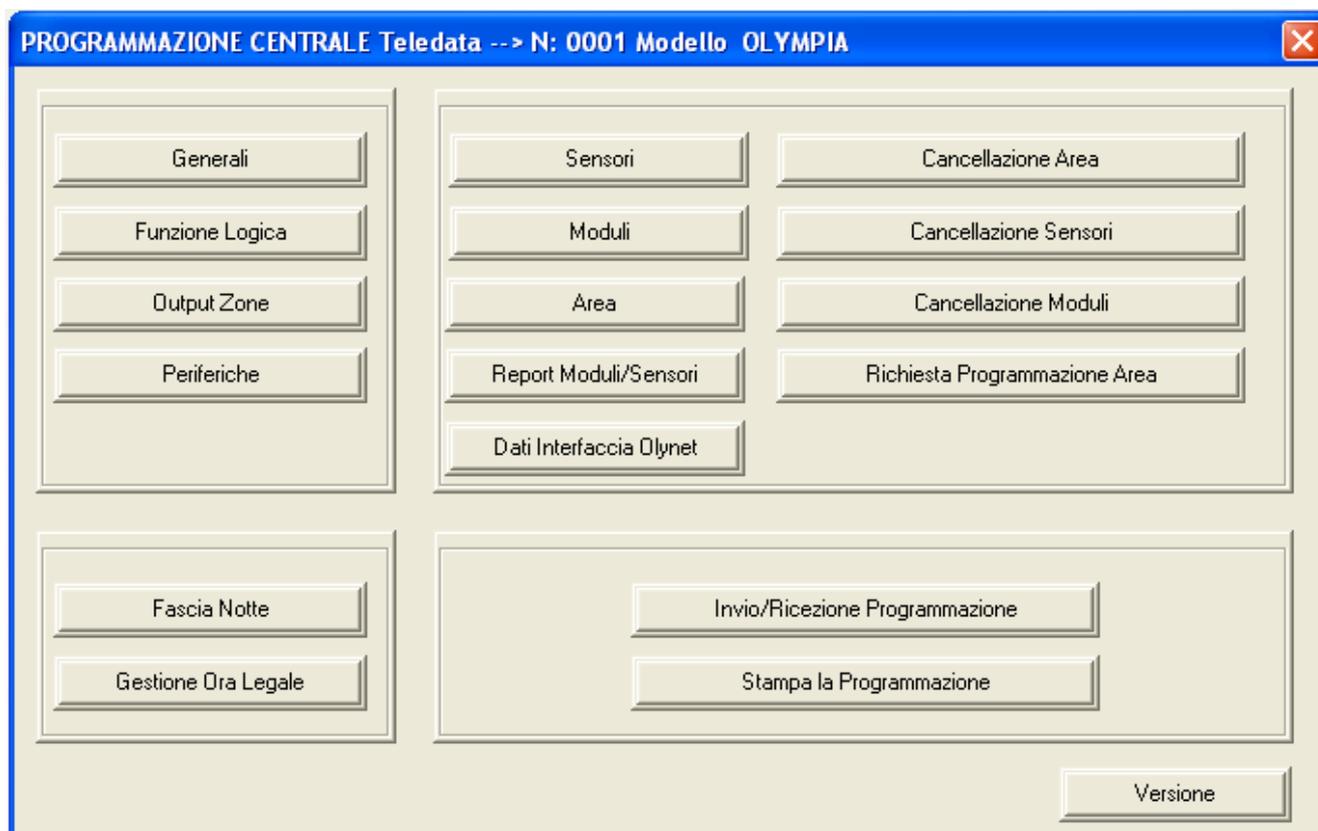
- premere **DOWNLOAD PROGRAMMAZIONE** per caricare sul PC locale le impostazioni attuali della centrale
- premere **INVIO DATI PROGRAMMAZIONE** per rendere effettive sulla centrale tutte le impostazioni effettuate sul PC locale tramite il software Winlocal.



Una volta avviato il trasferimento dei dati - in un senso o nell'altro - le impostazioni vengono immediatamente modificate e non sarà più possibile ripristinare la configurazione precedente. Impiegare la massima cautela nell'attivare le funzioni descritte in questa sezione.

## 6. Programmazione centrali antincendio

### 6.1 Menu principale



All'avvio del programma compare il menu principale che dà accesso alle seguenti funzioni:

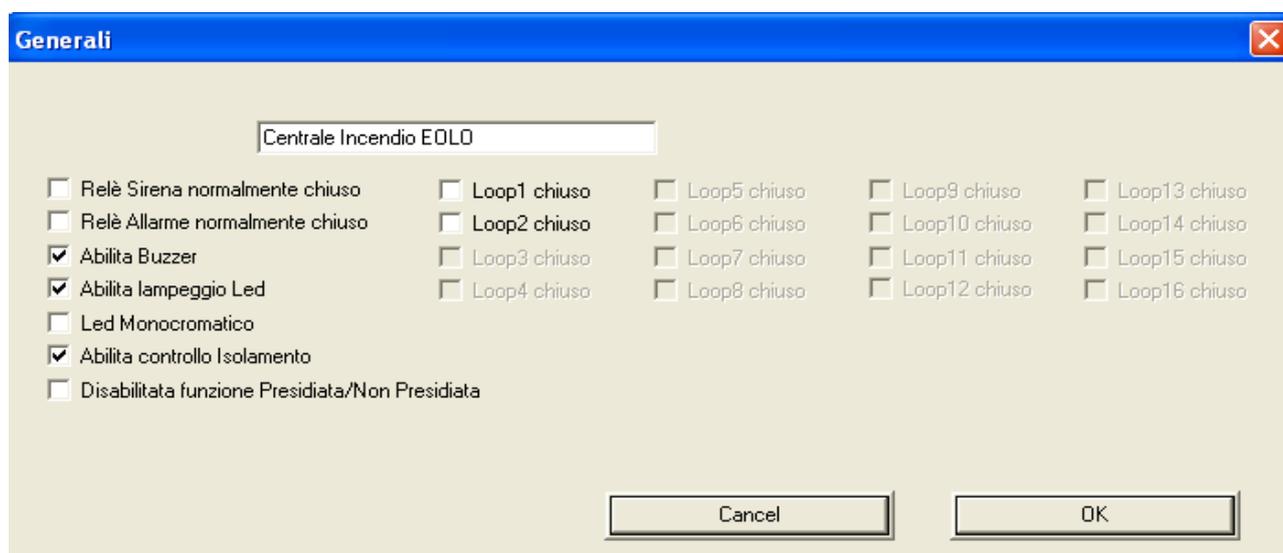
Tasto	Descrizione	Riferimento
Generali	Impostazioni generali	<a href="#">6.2</a>
Funzione logica	Programmazione funzioni logiche	<a href="#">6.3</a>
Output Zone	Programmazione delle uscite	<a href="#">6.4</a>
Periferiche	Attivazione delle periferiche	<a href="#">6.5</a>
Sensori	Programmazione dei sensori	<a href="#">6.6</a>
Moduli	Programmazione dei moduli	<a href="#">6.7</a>
Area	Definizione delle aree	<a href="#">6.8</a>
Report Moduli / Sensori	Report di moduli e sensori	<a href="#">7.3</a>
Dati Interfaccia Olynet	Dati di interfacciamento per rete di centrali olynet	<a href="#">7.4</a>
Cancellaz. Area / Sensori / Moduli	Cancellazione della programmazione	<a href="#">7.2</a>

Richiesta Programmazione	Auto programmazione aree	<a href="#">7.1</a>
Fascia Notte / Gestione ora legale	Gestione orario centrale	<a href="#">7.5</a>
Invio/Ricezione programmazione	Configurazione e trasferimento dati	<a href="#">8</a>
Stampa la Programmazione	Stampa della programmazione attuale	<a href="#">7.6</a>

## 6.2 Impostazioni generali

In questa finestra si impostano i dati generali di funzionamento della centrale.

Premere **Generali** sul menu principale; compare una delle seguenti finestre.



The screenshot shows a window titled 'Generali' with a close button in the top right corner. The window title bar also contains the text 'Generali'. Inside the window, there is a text box containing 'Centrale Incendio EOLO'. Below this, there are several rows of checkboxes for configuration options:

- Relè Sirena normalmente chiuso
- Relè Allarme normalmente chiuso
- Abilita Buzzer
- Abilita lampeggio Led
- Led Monocromatico
- Abilita controllo Isolamento
- Disabilitata funzione Presidiata/Non Presidiata
- Loop1 chiuso
- Loop2 chiuso
- Loop3 chiuso
- Loop4 chiuso
- Loop5 chiuso
- Loop6 chiuso
- Loop7 chiuso
- Loop8 chiuso
- Loop9 chiuso
- Loop10 chiuso
- Loop11 chiuso
- Loop12 chiuso
- Loop13 chiuso
- Loop14 chiuso
- Loop15 chiuso
- Loop16 chiuso

At the bottom of the window, there are two buttons: 'Cancel' and 'OK'.

### Centrali Eolo



The screenshot shows a window titled 'Generali' with a close button in the top right corner. The window title bar also contains the text 'Generali'. Inside the window, there is a text box containing 'Centrale Incendio OLYMPIA'. Below this, there are several rows of checkboxes for configuration options:

- Relè Sirena normalmente chiuso
- Relè Allarme normalmente chiuso
- Abilita Buzzer
- Abilita lampeggio Led
- Led Monocromatico
- Abilita controllo Isolamento
- Abilita Presidiata
- Loop1 chiuso
- Loop2 chiuso
- Loop3 chiuso
- Loop4 chiuso
- Loop5 chiuso
- Loop6 chiuso
- Loop7 chiuso
- Loop8 chiuso
- Loop9 chiuso
- Loop10 chiuso
- Loop11 chiuso
- Loop12 chiuso
- Loop13 chiuso
- Loop14 chiuso
- Loop15 chiuso
- Loop16 chiuso

At the bottom of the window, there is a text box labeled 'Legenda' containing the text: 'per questa centrale non possono essere modificati: ReleSirena; Rele allarme'. To the right of this text box is a text box labeled 'Tempo durata Tacitazione' with the value '0'. At the bottom of the window, there are two buttons: 'Cancel' and 'OK'.

### Centrali Olympia

In questa finestra si impostano i parametri generali dell'impianto:

- Nome impianto (nel campo di testo in alto): questo nome verrà visualizzato sul display della centrale in assenza di allarmi o guasti.
- *Relè Sirena normalmente chiuso* (se abilitato): selezionare questa casella se si desidera che il relè 1, che gestisce la sirena, sia configurato *normalmente chiuso*.
- *Relè Allarme normalmente chiuso* (se abilitato): selezionare questa casella se si desidera che il relè 2, che gestisce gli allarmi, sia configurato *normalmente chiuso*.
- *Abilita Buzzer*: selezionare questa casella se si vuole abilitare il cicalino interno della centrale in caso di allarme o guasto.
- *Abilita lampeggio led*: selezionare questa casella se si vuole abilitare il lampeggio del led verde sul rivelatore antincendio quando è a riposo.
- *Abilita/disabilita funzione Presidiata/non presidiata* (se disponibile): selezionando questa casella si abilita la funzione Presidiata/non presidiata in centrale e la dicitura *Disabilita funzione Presidiata/non presidiata* cambierà in *Abilita funzione Presidiata/non presidiata*.



Per approfondimenti sulla funzione *Presidiata/non presidiata*, fare riferimento al manuale di programmazione e d'uso della centrale.

- *Led monocromatico*: selezionare questa casella per gli impianti (impianti con sensori della serie **E** ossia SF1000E, SF2000E, SF3500E) nei quali si vuole utilizzare **solo** il led rosso su **tutti** i sensori e moduli.
- *Abilita controllo isolamento*: selezionare questa casella se si vuole attivare il controllo di isolamento.
- *Loop N chiuso*: selezionare queste caselle se il loop N è chiuso (ovvero se ritorna alla centrale).
- *Tempo durata tacitazione* (se disponibile): durata della tacitazione (in secondi) delle zone o dei moduli di uscita programmati come tacitabili.

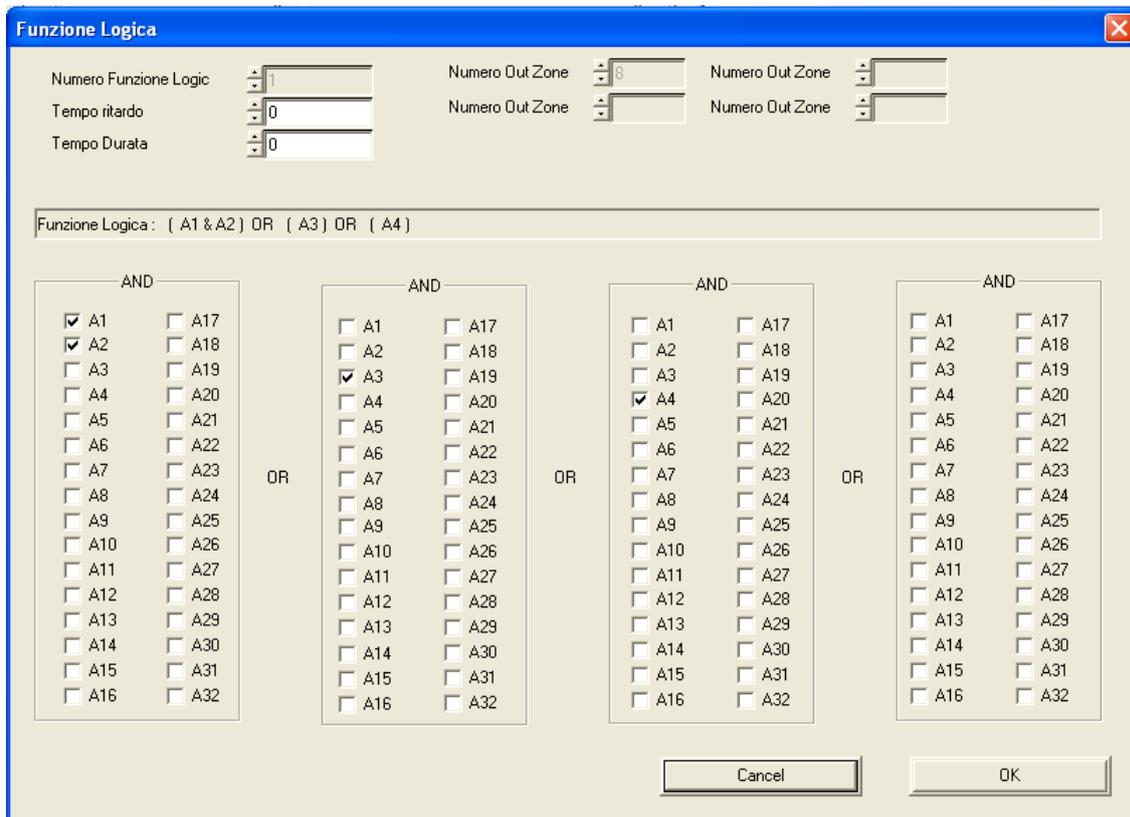


Se si imposta 0, quando i moduli di uscita vengono tacitati tramite comando manuale, rimarranno tacitati fino all'accadere del prossimo allarme. Se si imposta un tempo da 1 a 9999, una volta tacitati i moduli di uscita, questi si riattivano automaticamente allo scadere del tempo impostato.

Premere **OK** per confermare le modifiche oppure **Cancel** per annullare le modifiche e tornare alla pagina principale.

## 6.3 Funzioni logiche

Premere **Funzione Logica** sul menu principale; compare una delle seguenti schermate.



**Funzione Logica**

Numero Funzione Logic:     Numero Out Zone:     Numero Out Zone:

Tempo ritardo:     Numero Out Zone:     Numero Out Zone:

Tempo Durata:

Funzione Logica: ( A1 & A2 ) OR ( A3 ) OR ( A4 )

AND		OR		AND		OR		AND		OR		AND	
<input checked="" type="checkbox"/> A1	<input type="checkbox"/> A17			<input type="checkbox"/> A1	<input type="checkbox"/> A17			<input type="checkbox"/> A1	<input type="checkbox"/> A17			<input type="checkbox"/> A1	<input type="checkbox"/> A17
<input checked="" type="checkbox"/> A2	<input type="checkbox"/> A18			<input type="checkbox"/> A2	<input type="checkbox"/> A18			<input type="checkbox"/> A2	<input type="checkbox"/> A18			<input type="checkbox"/> A2	<input type="checkbox"/> A18
<input type="checkbox"/> A3	<input type="checkbox"/> A19	<input checked="" type="checkbox"/> A3	<input type="checkbox"/> A19	<input type="checkbox"/> A3	<input type="checkbox"/> A19			<input type="checkbox"/> A3	<input type="checkbox"/> A19			<input type="checkbox"/> A3	<input type="checkbox"/> A19
<input type="checkbox"/> A4	<input type="checkbox"/> A20	<input type="checkbox"/> A4	<input type="checkbox"/> A20	<input checked="" type="checkbox"/> A4	<input type="checkbox"/> A20			<input type="checkbox"/> A4	<input type="checkbox"/> A20			<input type="checkbox"/> A4	<input type="checkbox"/> A20
<input type="checkbox"/> A5	<input type="checkbox"/> A21	<input type="checkbox"/> A5	<input type="checkbox"/> A21	<input type="checkbox"/> A5	<input type="checkbox"/> A21			<input type="checkbox"/> A5	<input type="checkbox"/> A21			<input type="checkbox"/> A5	<input type="checkbox"/> A21
<input type="checkbox"/> A6	<input type="checkbox"/> A22	<input type="checkbox"/> A6	<input type="checkbox"/> A22	<input type="checkbox"/> A6	<input type="checkbox"/> A22			<input type="checkbox"/> A6	<input type="checkbox"/> A22			<input type="checkbox"/> A6	<input type="checkbox"/> A22
<input type="checkbox"/> A7	<input type="checkbox"/> A23	<input type="checkbox"/> A7	<input type="checkbox"/> A23	<input type="checkbox"/> A7	<input type="checkbox"/> A23			<input type="checkbox"/> A7	<input type="checkbox"/> A23			<input type="checkbox"/> A7	<input type="checkbox"/> A23
<input type="checkbox"/> A8	<input type="checkbox"/> A24	<input type="checkbox"/> A8	<input type="checkbox"/> A24	<input type="checkbox"/> A8	<input type="checkbox"/> A24			<input type="checkbox"/> A8	<input type="checkbox"/> A24			<input type="checkbox"/> A8	<input type="checkbox"/> A24
<input type="checkbox"/> A9	<input type="checkbox"/> A25	<input type="checkbox"/> A9	<input type="checkbox"/> A25	<input type="checkbox"/> A9	<input type="checkbox"/> A25			<input type="checkbox"/> A9	<input type="checkbox"/> A25			<input type="checkbox"/> A9	<input type="checkbox"/> A25
<input type="checkbox"/> A10	<input type="checkbox"/> A26	<input type="checkbox"/> A10	<input type="checkbox"/> A26	<input type="checkbox"/> A10	<input type="checkbox"/> A26			<input type="checkbox"/> A10	<input type="checkbox"/> A26			<input type="checkbox"/> A10	<input type="checkbox"/> A26
<input type="checkbox"/> A11	<input type="checkbox"/> A27	<input type="checkbox"/> A11	<input type="checkbox"/> A27	<input type="checkbox"/> A11	<input type="checkbox"/> A27			<input type="checkbox"/> A11	<input type="checkbox"/> A27			<input type="checkbox"/> A11	<input type="checkbox"/> A27
<input type="checkbox"/> A12	<input type="checkbox"/> A28	<input type="checkbox"/> A12	<input type="checkbox"/> A28	<input type="checkbox"/> A12	<input type="checkbox"/> A28			<input type="checkbox"/> A12	<input type="checkbox"/> A28			<input type="checkbox"/> A12	<input type="checkbox"/> A28
<input type="checkbox"/> A13	<input type="checkbox"/> A29	<input type="checkbox"/> A13	<input type="checkbox"/> A29	<input type="checkbox"/> A13	<input type="checkbox"/> A29			<input type="checkbox"/> A13	<input type="checkbox"/> A29			<input type="checkbox"/> A13	<input type="checkbox"/> A29
<input type="checkbox"/> A14	<input type="checkbox"/> A30	<input type="checkbox"/> A14	<input type="checkbox"/> A30	<input type="checkbox"/> A14	<input type="checkbox"/> A30			<input type="checkbox"/> A14	<input type="checkbox"/> A30			<input type="checkbox"/> A14	<input type="checkbox"/> A30
<input type="checkbox"/> A15	<input type="checkbox"/> A31	<input type="checkbox"/> A15	<input type="checkbox"/> A31	<input type="checkbox"/> A15	<input type="checkbox"/> A31			<input type="checkbox"/> A15	<input type="checkbox"/> A31			<input type="checkbox"/> A15	<input type="checkbox"/> A31
<input type="checkbox"/> A16	<input type="checkbox"/> A32	<input type="checkbox"/> A16	<input type="checkbox"/> A32	<input type="checkbox"/> A16	<input type="checkbox"/> A32			<input type="checkbox"/> A16	<input type="checkbox"/> A32			<input type="checkbox"/> A16	<input type="checkbox"/> A32

Cancel    OK

**Centrali Eolo**

**Funzione Logica**

Numero Funzione Logica: 1 | Tempo ritardo: 0 | Tempo Durata: 0 | Numero Out Zone: 0 0 0 0

[ A1 & A2 ]  
OR  
[ A3 ]  
OR  
[ A4 ] ✓  
OR  
OR  
OR  
OR  
OR

A1	A17	A33	A49	A65	A81
A2	A18	A34	A50	A66	A82
A3	A19	A35	A51	A67	A83
✓ A4	A20	A36	A52	A68	A84
A5	A21	A37	A53	A69	A85
A6	A22	A38	A54	A70	A86
A7	A23	A39	A55	A71	A87
A8	A24	A40	A56	A72	A88
A9	A25	A41	A57	A73	A89
A10	A26	A42	A58	A74	A90
A11	A27	A43	A59	A75	A91
A12	A28	A44	A60	A76	A92
A13	A29	A45	A61	A77	A93
A14	A30	A46	A62	A78	A94
A15	A31	A47	A63	A79	A95
A16	A32	A48	A64	A80	A96

Cancel OK

### Per centrali Olympia

Ogni funzione logica collega uno o più gruppi di aree (fino a 4 su centrali Eolo e fino a 8 su centrali Olympia) con uno o più (fino a 4) zone di output, ciascuna delle quali può essere collegata ad un modulo di uscita (paragrafo [6.7](#)).

Ciascun gruppo di aree è definito in AND (prodotto logico fra le aree), mentre i gruppi sono uniti in OR (somma logica fra i gruppi).

Un gruppo è in allarme quando tutte le aree che definiscono il gruppo sono in allarme (per la definizione di area, fare riferimento al paragrafo [6.8](#)).



Ad esempio, definiamo tre gruppi:

- Gruppo 1 : aree 1 e 2 → in allarme quando entrambe le aree 1 e 2 sono in allarme
- Gruppo 2 : aree 3, 5 e 7 → in allarme quando le aree 3, 5 e 7 sono contemporaneamente in allarme
- Gruppo 3 : area 4 → in allarme quando l'area 4 è in allarme

La funzione logica risulta verificata quando almeno uno dei gruppi di aree è in allarme.



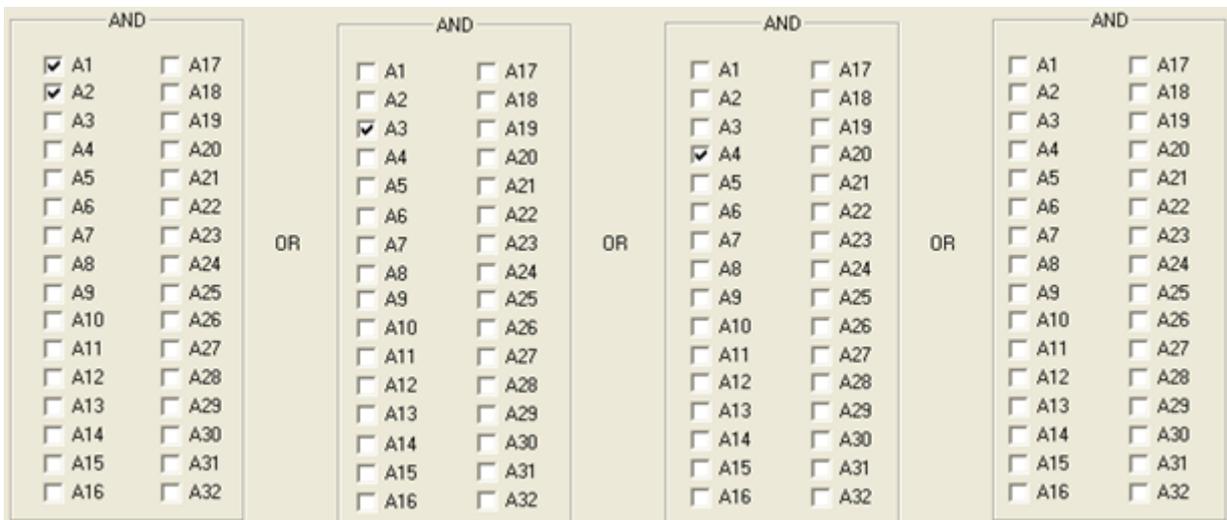
La funzione logica dell'esempio precedente è  $(A1 \& A2) \text{ OR } (A3 \& A5 \& A7) \text{ OR } A4$ . Esaminiamo ad esempio i casi in cui sono in allarme le seguenti aree:

- A1, A3, A4: gruppo 3 in allarme → funzione verificata
- A3, A4, A5, A7: gruppi 2 e 3 in allarme → funzione verificata
- A3, A5, A1 → nessun gruppo in allarme → funzione non verificata

Quando la funzione è verificata, vengono attivate le funzioni di output associate.

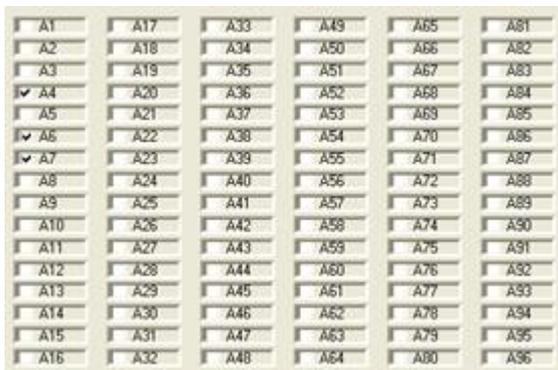
Impostare innanzitutto il numero della funzione che si vuole programmare o modificare nel campo *Numero Funzione Logica* (massimo 32 funzioni per Eolo e 96 per Olympia).

Per programmare la funzione logica sulle centrali Eolo, impostare il gruppo 1 nel primo riquadro e gli eventuali altri gruppi negli altri riquadri.



Nell'esempio della figura precedente, la funzione logica programmata è  $(A1 \& A2) \text{ OR } A3 \text{ OR } A4$ .

Per programmare la funzione logica sulle centrali Olympia, procedere come segue:



- Cliccare nel rettangolo del primo gruppo.
- Impostare il gruppo 1 nel riquadro in basso (figura a sinistra).
- La definizione del gruppo apparirà nel primo rettangolo in alto.
- Cliccare nel rettangolo del secondo gruppo.
- Impostare eventualmente il secondo gruppo.
- Ripetere l'operazione per tutti i gruppi.

Una volta programmata la funzione logica, è possibile associarvi fino ad un massimo di 4 zone di output nei campi *Numero Out Zone*. Per la programmazione delle zone di output, fare riferimento al paragrafo [6.4](#).



Una funzione di output può essere associata a più funzioni logiche (anche a tutte quelle programmate, se si desidera).

Se si desidera associare la funzione logica a più di 4 zone di output, creare più funzioni logiche identiche, e associare le prime 4 zone alla prima di queste funzioni, le seconde 4 zone alla seconda di queste funzioni, e così via.

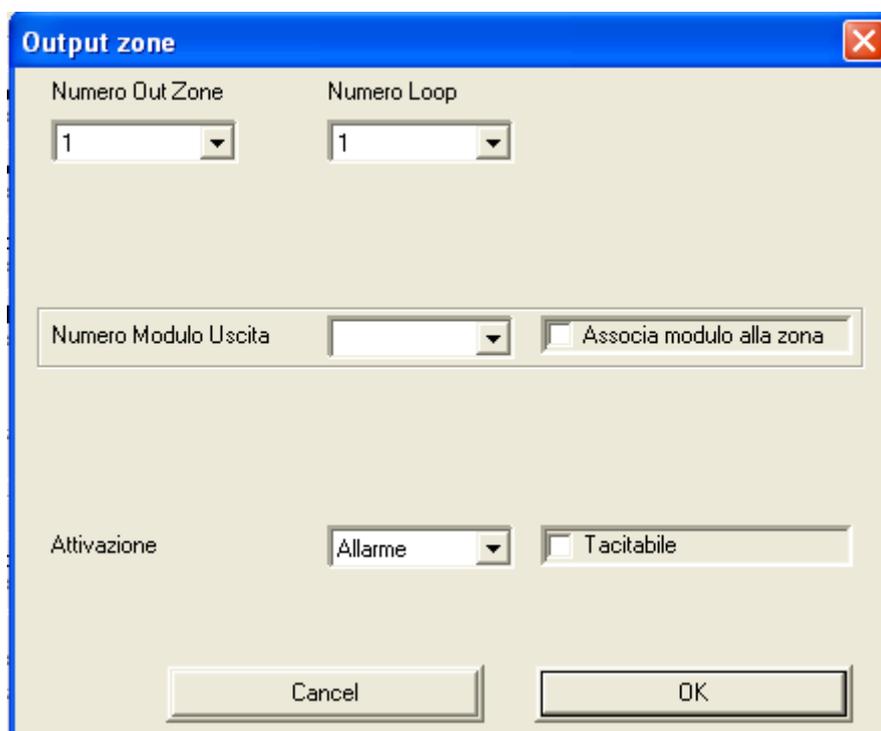
Impostare infine i seguenti parametri:

- *Tempo di ritardo*: tempo di ritardo nell'attivazione (in secondi) delle zone di output associate. Se si imposta 0, appena viene verificata la funzione logica vengono attivate le zone di output associate ad essa. Nel caso di centrale programmata per la funzione Presidiata/non presidiata questo sarà il tempo di preallarme(nella fascia diurna) durante il quale verranno attivate solo le out zone programmate per attivazione su preallarme.
- *Tempo durata*: durata dell'intervallo di inserimento delle zone di output associate. Se si imposta 0, una volta attivate le zone di output, queste potranno essere disattivate solo dopo un comando manuale di reset della centrale. Se si imposta, ad esempio, 5, dopo 5 secondi dall'attivazione le zone di output verranno automaticamente disattivate.

Premere **OK** per confermare le modifiche oppure **Cancel** per annullare le modifiche e tornare alla pagina principale.

## 6.4 Output zone

Premere **Out Zone** sul menu principale; compare la seguente schermata.



Questa funzione permette di programmare le zone di output (al massimo 64 zone per centrali Eolo e 128 per centrali Olympia). Ad ogni zona è possibile associare un solo modulo di uscita.

Una zona di output viene attivata quando viene verificata almeno una funzione logica fra quelle a cui è stata associata la zona stessa (paragrafo [6.3](#)).

Procedere come segue:

- Nel campo *Numero Out Zone* selezionare il numero della zona di output da programmare;
- Nel campo *Numero Loop* selezionare il loop al quale è collegato il modulo da associare;
- Nel campo *Numero Modulo Uscita* selezionare l'indirizzo del modulo sul loop selezionato;



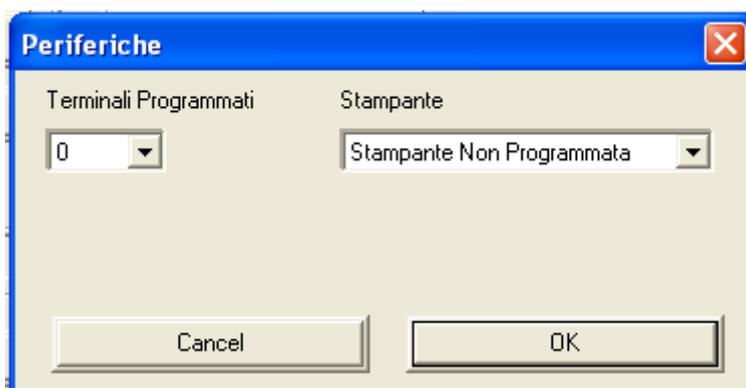
Prima di procedere, accertarsi che il modulo corrispondente all'indirizzo selezionato sia stato programmato come modulo di uscita.

- Selezionare la casella *Associa modulo alla zona*;
- Se la selezione è disponibile, selezionare la modalità di attivazione: *Allarme* o *Preallarme*;
- Selezionare *Tacitabile* se si desidera che la zona di output sia tacitabile tramite comando manuale (in caso contrario, la tacitazione potrà avvenire solo in seguito a reset della centrale).

Premere **OK** per confermare le modifiche oppure **Cancel** per annullare le modifiche e tornare alla pagina principale.

## 6.5 Periferiche

Premere **Periferiche** sul menu principale; compare la seguente finestra.



Questa funzione permette di attivare le tastiere remote e l'eventuale stampante collegate alla centrale su linea seriale RS 485:

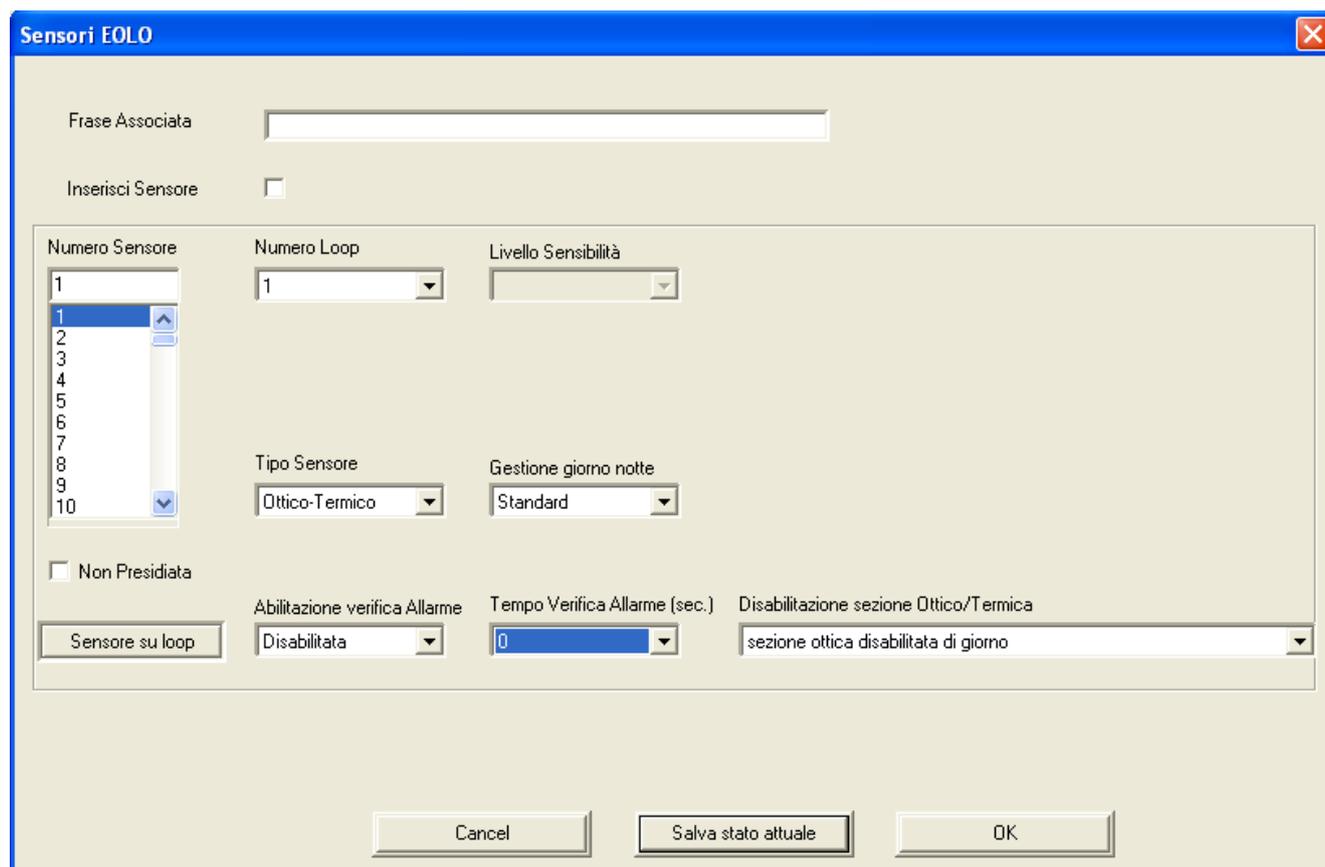
- Selezionare il numero delle tastiere TKE collegate alla centrale tramite il menu a tendina *Terminali Programmati*;

- Selezionare lo stato di attivazione della stampante: *Stampante Non Programmata* o *Stampante Programmata*.

Premere **OK** per confermare le modifiche oppure **Cancel** per annullare le modifiche e tornare alla pagina principale.

## 6.6 Sensori

Premere **Sensori** sul menu principale.



Tramite la finestra che compare è possibile programmare i sensori. Procedere come segue:

- Selezionare l'indirizzo del sensore da programmare nel menu a tendina *Numero Sensore* e il loop a cui è collegato nel menu a tendina *Numero Loop*.
- Selezionare la casella *Inserisci Sensore* e digitare la frase identificativa del sensore nel campo *Frase Associata* (massimo 20 caratteri). Questa frase viene visualizzata sul display della centrale in caso di allarme provocato da quel sensore.
- Selezionare il livello di sensibilità del sensore nel menu a tendina *Livello Sensibilità*. È possibile impostare valori da 1 (sensibilità molto bassa) a 4 (sensibilità molto alta).
- Selezionare l'opzione di correzione automatica del livello di sensibilità impostato in funzione dell'orario giornaliero, nel campo *Gestione giorno notte*:
  - 24h: nessuna modifica automatica del livello di sensibilità impostato

- Giorno/Notte: aumento di un livello di sensibilità durante la notte (ad esempio, da 2 a 3)
- Standard: modifica automatica del livello di sensibilità a 3 a tutte le ore del giorno



Per la definizione delle fasce giornaliere di giorno e notte, fare riferimento al paragrafo [7.5.1](#).

- Selezionare il tipo di sensore nel menu a tendina *Tipo Sensore*:
  - Ottico
  - Termico
  - Ottico / termico
- Se si desidera che il sensore generi un allarme solo dopo un determinato tempo di presenza allarme, selezionare *Abilita* nel menu a tendina *Abilitazione verifica allarme* e impostare il tempo di attivazione (in secondi) nel menu *Numero Verifiche Allarme*. In questo caso, l'allarme viene generato solo se il sensore è rimasto in allarme per un periodo di tempo pari al tempo di attivazione impostato.



Se si disabilita la funzione di *Abilitazione verifica allarme*, il sensore genera allarme non appena va in allarme.

- Se si desidera che il sensore sia abilitato per la funzionalità di presidiata/non presidiata selezionare la casella *Non presidiata* la quale assumerà il nome *Presidiata*



Questa funzionalità è attiva solo se nel menù di *Impostazioni generali* è stata attivata la funzionalità *presidiata/non presidiata* per la centrale. La funzionalità dà la possibilità di creare un tempo di preallarme, durante il quale è possibile attivare dei moduli di uscita per preallarme, e quindi disattivarli alla fine dello stesso per attivare altri per allarme. Per approfondimenti fare riferimento al manuale di programmazione e d'uso della centrale

- Impostare il tipo di sensore tramite il tasto in basso a sinistra: selezionare *Sensore su loop* se il sensore è cablato su loop o *Sensore radio* se il sensore è wireless.
- Nel caso di sensore ottico-termico (non radio) sarà possibile, nella casella *Disabilitazione Ottico/Termica*, disabilitare durante la fascia diurna o notturna una delle due sezioni (sezione ottica o sezione termica)
- Premere **Salva stato attuale** per salvare le impostazioni del sensore che si sta programmando.

Per programmare un altro sensore, selezionare un altro indirizzo e il relativo loop e ripetere la procedura.

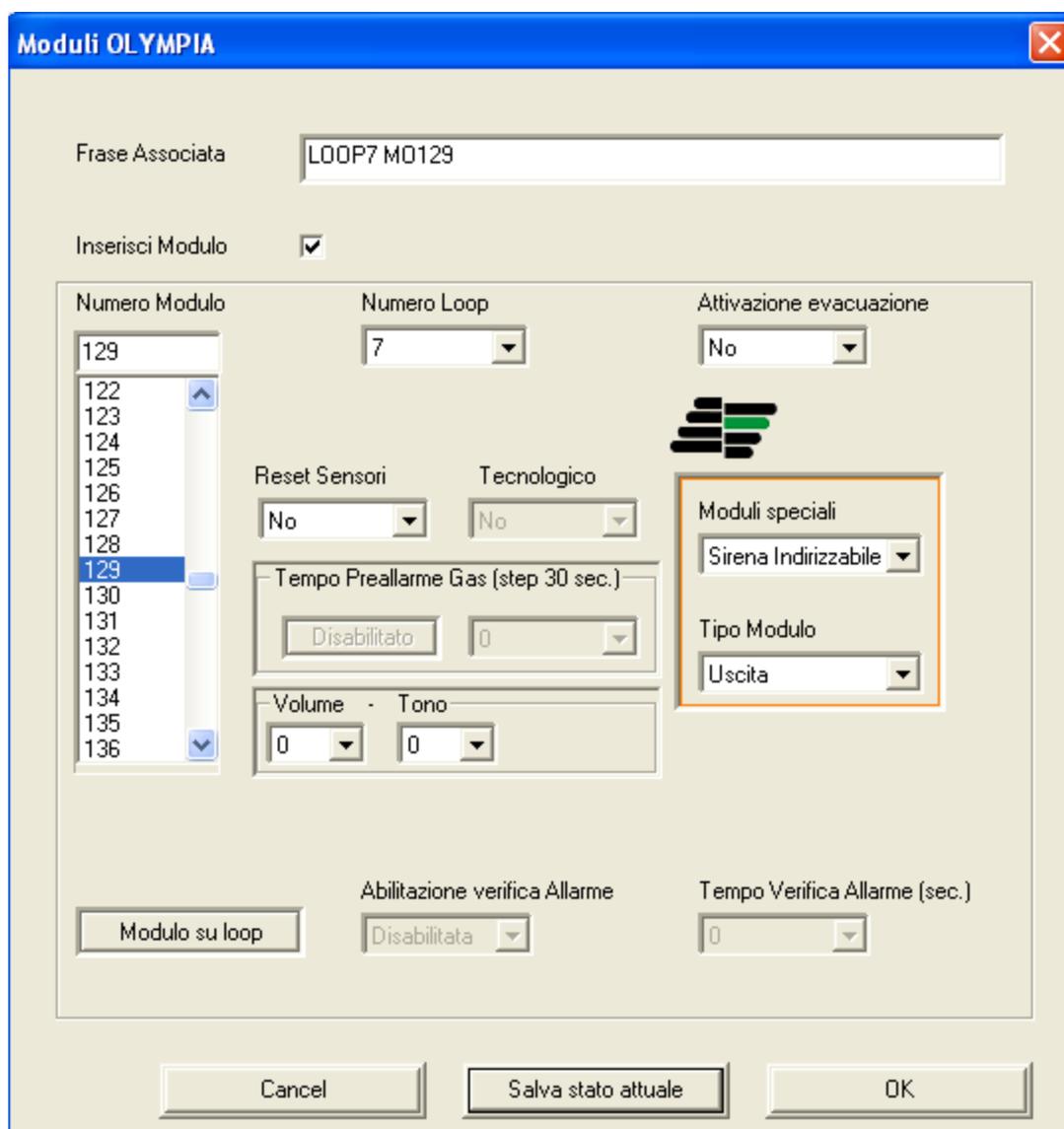


Per approfondimenti sulle funzioni dei sensori, fare riferimento al manuale d'installazione e d'uso della centrale.

Premere **OK** per confermare le modifiche oppure **Cancel** per annullare le modifiche e tornare alla pagina principale.

## 6.7 Moduli

Premere **Moduli** nel menu principale.



Tramite la finestra che compare è possibile programmare i moduli. Procedere come segue:

- Selezionare l'indirizzo del modulo da programmare nel menu a tendina *Numero Modulo* e il loop a cui è collegato nel menu a tendina *Numero Loop*.
- Selezionare la casella *Inserisci Modulo* e digitare la frase identificativa del modulo nel campo *Frase Associata* (massimo 20 caratteri). Questa frase viene visualizzata sul display della centrale in caso di attivazione del modulo.
- Selezionare il tipo di modulo nel menu a tendina *Tipo Modulo*:
  - Ingresso: per moduli di ingresso e moduli con funzione di tecnologico
  - Uscita: per moduli di uscita e per sirene indirizzate su loop
  - Pulsante: per pulsanti manuali antincendio

- Radio Expander: modulo collegato ad un sistema wireless
- Gas: modulo per la rilevazione del gas

- Se si sta programmando un modulo di ingresso con funzione di tecnologico, attivare la funzione *Tecnologico*. In questo caso, quando il modulo viene attivato, viene solo data indicazione di attivazione sul display della centrale.



Questa funzione è utile per seguire l'andamento di un dispositivo, con un relè collegato in uscita. In questo caso, il relè segue lo stato del modulo (ad esempio acceso / spento).

- Se si sta programmando un modulo di ingresso o un pulsante e si desidera che il modulo sia abilitato per la funzionalità di presidiata/non presidiata selezionare la casella *Non presidiata* la quale assumerà il nome *Presidiata*



Questa funzionalità è attiva solo se nel menù di *Impostazioni generali* è stata attivata la funzionalità *presidiata/non presidiata* per la centrale. La funzionalità dà la possibilità di creare un tempo di preallarme, durante il quale è possibile attivare dei moduli di uscita per preallarme, e quindi disattivarli alla fine dello stesso per attivare altri per allarme. Per approfondimenti fare riferimento al manuale d'installazione e d'uso della centrale

- Se si sta programmando una sirena indirizzata sul loop (vedi **FDS100** o **FDS100LMPG**), selezionare il tipo *Sirena indirizzabile* nel menù a tendina *Moduli speciali*. (Il *Tipo Modulo* dovrà essere programmato come *Uscita*). Inoltre programmare a **0** i dati di **volume** e **tono**.
- Se si sta programmando una sirena indirizzata a **31 toni** su loop (vedi **FDVBS100/32**), selezionare il tipo *Sirena indirizzabile* nel menù a tendina *Moduli speciali*. (Il *Tipo Modulo* dovrà essere programmato come *Uscita*). Inoltre programmare un valore di **volume** (valori da **1** a **4**) e di **tono** (valori da **1** a **31**)
- Se si sta programmando un lampeggiatore flash indirizzato sul loop (vedi **FDLBE100**), selezionare il tipo *Lampeggiatore* nel menù a tendina *Moduli speciali*. (Il *Tipo Modulo* dovrà essere programmato come *Uscita*). Se invece si tratta di un **lampeggiatore flash radio** (vedi **FDSGBE100**) sarà **necessario** programmarlo come **sirena indirizzata**.
- Se si sta programmando un ripetitore led indirizzato sul loop (vedi **FDVFI100**), selezionare il tipo *Ripetitore led* nel menù a tendina *Moduli speciali*. (Il *Tipo Modulo* dovrà essere programmato come *Uscita*).
- Selezionare la casella *Reset sensori* se si desidera resettare i sensori collegati al modulo quando questo viene attivato. (Il *Tipo Modulo* dovrà essere programmato come *Uscita*)



Questa funzione è particolarmente utile per i moduli collegati a sensori come barriere ottiche, le quali, una volta attivate, necessitano di essere riarmate prima di essere riattivate. Se si seleziona la funzione *Reset Sensori*, al modulo viene tolta l'alimentazione per 10 secondi ogni volta che sulla centrale viene attivata la funzione di reset. Fare riferimento al manuale della centrale per maggiori informazioni.

- Se si sta programmando un modulo di tipo *Gas*, selezionare il tempo di preallarme gas nel menu a tendina *Tempo preallarme Gas*. Scaduto il tempo di preallarme, verrà generato il relativo allarme.

- Se si desidera che il modulo generi un allarme solo dopo un determinato tempo di attivazione, selezionare *Abilita* nel menu a tendina *Abilitazione verifica allarme* e impostare il tempo di attivazione (in secondi) nel menu *Numero Verifiche Allarme*. In questo caso, l'allarme viene generato solo se il modulo è rimasto attivo per un periodo di tempo pari al tempo di attivazione impostato.
- Premere **Salva stato attuale** per salvare le impostazioni del modulo che si sta programmando.

Per programmare un altro modulo, selezionare un altro indirizzo e il relativo loop e ripetere la procedura.

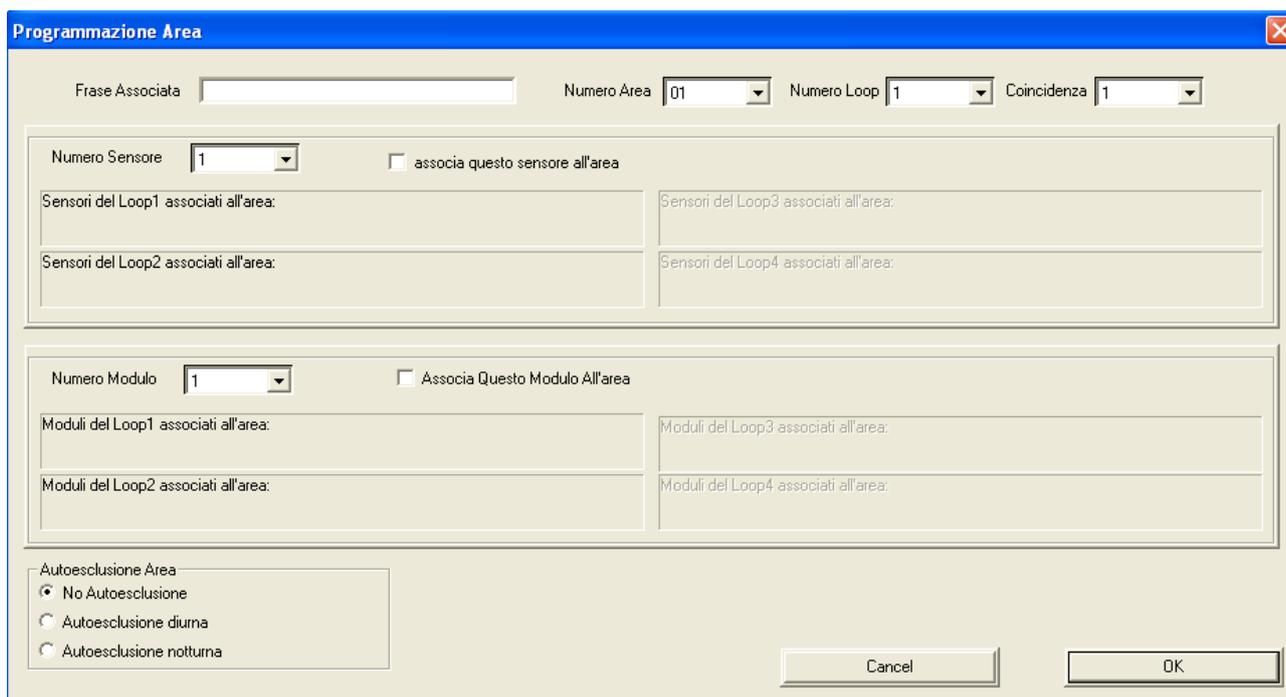


Per approfondimenti sulle funzioni dei moduli, fare riferimento al manuale d'installazione e d'uso della centrale.

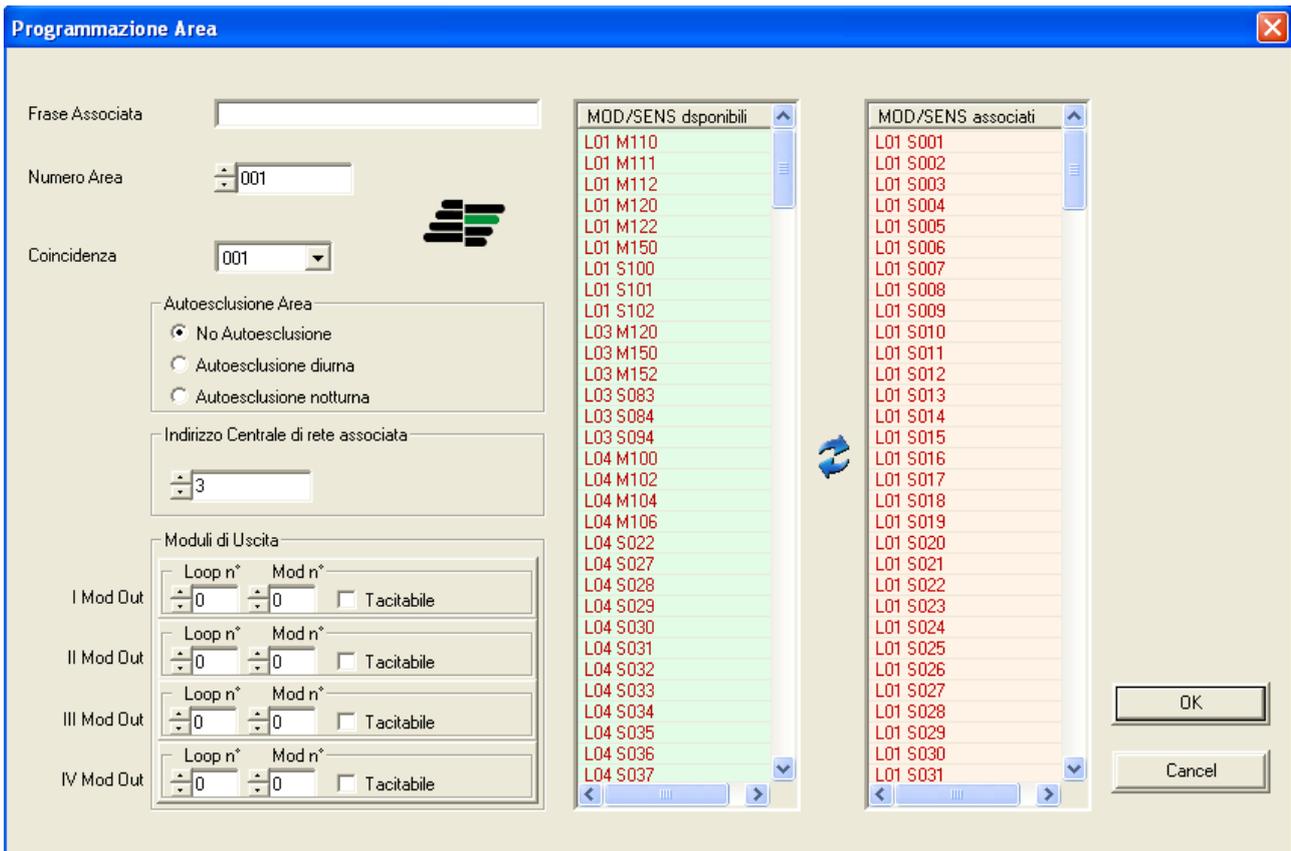
Premere **OK** per confermare le modifiche oppure **Cancel** per annullare le modifiche e tornare alla pagina principale.

## 6.8 Aree

Premere Aree nel menu principale. Compare una delle seguenti schermate.



### Centrali Eolo



### Centrali Olympia

Questa funzione permette di programmare fino ad un massimo di 32 aree sulle centrali Eolo e 96 sulle centrali Olympia.

Un'area è definita da uno o più sensori e moduli di ingresso combinati insieme, i quali, quando vengono attivati (ovvero quando si portano in stato di allarme) attivano l'area a cui sono associati, e le eventuali funzioni logiche programmate sull'area (paragrafo [6.3](#)).

Più precisamente, l'area viene attivata quando risultano attivi contemporaneamente un numero minimo di sensori o di moduli fra quelli che compaiono l'area, in modo impostabile in questa schermata. Procedere come segue:

- Selezionare il numero di area da programmare nel menu a tendina *Numero Area*.
- Digitare la frase identificativa dell'area nel campo *Frase Associata* (massimo 20 caratteri). Questa frase viene visualizzata sul display della centrale quando viene attivata l'area.
- Inserire nell'area i sensori e i moduli che si desidera, facendo riferimento alla tabella della pagina seguente.



Ad esempio, definiamo l'area con i seguenti elementi:

- Sensore 4 del loop 1
- Sensore 5 del loop 2
- Modulo 13 del loop 2
- Modulo 31 del loop 1

- Nel menu a tendina *Coincidenze*, selezionare quanti moduli o sensori dell'area dovranno attivarsi contemporaneamente al fine di attivare l'area.



Ad esempio, supponiamo di impostare 2. Con riferimento all'esempio precedente, qualunque coppia di sensori e moduli attiva contemporaneamente (anche un sensore e un modulo) attiva l'area.

A maggior ragione, se 3 o tutti i sensori o moduli che definiscono l'area risultano contemporaneamente attivi, l'area viene attivata.

Al contrario, se un solo sensore o modulo risulta attivo, l'area non è attivata.



Impostare nel campo *Coincidenze* un numero minore o uguale al numero di sensori o moduli che compongono l'area. Se si imposta un numero maggiore, l'area non verrà mai attivata.

- Selezionare eventualmente se l'area deve essere autoesclusa durante la fascia diurna o notturna.
- Sulle centrali Olympia è possibile associare direttamente fino a 4 moduli di uscita, che vengono attivati immediatamente quando viene attivata l'area, senza dover necessariamente programmare una funzione logica dedicata. Per fare questo, selezionare il loop e l'indirizzo dei moduli nel campo *Moduli di Uscita*. Ciascuno di questi potrà essere programmato come *Tacitabile*: in questo caso sarà possibile mettere a riposo il modulo tramite comando da centrale.
- Sulle centrali olympia è possibile associare una centrale connessa nella rete olynnet. Se dalla centrale programmata nel campo "Indirizzo Centrale di rete associata" arriverà un'allarme di area con numero **uguale** all'area che stiamo programmando esso andrà ad incidere sulle coincidenze dell'area stessa.

Esempio: se l'area che stiamo programmando è la 1 e la centrale di rete associata è la 3, un eventuale allarme di area 1 in arrivo dalla centrale di rete 3 andrà ad incidere sulle coincidenze dell'area che stiamo programmando come un'allarme di un qualsiasi sensore o modulo associato all'area stessa.

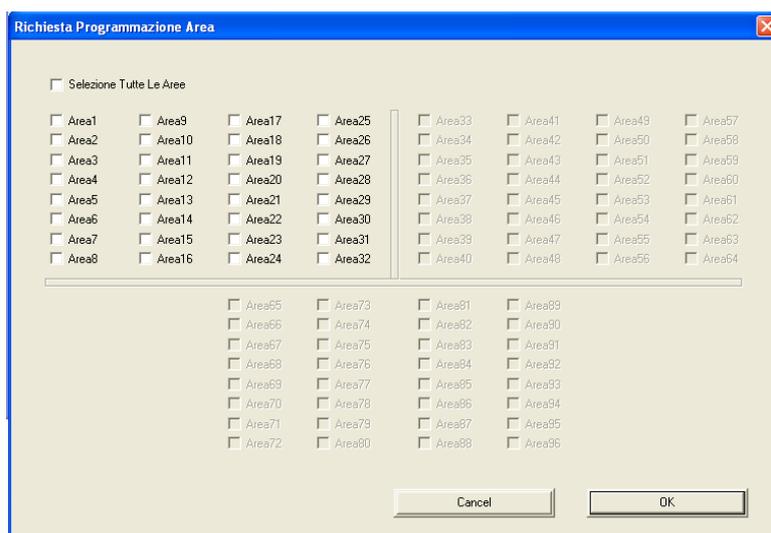


## 7. Funzioni speciali centrali antincendio

### 7.1 Richiesta programmazione area

Premere **Richiesta** programmazione area.

Per avviare questa funzione è necessario connettersi con la centrale, fare riferimento al paragrafo [8.1](#) per maggiori dettagli. Premere **Esegui**.



Nella finestra che compare, selezionare l'area o le aree di cui si vuole richiedere la programmazione. Se si seleziona la casella *Seleziona tutte le aree* verrà richiesta alla centrale la programmazione di tutte le aree.

Premere **OK** per confermare le modifiche oppure **Cancel** per annullare le modifiche e tornare alla pagina principale.

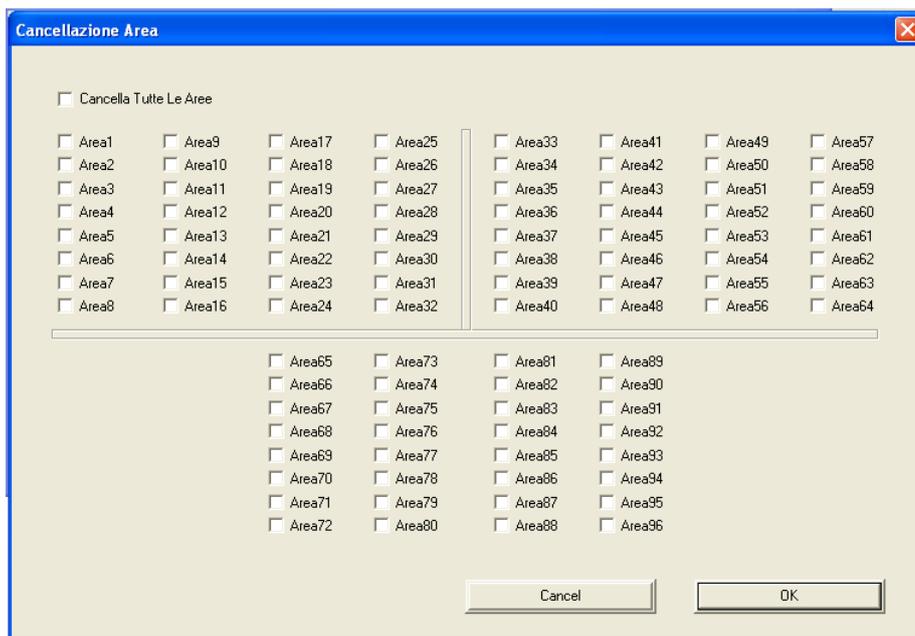
### 7.2 Cancellazione programmazione

È possibile cancellare la programmazione di:

- **Aree** (da una a tutte le aree programmate): vedere paragrafo [7.2.1](#)
- **Sensori** (da uno a tutti i sensori programmati): vedere paragrafo [7.2.2](#)
- **Moduli** (da uno a tutti i sensori programmati): vedere paragrafo [7.2.3](#)

#### 7.2.1 Aree

Click su **Cancellazione Area** sul menu principale.



Nella finestra che compare, selezionare l'area o le aree da cancellare. Selezionare la casella *Cancella Tutte Le Aree* per cancellare tutte le aree programmate.



La cancellazione dell'area non comporta la cancellazione dei sensori o dei moduli ad essa associati.

Premere **OK** per confermare le modifiche oppure **Cancel** per annullare le modifiche e tornare alla pagina principale.

## 7.2.2 Sensori

Premere **Cancellazione Sensori** sul menu principale.



Nella finestra che compare, selezionare il loop interessato nel campo *Numero Loop* e selezionare l'indirizzo del primo e dell'ultimo sensore da cancellare rispettivamente nei campi *Numero Sensore Inizio* e *Numero Sensore Fine*.

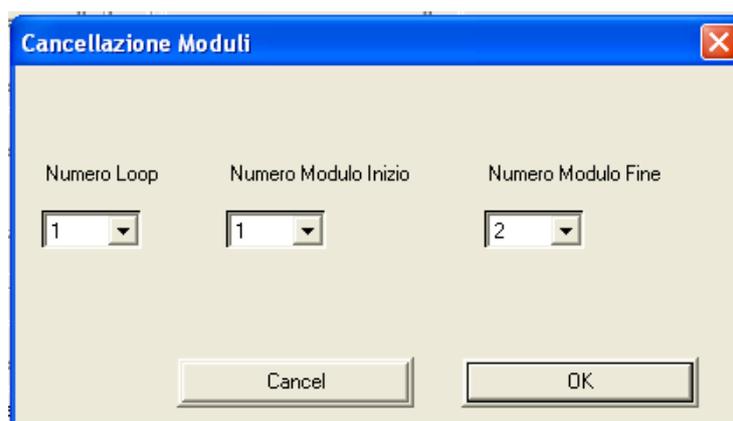


Verranno cancellati tutti i sensori con indirizzo compreso fra il primo e l'ultimo. Per cancellare un solo sensore, impostare l'indirizzo del sensore in entrambi i campi *Numero Sensore Inizio* e *Numero Sensore Fine*.

Premere **OK** per confermare le modifiche oppure **Cancel** per annullare le modifiche e tornare alla pagina principale.

### 7.2.3 Moduli

Premere **Cancellazione Moduli** sul menu principale.



Nella finestra che compare, selezionare il loop interessato nel campo *Numero Loop* e selezionare l'indirizzo del primo e dell'ultimo modulo da cancellare. Fare riferimento al paragrafo [7.2.2](#) per maggiori informazioni.

## 7.3 Report moduli e sensori

Premere il tasto **Report Moduli/Sensori** sul menu principale.

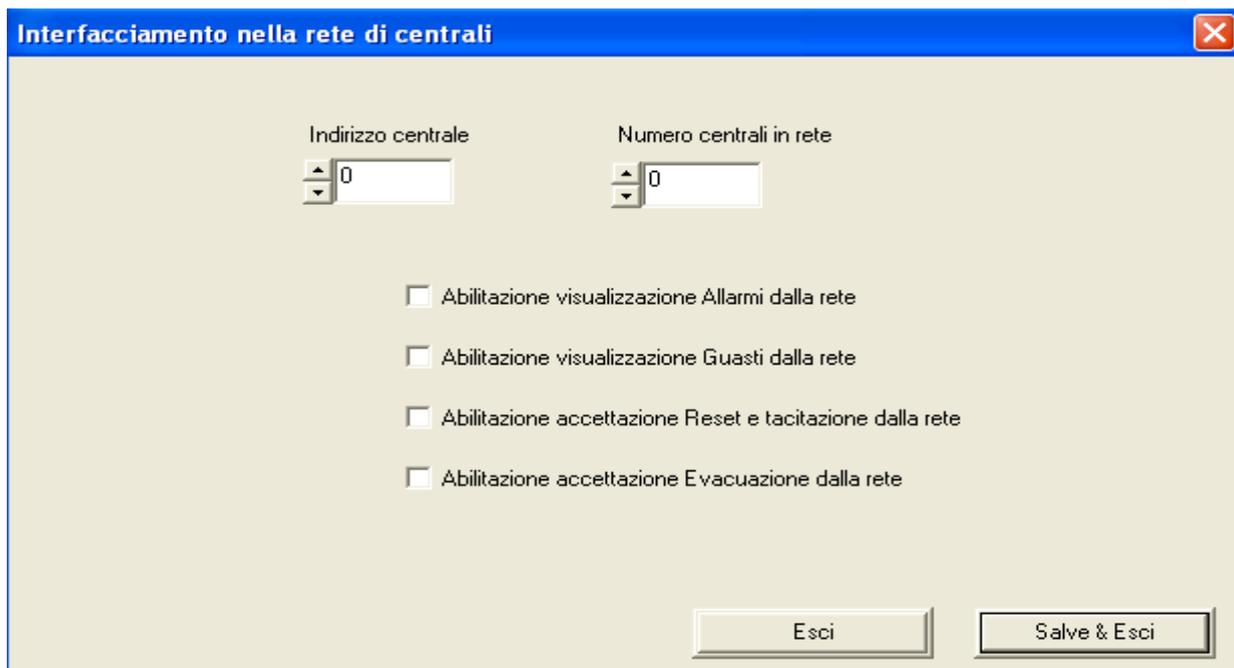


In questa schermata vengono visualizzate le impostazioni di tutti i sensori e moduli collegati ad ogni loop programmato. Selezionare il loop desiderato nella parte sinistra dello schermo (in verticale); le informazioni appariranno all'interno della finestra, suddivise in colonne.

Per stampare il report, premere **Stampa tutti**.

## 7.4 Dati interfaccia olynnet

Premere il tasto **Dati interfaccia olynnet** sul menu principale.



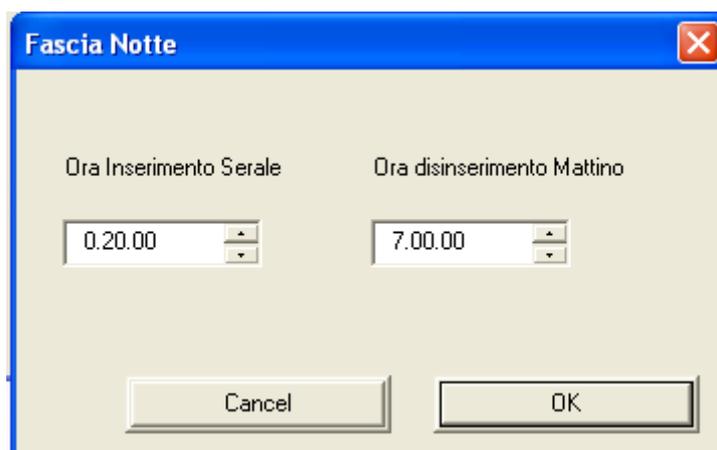
In questa finestra andremo a programmare i dati relativi a una centrale che dovrà essere inserita in una rete di centrali (nella centrale **dovrà** essere inserita e connessa una scheda **olynet**).

- In “Indirizzo centrale” mettere l’indirizzo che la centrale assumerà nella rete (valore da **1** a **32**)
- In “Numero centrali in rete” mettere il numero di centrali connesse nella rete (valore da **1** a **32** comprensivo della centrale in programmazione)
- Selezionare “Abilitazione visualizzazione Allarmi dalla rete” per abilitare la centrale a visualizzare e salvare nel log gli allarmi incendio (sensori, moduli e aree) in arrivo da altre centrali connesse nella rete
- Selezionare “Abilitazione visualizzazione Guasti dalla rete” per abilitare la centrale a visualizzare e salvare nel log tutte le segnalazioni di guasto in arrivo da altre centrali connesse nella rete
- Selezionare “Abilitazione accettazione Reset e Tacitazione dalla rete” per abilitare la centrale ad essere resettata o tacitata da una **qualsiasi** altra centrale connessa in rete.
- Selezionare “Abilitazione accettazione Evacuazione dalla rete” per abilitare la centrale ad accettare un comando di evacuazione da una **qualsiasi** altra centrale connessa in rete.

## 7.5 Gestione orario centrale

### 7.5.1 Fascia notturna

Premere **Fascia Notte** nel menu principale.



Nella finestra che compare si inserisce la fascia notturna, da *Ora Inserimento Serale* a *Ora disinserimento Mattino*.

Questa selezione ha effetto su tutte le impostazioni che dipendono dalla fascia notturna, come ad esempio la regolazione della sensibilità dei sensori antincendio (paragrafo [6.6](#)).

### 7.5.2 Ora legale

Premere **Gestione Ora Legale** sul menu principale.



Il passaggio fra ora solare e ora legale può essere gestito in tre modi distinti:

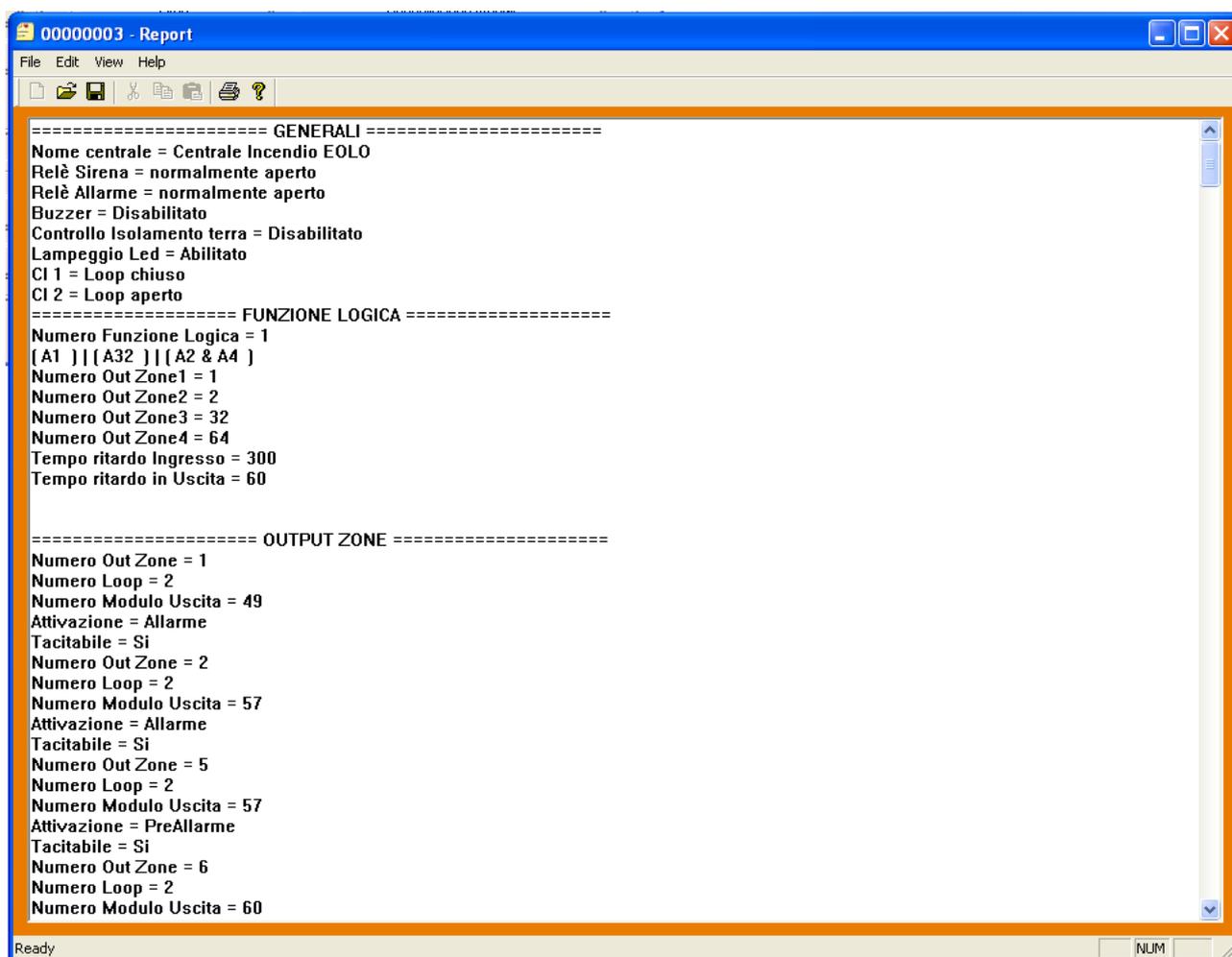
- **Non Gestita:** rimane sempre in vigore l'ora solare

- **Automatica:** il passaggio fra ora solare e legale e viceversa avviene automaticamente alle ore 3 dei giorni stabiliti secondo i criteri validi in tutto il mondo.
- **Manuale:** il passaggio avviene nei giorni impostati nei campi *Data Inizio* e *Data Fine*.

Premere **OK** per confermare le modifiche oppure **Cancel** per annullare le modifiche e tornare alla pagina principale.

## 7.6 Stampa programmazione

Premere **Stampa la Programmazione** sul menu principale.

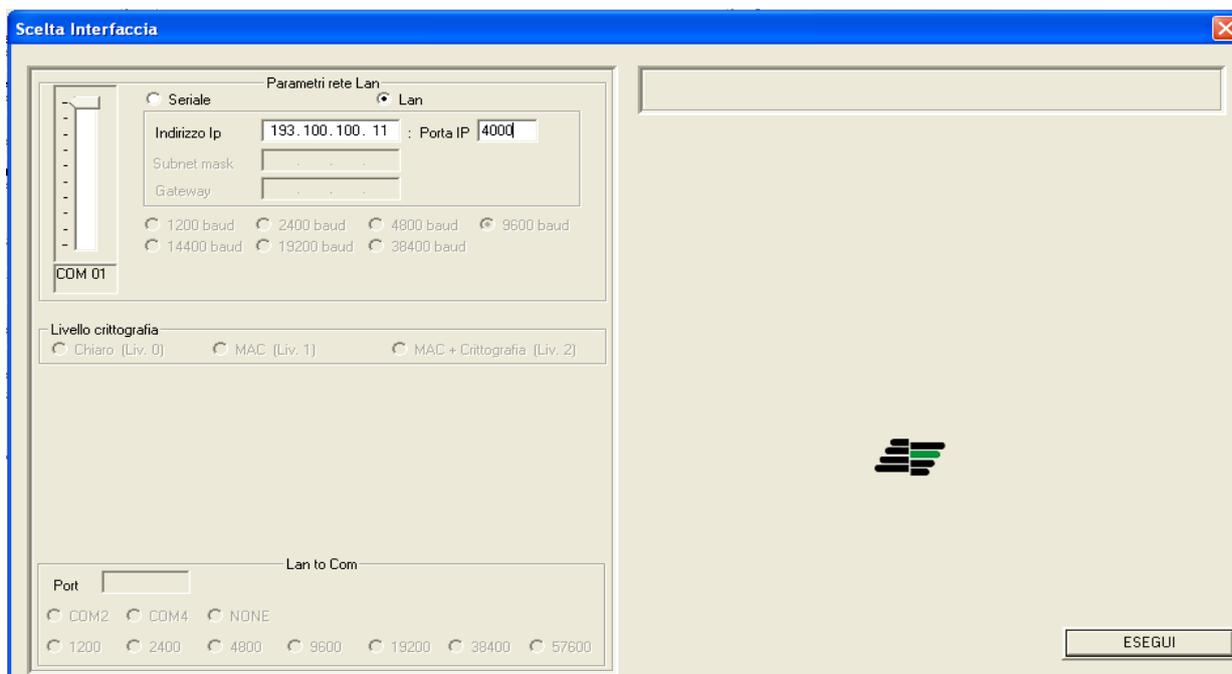


Il menu **File** dà accesso alle opzioni di stampa, come ad esempio *Stampa su file*.

## 8. Connessione centrali antincendio

### 8.1 Impostazione parametri di connessione

Premere **Trasferimento dati** sul menu principale.



A partire da questa schermata si impostano i parametri per il trasferimento dei dati fra la centrale e:

- il computer locale per la programmazione, tramite cavo seriale (paragrafo [8.1.1](#));
- il computer per la programmazione tramite rete LAN (paragrafo [8.1.2](#)).

Una volta terminate le impostazioni, premere **ESEGUI** e passare alla fase di trasferimento dati (paragrafo [8.2](#)).

#### 8.1.1 Collegamento tramite cavo seriale

Selezionare *Seriale* nel riquadro *Parametri rete Lan* e impostare:

- Il numero della porta COM per la connessione sulla centrale;
- La velocità di connessione (da 1200 a 19200 (eolo), 38400 baud (olympia)).



Impostare la stessa velocità di connessione impostata sulla centrale. In caso contrario, la connessione sarà destinata a fallire.



Nel caso di utilizzo di un convertitore USB/SERIALE assicurarsi che la porta COM messa a disposizione dal convertitore sia uguale a quella settata nella videata scelta interfaccia sopra descritta.



Per ottenere il massimo della velocità di programmazione della centrale tramite programma Winlocal, settare (in centrale) il baud rate a 38400 (opzione 384).

Una volta stabilita la connessione con Winlocal verranno spenti i 4 loop gestiti dalla scheda master (nel caso di centrale olympia) o i 2 loop della centrale Eolo e la comunicazione con le periferiche TKE e stampante.



- Con centrali aventi a bordo una versione fw uguale o maggiore alla 1.1D-T\_M (per centrali olympia) è **NECESSARIO** utilizzare una versione di Winlocal uguale o superiore alla 3.3.0.30.
- Con centrali aventi a bordo una versione fw uguale o maggiore alla 1.2O-T (per centrali Eolo) è **NECESSARIO** utilizzare una versione di Winlocal uguale o superiore alla 3.3.0.30.

**IN CASO CONTRARIO SI RISCHIERA' DI ANDARE A CORROMPERE IN MODO SIGNIFICATIVO LA PROGRAMMAZIONE DELLA CENTRALE**

### 8.1.2 Collegamento tramite rete LAN

Selezionare *LAN* nel riquadro *Parametri rete Lan* e impostare Indirizzo IP e porta IP della centrale.



Per ottenere il massimo della velocità di programmazione della centrale tramite programma Winlocal, settare (in centrale) il baud rate a 38400 (opzione 384).

Inoltre se la programmazione della centrale verrà effettuata tramite rete LAN programmare la scheda di rete PT LAN per un baud rate di 38400

Una volta stabilita la connessione con Winlocal verranno spenti i 4 loop gestiti dalla scheda master (nel caso di centrale olympia) o i 2 loop della centrale Eolo e la comunicazione con le periferiche TKE e stampante.



- Con centrali aventi a bordo una versione fw uguale o maggiore alla 1.1D-T\_M (per centrali olympia) è **NECESSARIO** utilizzare una versione di Winlocal uguale o superiore alla 3.3.0.30.
- Con centrali aventi a bordo una versione fw uguale o maggiore alla 1.2O-T (per centrali Eolo) è **NECESSARIO** utilizzare una versione di Winlocal uguale o superiore alla 3.3.0.30.

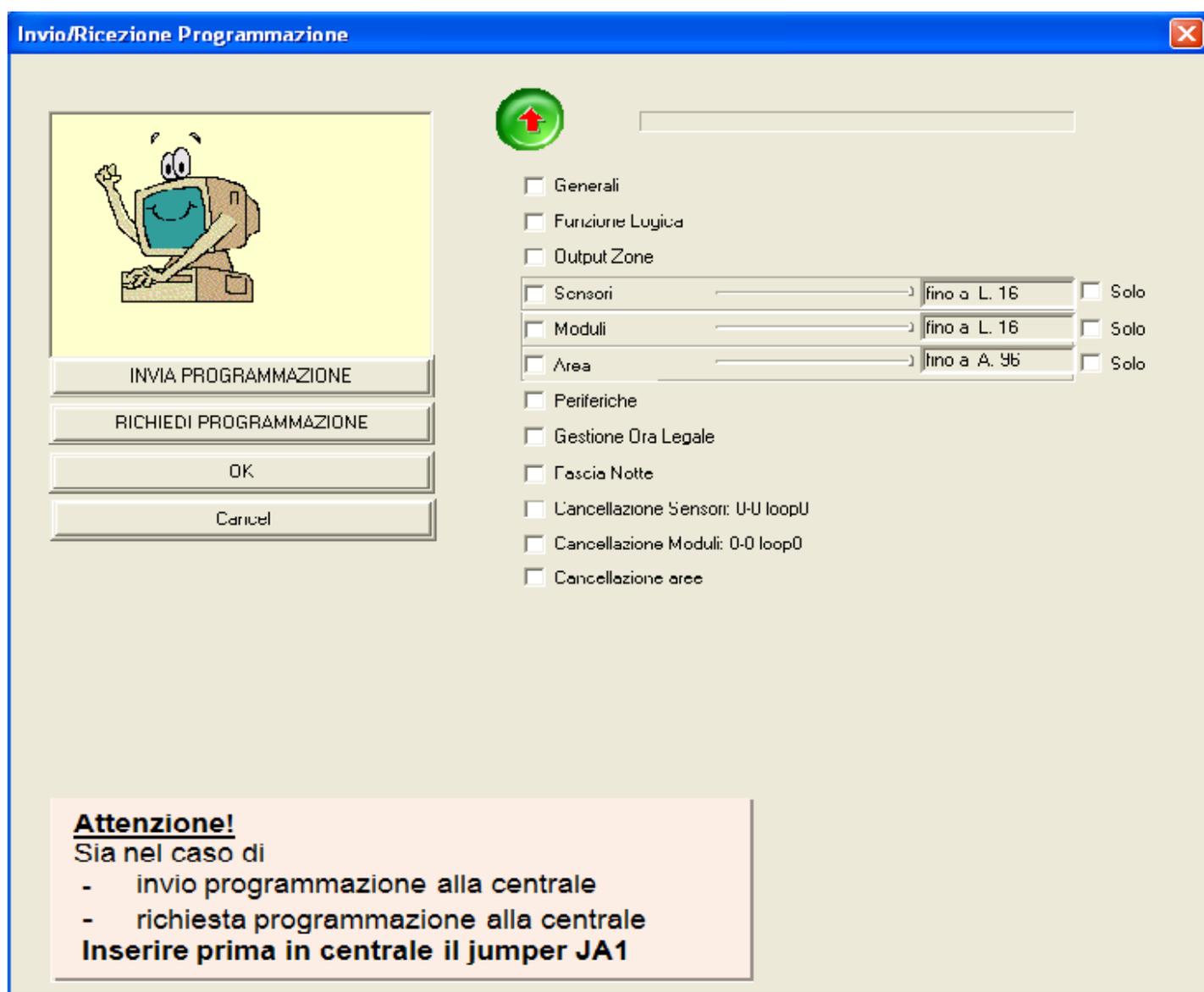
**IN CASO CONTRARIO SI RISCHIERA' DI ANDARE A CORROMPERE IN MODO SIGNIFICATIVO LA PROGRAMMAZIONE DELLA CENTRALE**

## 8.2 Trasferimento dati

A questo punto, a seconda delle impostazioni effettuate, possono comparire tre finestre.

### 8.2.1 Connessione OK

La seguente finestra compare quando non ci sono problemi nelle impostazioni e nella programmazione.



Selezionare le opzioni di programmazione che si vuole trasferire (*Generali ... Cancellazione aree*) e premere uno dei seguenti tasti:

- premere **INVIA PROGRAMMAZIONE** per rendere effettive sulla centrale tutte le impostazioni effettuate sul PC locale tramite il software Winlocal;
- premere **RICHIEDI PROGRAMMAZIONE** per caricare sul PC locale le impostazioni attuali della centrale.



Una volta avviato il trasferimento dei dati - in un senso o nell'altro - le impostazioni vengono immediatamente modificate e non sarà più possibile ripristinare la configurazione precedente. Impiegare la massima cautela nell'attivare le funzioni descritte in questa sezione.

Premere **OK** per confermare le modifiche oppure **Cancel** per annullare le modifiche e tornare alla pagina principale.

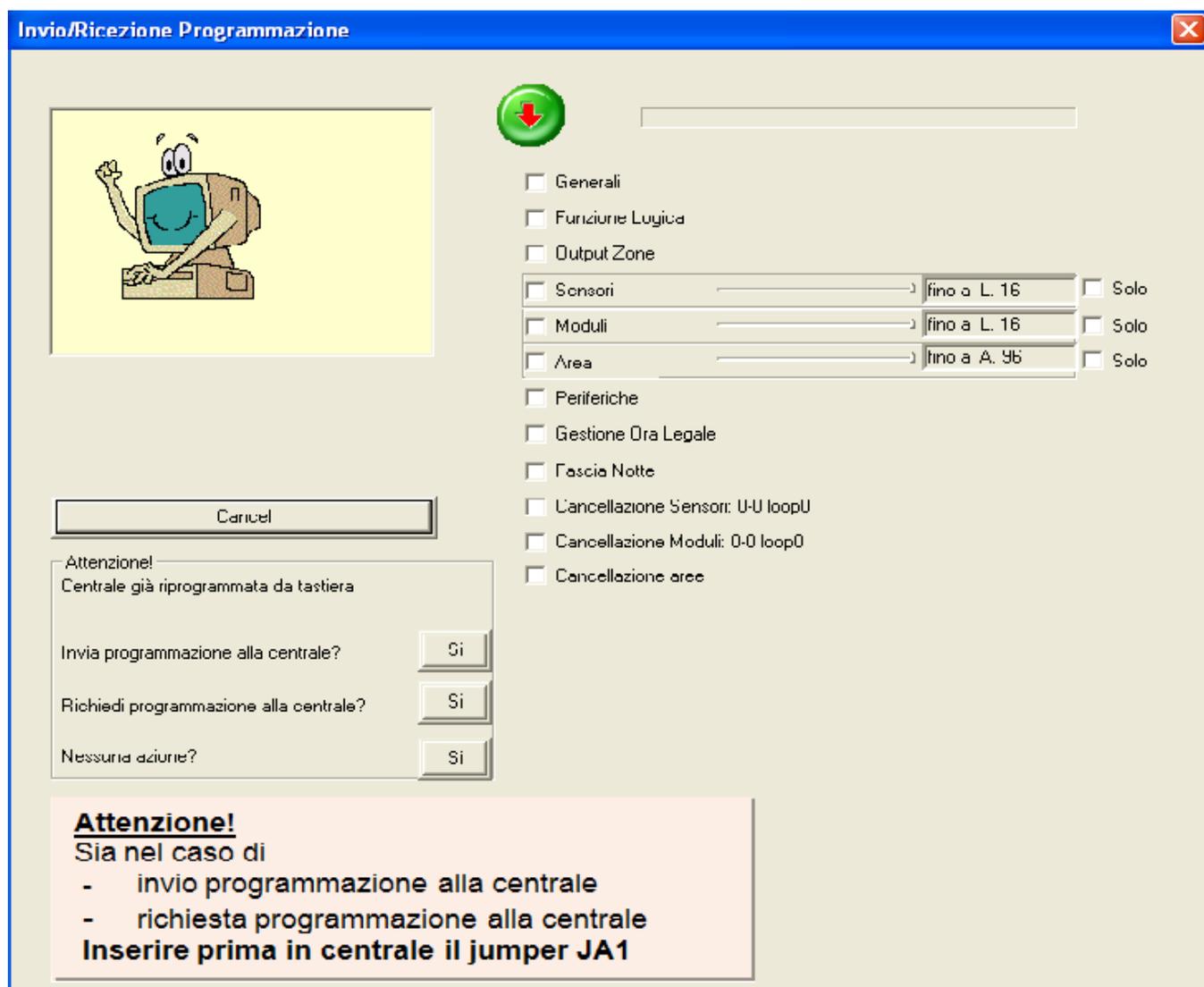
Come si può vedere, dall'immagine sopra raffigurata, nel caso di Sensori, Moduli, Area sarà anche possibile, selezionando l'opzione **Solo** programmare un solo loop o una sola area.

## 8.2.2 Connessione ok con dati non allineati tra centrale e pc

Questa finestra compare quando non ci sono problemi nelle impostazioni e nella programmazione, ma la programmazione della centrale e quella locale non coincidono.



Questo significa che la centrale è stata programmata localmente (tramite la tastiera della centrale stessa) in una data successiva a quella dell'ultimo trasferimento di dati fra il computer remoto che si sta utilizzando e la centrale stessa.



Selezionare una delle seguenti opzioni:

- **Invia programmazione alla centrale** per rendere effettive sulla centrale tutte le impostazioni effettuate sul PC locale tramite il software Winlocal;
- **Richiedi programmazione dalla centrale** per caricare sul PC locale le impostazioni attuali della centrale.
- **Nessuna azione** per non allineare i dati. In questo caso è possibile selezionare le opzioni che si desidera trasferire e procedere come descritto nel paragrafo [8.2.1](#).

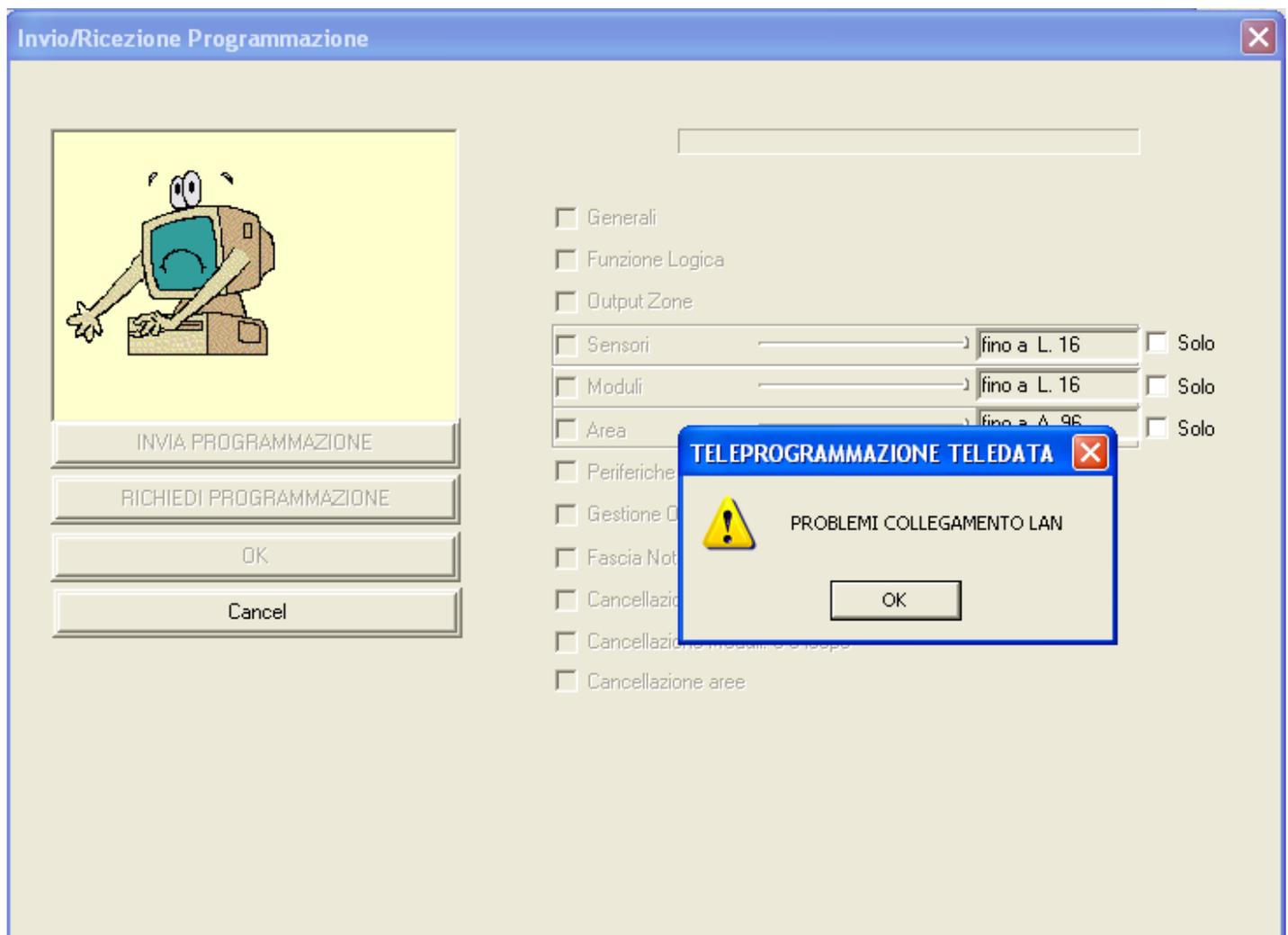


Una volta avviato il trasferimento dei dati - in un senso o nell'altro - le impostazioni vengono immediatamente modificate e non sarà più possibile ripristinare la configurazione precedente. Impiegare la massima cautela nell'attivare le funzioni descritte in questa sezione.

Premere **OK** per confermare le modifiche oppure **Cancel** per annullare le modifiche e tornare alla pagina principale.

### 8.2.3 Connessione non ok

Questa finestra compare se ci sono problemi con la connessione.

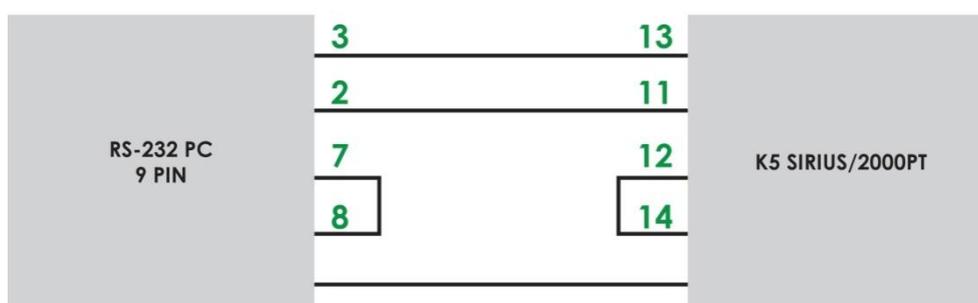


Per risolvere i problemi di connessione, verificare i seguenti parametri per la connessione seriale e su rete LAN (paragrafo [8.1](#)), l'integrità e la connessione dei cavi.

## 9. Schemi per collegamento seriale

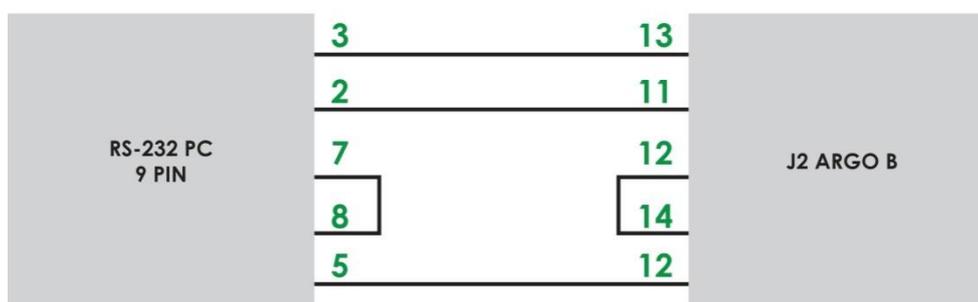
### 9.1 K5 (SIRIUS-2000/PT) ↔ PC

Connessione tra centrale Sirius o 2000/PT e PC remoto, tramite cavo seriale RS-232C con porta a 9 pin, alla distanza massima di 15 metri.



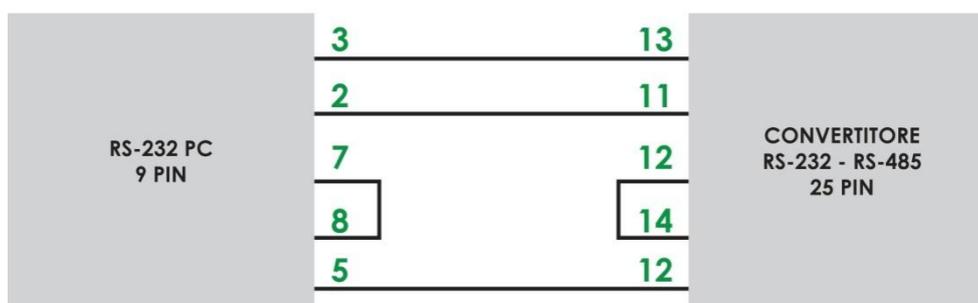
### 9.2 J1 (ARGO) ↔ PC

Connessione tra centrale Argo e PC remoto, tramite cavo seriale RS-232C con porta a 9 pin, alla distanza massima di 15 metri.



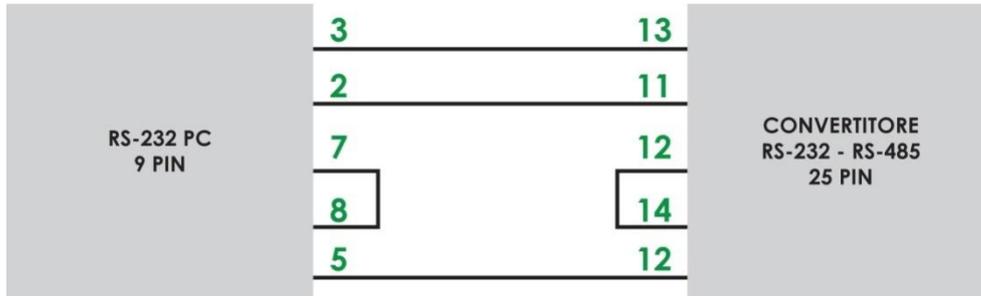
### 9.3 J2 (ARGO B) ↔ PC

Connessione tra centrale Argo B e PC remoto, tramite cavo seriale RS-232C con porta a 9 pin, alla distanza massima di 15 metri.



## 9.4 PC ↔ Convertitore Teledata

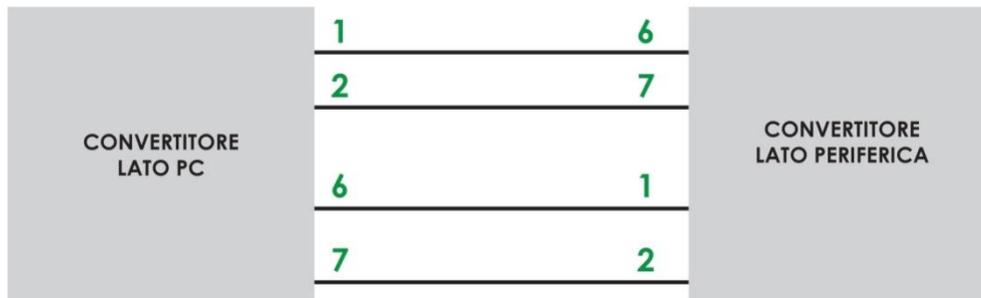
Collegamento tra convertitore Teledata e PC remoto, tramite cavo seriale RS-232 e RS-485 con porta a 9 pin.



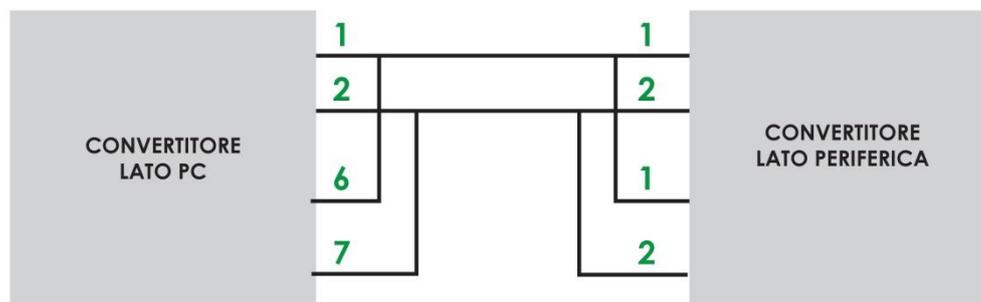
## 9.5 Convertitore Teledata ↔ morsettiera a 10 morsetti

Collegamento a 2 o 4 fili tra convertitori Teledata RS-232 / RS-485 e morsettiera a 10 morsetti.

### 9.5.1 Collegamento a 4 fili



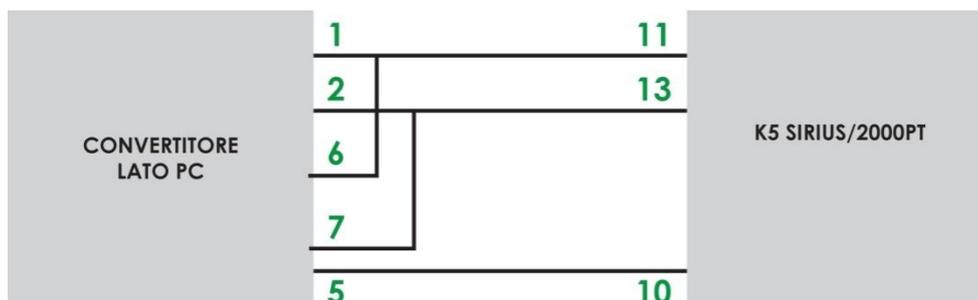
### 9.5.2 Collegamento a 2 fili



Se si collega un altro convertitore, collegarlo come da schema. Viceversa, se si parte da lato PC, collegarlo dritto se si parte dalla periferica.

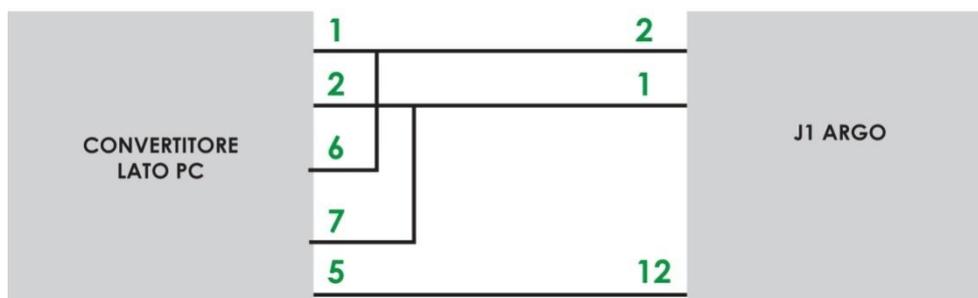
## 9.6 Convertitori Teledata ↔ Centrale Sirius / 2000PT

Collegamento a 2 fili tra convertitori Teledata RS-232 / RS-485 e centrale Sirius o 2000/PT con convertitore integrato.



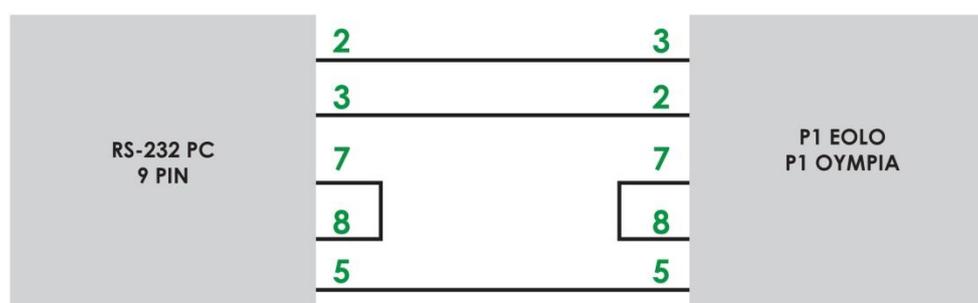
## 9.7 Convertitori Teledata ↔ Centrale Argo

Collegamento a 2 fili tra convertitori Teledata RS-232 / RS-485 e centrale Argo con convertitore integrato.



## 9.8 P1 (Eolo, Olympia) ↔ PC

Collegamento tra P1 (Eolo, Olympia) e PC remoto, tramite cavo seriale RS-232C con porta a 9 pin, alla distanza massima di 15 metri.



## 10. Collegamento tramite cavo LAN

Tutte le centrali sopra descritte possono essere connesse al PC tramite cavo LAN.  
La connessione potrà essere:

- In una rete **LAN già esistente**  
In questo caso sarà necessario utilizzare un cavo **LAN diritto**
- In **modo diretto** esclusivamente tra computer e centrale  
In questo caso sarà necessario utilizzare un cavo **LAN incrociato**

In ambedue i casi è importante ricordarsi che l'indirizzo IP del PC e della centrale dovranno essere della stessa famiglia ossia che differiranno solo nella parte più bassa dell'indirizzo stesso.

Esempio:

indirizzo PC            193.100.100.**22**  
indirizzo centrale    193.100.100.**42**

Inoltre è importante ricordarsi che:

- Nel caso di centrali Pulsar e Sentinel, il collegamento tra Winlocal e PC potrà essere effettuato **solo** tramite cavo LAN in uno dei due modi sopra descritti
- Nel caso di centrale Sentinel il collegamento tra Winlocal e PC potrà essere effettuato **solo** tramite cavo LAN in uno dei due modi sopra descritti